stefano BONCI INFISSI
www.infissibonci.it
APRILIA
Via del Commercio, 1
Tel. 06.92732783
info@infissibonci.it

IL GIORNALE DEL LAZIO
37 ANNI 1984-2021
Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo
QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO

stefano BONCI INFISSI
www.infissibonci.it
ECOBONUS 50 % Sconto immediato in fattura

Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it
sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977
COPIA OMAGGIO
Anno XXXVII N. 4 25 FEBBRAIO - 11 MARZO 2021

DALLA REGIONE

di BRUNO JORILLO a pag.38

RIVOLUZIONE VERDE

Il Nuovo Bauhaus Europeo

a pag.18

ANZIO-NETTUNO

DISABILITA'. CORRADO (M5S): SU CENTRO ARGOS DI NETTUNO SOLO PROMESSE

a pag 40

POMEZIA

Scuole, al via la programmazione per l'anno 2020-21

di FOSCA COLLI a pag.39

ARDEA

Caos nella Polizia Locale, il Comandante vittima di ingiustizie

di LUIGI CENTORE a pag.42 - 43

CISTERNA

DOPO LA SOSPENSIVA DEL TAR: Il Sindaco revoca gli assessori

a pag. 41

Tre sono i "sistemi" che saranno inviati al Ministero delle Infrastrutture per il finanziamento: la zona sud, il quartiere Vallelata e Campo di Carne

APRILIA - 45 MILIONI DI EURO PER RIDISEGNARE LA CITTA'

APRILIA - COSTRUZIONE TERZA ALA POLIAMBULATORIO ASL: "LA FIRMA DEL MINISTERO A BREVE"

Il consigliere regionale La Penna e il presidente Zingaretti

CAMPOLEONE RICAMBI AUTO
di Sospizio Fabio
RICAMBI AUTO E MOTO NAZIONALI ED ESTERI
30% 40% 50%
APERTO SABATO POMERIGGIO
Castrol BARDAHL MOTUL BOSCH brembo LUK NGK Valeo
Via Cisternense n°1/D - 00075 Campoleone Lanuvio (RM)
389 8443066 fabio.sospizio@gmail.com

McDelivery
Prova il servizio a domicilio di McDonald's.
APRILIA 2 - VELLETRI - MASCAGNI
ANZIO - NETTUNO - POMEZIA ROMA
POMEZIA CASTELLI ROMANI
Scopri di più su mcdonalds.it/mcdelivery
Centrolla se il servizio è attivo nella tua zona su mcdonalds.it/mcdelivery
deliveroo Glovo
Scarica l'app Glovo o Deliveroo
Ordina il tuo menu e ricevilo a casa

FRIMM
franchisee IMMOBILIARE
APRILIA • Via degli Aranci, 29/31
Tel. 06.92.01.40.24
www.frimmaprilia.it

Tre sono i "sistemi" che saranno inviati al Ministero delle Infrastrutture per il finanziamento: la zona sud, il quartiere Vallelata e Campo di Carne

45 MILIONI DI EURO PER RIDISEGNARE LA CITTA'

I riflettori sono rivolti alla proposta del privato per la riqualificazione dell'ex Freddindustria

di Riccardo Toffoli

45 milioni di euro per riqualificare la zona sud di Aprilia fino a Toscanini, il quartiere Vallelata e Campo di Carne. Sono tre i progetti che stanno per essere presentati al Ministero delle Infrastrutture per un finanziamento ognuno di 15 milioni di euro che ridisegneranno, se approvati, la città di Aprilia. Il Ministero delle Infrastrutture ha pubblicato il bando per la riqualificazione delle aree periferiche delle città superiori a 60 mila abitanti nei giorni scorsi. "La città di Aprilia è tra le poche città del Lazio, insieme ai capoluoghi di provincia, a poter presentare dei progetti –ci spiega in un'intervista il sindaco Antonio Terra- Si può richiedere fino a un massimo di 15 milioni di euro e si possono presentare fino ad un massimo di tre progetti. Il Comune di Aprilia ha voluto così approfittare dell'occasione per presentare tre progetti che andranno a riqualificare alcune situazioni periferiche di Aprilia". Per avere maggior punteggio e quindi, per avere più probabilità di essere ammessi al finanziamento ci sono alcuni punti chiave da dover rispettare. Prima di tutto la compartecipazione dei privati. "Se nel progetto di riqualificazione entrano anche i finanziamenti di privati ovviamente si ottiene maggior punteggio –continua il sindaco- per questo noi crediamo che il primo progetto che riguarda la riqualificazione di tutta l'area sud di Aprilia dal cimitero al quartiere Toscanini possa essere, dei tre, il più vincente". Altri parametri ugualmente importanti sono: l'attenzione sul sociale e sull'ambiente. "Il sistema di Campo di Carne –riprende il sindaco- è sicuramente il più rispondente al bisogno sociale, ugualmente per il sistema di Vallelata. Mentre sempre il primo progetto è molto attento alla riqualificazione ambientale, specie di alcune aree che sono attualmente in stato di abbandono".

il sindaco Antonio Terra

Via Toscanini

Ex Freddindustria

LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SUD

Il primo sistema prevede una richiesta di finanziamento di 15 milioni di euro con compartecipazione, se saranno presentati dei progetti, dei privati per tutta l'area sud di Aprilia. La zona interessata è molto ampia: va dal cimitero al quartiere Toscanini. Per il quartiere Toscanini è prevista la riqualificazione delle palazzine di via Parigi, ex Flavia '82, attualmente di proprietà del Comune di Aprilia. Inoltre verrebbe finanziata una parte consistente dell'anello ciclabile, con realizzazione anche di nuovi percorsi. Nell'ambito della viabilità, verrebbe migliorato l'asse stradale. Non è stato inserito il progetto della Nasu,

IL GIORNALE DEL LAZIO

Editore D.P.R. di Bruno Iorillo

Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione)

Registrazione Tribunale di Latina 20/1/1977 n. 284

REDAZIONE : Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina)

Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019

e-mail: giornaledellazio@libero.it - info@giornaledellazio.it

sito: www.giornaledellazio.it

DIRETTORE RESPONSABILE: **Bruno Iorillo**

RESTA INFORMATO CON NOI ANCHE SU:

La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall'editore.
La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

PUBBLICITA': Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019

STAMPA: ROMANO PIGNANI

l'anello tangenziale di Aprilia perché questo è da realizzarsi come opera di compensazione delle nuove costruzioni. Verrà riqualificato l'ex Mattattoio dove si svolgono tantissime e importantissime attività sociali e verrà riqualificata anche la pista del campo sportivo. "Per quanto riguarda il campo sportivo –ci tiene a precisare il sindaco Terra- la nostra intenzione è quella di delocalizzare lo stadio per i grandi eventi di calcio. Questo anche per ovviare alcuni problemi di sicurezza e di traffico che in questi anni si sono verificati. Il campo sportivo quindi, rimarrà così com'è. Sarà solo ristrutturata la pista e permetterà comunque di essere un punto di riferimento per tantissime attività sportive". Quindi mentre per lo stadio si pensa ad una posizione "esterna" alla città, non meno si guarda con favore a qualche interesse "privato" per "allargare" la riqualificazione della pista ad un restyling generale dell'attuale campo sportivo, ad esempio l'area tribune. I privati possono ancora inserirsi presentando delle proposte entro la settimana in cui andiamo in stampa. Ma tra tutti i privati, i riflettori sono rivolti all'ex Freddindustria. Qui il privato in passato aveva già presentato dei progetti di riqualificazione del sito, eliminando quei capannoni vecchi e abbandonati all'ingresso della città. Alle proposte però non si è mai dato seguito. Se il privato si inserirà nel progetto, tutta l'area sarà completamente riqualificata finalmente. Al di là delle nuove costruzioni che saranno previste, in maggioranza si pensa ad un'area verde abbastanza importante che diventerebbe il polmone verde del quartiere. Qualcuno ha proposto persino l'idea del "bosco urbano".

Asilo di via della Piana a Vallelata

LA RIQUALIFICAZIONE DI VALLELATA

Un altro progetto prevede la riqualificazione del sistema Vallelata. "In questo caso, come nel prossimo progetto – ci anticipa il sindaco- non prevediamo però interventi di natura privata". L'intervento più significativo riguarderebbe il restyling dell'asilo nido, attualmente gestito dal Comune e del consorzio Asi. Sono anni che questo asilo nido è in stato di abbandono e necessita di interventi urgenti. L'asilo, negli intenti originari, sarebbe dovuto servire ai figli dei dipendenti delle aziende della zona industriale di Vallelata. Attualmente il Comitato di Quartiere insieme a varie associazioni hanno proposto al Comune di poter utilizzare quella struttura per ospitare una scuola di arti e mestieri su modello del centro di addestramento di Don Angelo. Altri interventi riguarderanno la sede della Progetto Ambiente e il cavalcavia di collegamento con la Pontina.

LA RIQUALIFICAZIONE DI CAMPO DI CARNE

"Questo terzo ed ultimo progetto –ci dice il sindaco Terra- interessa un'area anch'essa abbastanza ampia che va dal quartiere Campo di Carne a Casello 45 e La Gogna. È un sistema che punta maggiormente al sociale". Il punto di forza, infatti, è la riqualificazione della villa confiscata alla mafia e l'avvio di un progetto sociale ancora da definire nei dettagli.

Urbanistica, ok da Regione a VAS per quattro sistemi periferici. Si conclude iter avviato nel 2012

Sono state protocollate questa mattina le determine di non assoggettabilità alla VAS espresse dalla Regione Lazio relativamente ai quattro sistemi periferici di Campoleone, Campo di Carne, Campoverde e Centro Urbano EST. Lo ha comunicato l'Assessore all'Urbanistica Omar Ruberti aprendo la seduta della 1a Commissione Consiliare, convocata per il primo pomeriggio di oggi.

l'Assessore Omar Ruberti

Si tratta di un atto decisivo che condurrà a breve a concludere definitivamente un iter avviato nel 2012, che – dopo le integrazioni documentali richieste dalla Regione e fornite dal Comune di Aprilia – era entrato in una fase di stallo dal 2018 per alcuni rilievi relativi al dimensionamento complessivo della variante di recupero. "Esprimiamo grande soddisfazione: questa è una giornata storica – ha commentato l'Assessore Ruberti in commissione – voglio ringraziare gli uffici del settore Urbanistica per il grande lavoro assicurato in questi mesi, sicuramente non semplici. Un grazie anche alla Regione e all'Assessore Valeriani per la fattiva collaborazione dimostrata, al fine di giungere ad una positiva conclusione della vicenda. Con gli atti arrivati oggi, viene passo avanti il percorso di recupero e risanamento igienico-sanitario delle periferie. Oltre ad aver impresso una visibile accelerazione, è stato possibile risolvere il disequilibrio del dimensionamento complessivo della Variante di Recupero, evitando la riduzione dell'indice di cubatura di 0,2 mq/mq già concessa con le delibere regionali. Nel contempo è stata preservata la procedura semplificata che consentirà di evitare, nonostante la prossima adozione in variante dei piani attuativi, la lunga e complessa procedura di VAS e la valutazione del Comitato Regionale per il Territorio per l'approvazione definitiva. Una vittoria su tutta la linea. Il Comune è già al lavoro per chiudere anche i 7 sistemi non ancora trasmessi".

SAKURA
fusion restaurant
Aprilia - via Nettunense km. 22,300
Tel. 06.97655418
IL BELLO E IL BUONO DELLA CUCINA FUSION

Intervista al presidente della neonata associazione politica Democratici per Aprilia Gianfranco Caracciolo

"I PARTITI NON SONO SOCIETA' PER AZIONI: HO LA MAGGIORANZA E COMANDO IO"

La scissione dal Pd dei 27 "contestatori" si è consumata sul "metodo"

di Riccardo Toffoli

"I partiti non sono società per azioni. Non ci si può presentare con un pacchetto di tessere, come se fossero azioni, e dire: ho la maggioranza e comando io". Gianfranco Caracciolo ci spiega così in una intervista per i lettori de Il Giornale del Lazio la decisione di uscire dal Partito Democratico e fondare un nuovo movimento politico chiamato Democratici per Aprilia di cui è diventato presidente. È il 7 febbraio quando una nota stampa annuncia la nascita dell'associazione in cui sono confluiti diversi esponenti del Partito Democratico, in particolare coloro che hanno fatto parte dell'area socialista vicina all'ex sindaco Domenico D'Alessio. Insieme a Caracciolo, entrano ad esempio l'ex vicesindaco Franco Gabriele e Antonio Iovino. È un gruppo comunque eterogeneo che nasce dalla contestazione della fase congressuale del Pd che ha portato all'elezione a segretario di Alessandro Cosmi. A dicembre in 27 avevano firmato un documento politico nel quale avevano proposto un percorso condiviso di dialogo per un congresso unitario invece della "guerra delle tessere" con tesserati che poi non si vedono mai nelle riunioni di partito. Oltre al nocciolo duro degli aderenti della vecchia area socialista, ci sono quindi, anche l'ex consigliera Pd Monica Tomassetti o Sabrina Resta. Nonostante il documento, l'attuale dirigenza del Pd ha tirato dritto e il gruppo dei 27 ha deciso di non partecipare al congresso che ha consacrato Alessandro Cosmi segretario, dando vita alla nuova associazione Democratici per Aprilia di cui appunto Gianfranco Caracciolo è il presidente.

Perché questo soggetto politico?

"Democratici per Aprilia nasce dalla necessità di dare voce ad una certa area del Partito Democratico che non ha condiviso la gestione della fase congressuale. Il congresso ha portato un nuovo segretario ma non era il percorso che chiedevamo di intraprendere e per questo ci siamo astenuti dal partecipare. Ho avuto con il segretario del Pd di Aprilia un colloquio al Bar Manduca a giugno, quando ancora ero assessore. L'intenzione mia era quella di aderire al Partito Democratico. Faccio del resto parte di quell'area socialista che ruotava intorno al sindaco Domenico D'Alessio e ad altri personaggi del Partito Socialista attualmente ancora politicamente attivi. Oggi riconosco quest'area socialista all'interno del Partito Democratico come area più complessa. Questa area va portata all'interno del contenitore del Partito Democratico ma bisogna avere una condivisione dei percorsi".

Dove è mancata la condivisione?

"Nel percorso intrapreso. Se il percorso fosse stato diverso, avrei votato anche io Alessandro Cosmi come segretario del Pd. Infatti ho avuto contatti a giugno con lui perché era l'unico rappresentante del Patito Democratico sul territorio che conoscevo. Abbiamo fatto un paio di riunioni all'interno della sede nelle quali concordammo un gruppo di lavoro che avrebbe dovuto sviluppare delle tematiche specifiche per produrre un documento unitario che potes-

se portare all'individuazione della figura del nuovo segretario. Ripeto, nulla osta e nulla ho contro Alessandro Cosmi che rispetto e attualmente è il segretario del partito democratico. Quello che non ho condiviso è il metodo: i partiti politici non sono società per azioni. Non ci si può presentare con un gruppo di tessere, come se fosse un pacchetto di azioni e poi dire: ho la maggioranza e qui comando io. Lo puoi fare in una determinata fase ma non in quella attuale. A questo punto il discorso si è completamente stravolto. Il gruppo di lavoro non ha più avuto un proseguo perché chi doveva rappresentare quell'area non si è presentato per impegni improvvisi o motivi personali. E tutto è scemato. Abbiamo quindi firmato un documento congiunto e deciso di non presentarci al congresso fermo restando che il numero di coloro che non hanno partecipato al congresso, ben 27, fosse un numero abbastanza solido per poter avviare un percorso autonomo. E così è nato Democratici per Aprilia".

Perché una questione di metodo è così importante?

"Il problema è proprio questo. Portare un numero di tessere di persone che probabilmente all'interno del partito non vedrai mai e che non danno alcun apporto se non quello del cartaceo, non ha senso. Ecco perché quest'associazione nasce collateralmente alla gestione del Partito Democratico: per cercare di stimolare un percorso che sia il più condiviso possibile con le altre forze di centrosinistra. Abbiamo già avviato degli incontri per un percorso comune che sicuramente è finalizzato alle prossime amministrative del 2023 così come sono sicuro che il centrodestra si stia muovendo nella stessa direzione".

Il Pd è all'opposizione dell'amministrazione Terra anche se l'attuale segretario dimostra più "feeling" che "dissonanze". Lei però alla fine di giugno si è dimesso da assessore al commercio dell'amministrazione Terra. Queste dimissioni sono allora più politiche che personali?

"I motivi personali restano sempre. L'impegno che mi comporta la nomina a presidente di questa associazione è diverso, molto più limitato dell'impegno da assessore. Svolgere il servizio di assessore è stato per me molto impegnativo, difficilmente non andavo in ufficio ogni giorno. E purtroppo non potevo farlo più. Lasciare l'assessorato mi è costato, non certo per un discorso economico per carità, ma perché era un impegno che ho preso con qualcun altro ed era un punto di arrivo e di rappresentanza della fiducia di Aprilia Domani".

Lei infatti era assessore, candidato nella lista civica Aprilia Domani di appoggio al sindaco Terra. Perché non ha continuato il suo impegno politico allora in Aprilia Domani?

"Ad Aprilia Domani ho detto: fino a ieri ho avuto la tessera del partito Socialista e aderisco ad Aprilia Domani, non vedo quale può essere l'anomalia di avere la tessera del Partito Democratico e aderire ad Aprilia Domani. Ha detto il capogruppo di Aprilia Domani Mauro Fioratti Spallacci che per due anni non mi sono mai lamentato. Per questi due anni i punti d'incontro con la lista sono stati talmente pochi che non potevo certo lamentarmi da solo. Allora l'intento di questa associazione è proprio quella di coinvolgere il più possibile tutti, in un percorso condiviso anche con le liste civiche come Aprilia Domani. Io non ho preso le distanze da Aprilia Domani. Sono uscito per tentare di fare qualcosa che possa domani inglobare associazioni e liste civiche che si riconoscono in un percorso di centrosinistra e che, quindi, potranno fare un percorso politico condiviso per la guida della città".

Cosa le ha dato più fastidio?

"La mancanza di rispetto. Le liste civiche hanno trovato terreno fertile proprio per il mancato coinvolgimento delle persone che viene fatto all'interno dei partiti. Questo discorso di portare un pacchetto di tessere esclude ogni confronto politico, ogni scambio di idee, ogni scambio di considerazioni. Diventa tutto asettico, asciutto, sterile, non porta a niente. Adesso c'è un gruppo che è stato nominato, non so quanti hanno votato in quel congresso".

Se l'intento è quello di avviare un percorso comune con liste e partiti del centrosinistra, il Pd sarà comunque un punto di riferimento importante su cui ruotare le alleanze. Pillola o supposta?

"Il Pd sarà il perno centrale del futuro discorso politico. È impossibile escludere il Partito Democratico se si vuole fare un percorso di centrosinistra. Noi vogliamo coinvolgere tutte le associazioni, anche e soprattutto quelle dei giovani su cui punto tanto. Noi abbiamo giovani anche in consiglio comunale e in giunta che sono veramente validi: Zingaretti, Cola, Caporaso, Martino, Barbaliscia. Sono preparati e danno molto a questa città ma ci sono tanti altri che stanno nelle associazioni e partecipano alla vita cittadina in maniera parallela alla politica con idee e iniziative. L'Aprilia che ci sarà tra 30 anni non mi riguarda, perché non si sarò più. Per questo noi dobbiamo coinvolgere i giovani e stimolarli a crearla questa Aprilia, sapere quali sono i progetti e le idee che hanno, che sicuramente non saranno quelle mie per evidente differenza di età. Ecco perché è importante allargare il più possibile, specie ai giovani. Se il Pd sarà su questa strada, ci ritroveremo".

IL PROFILO

GIANFRANCO CARACCIOLO È un apriliano Doc. Classe 1953, nel 1981 consegue presso l'istituto superiore Rosselli di Aprilia il diploma di ragioniere e perito commerciale. Nel 1987 viene assunto al comando della Polizia Municipale di Aprilia e presso il comando apriliano passa tutta la sua esperienza lavorativa e formativa. Svolge attività sindacale, diventa tenente e nel 2010 è responsabile dell'ufficio comando per poi essere anche responsabile dell'Ufficio "Aprila Sicura". Amico ed estimatore di Domenico D'Alessio sostiene le sue battaglie e gli è vicino nella campagna elettorale. È un'amicizia sincera di cui Gianfranco Caracciolo tiene un ricordo particolare. Si avvicina a Terzo Polo, la lista del sindaco di D'Alessio. Nelle ultime elezioni amministrative si candida con Aprilia Domani una delle liste civiche che ha sostenuto dall'inizio il progetto civico di D'Alessio. Nella seconda amministrazione Terra, ricopre l'incarico di assessore alle attività produttive. Si dimette "per motivi personali" a giugno 2020.

LA RISPOSTA DEL SEGRETARIO DEL PD ALLE DICHIARAZIONE DI GIANFRANCO CARACCIOLO

IL PD PUNTA AL MONDO CIVICO: "ALLEANZA SOLO DEL CENTROSINISTRA? SAREBBE SFIGATA"

"Caracciolo ha fatto l'assessore in questi due anni perché era il più bravo o perché ha preso i voti? È stato il quinto dei più eletti nella lista Aprilia Domani. E se si fosse candidato nella lista di Franco Gabriele che non appoggiava Antonio Terra sindaco, pensate che avrebbe fatto ugulamente l'assessore? La probabilità che diventasse assessore era la stessa della mia vicina di casa. Da uomo della sua esperienza politica, mi sarei aspettato da Caracciolo un contributo alla verità: tentare il tutto per tutto al congresso per un'unità a ribasso non sarebbe servito a nulla". Sono le risposte del segretario del Pd Alessandro Cosmi a Gianfranco Caracciolo, presidente della neonata associazione Democratici per Aprilia. A Cosmi non è andato proprio giù il riferimento a quelle "tessere" che Cosmi avrebbe "impacchettato" per vincere il congresso del Pd. E si appella ai normali pesi democratici, nei quali il numero dei voti fa la differenza. "Gianfranco Caracciolo dice cose non esatte su quanto avvenuto al congresso –sostiene Cosmi- un congresso al quale non ha partecipato, quindi gli è stato riportato in maniera errata. Il tesseramento si è chiuso una domenica sera di ottobre, alle ore 19, quando tutte le famiglie sono a casa, a vivere la famiglia. Ho semplicemente raccolto le tessere di coloro che hanno sempre sostenuto il Pd di Aprilia. Ho bussato casa per casa e ho raccolto le adesioni viaggiando per tutta Aprilia da La Gogna a Campoleone. Quindi quella domenica mi sono presentato con le tessere raccolte. Ma voglio sottolineare che anche gli altri hanno portato "pacchetti" di tessere. Faccio inoltre presente che la commissione per il tesseramento era composta per 3/4 da persone aderenti attualmente a Democratici per Aprilia. Quindi loro avevano in mano la commissione. Inoltre la mia proposta politica era sul tavolo da mesi, non è stato un mistero per nessuno e nessuno ha avuto da ridire sulle proposte programmatiche". Ma il nuovo segretario del Pd non si mette assolutamente in scontro con Democratici per Aprilia, anzi vede con interesse il nuovo soggetto politico. Sarebbe del resto un grave errore in questo momento dove i partiti del centrosinistra sono in sofferenza di consensi. Prima il M5S e ora la Lega, quindi il "civismo" ha spolpato le adesioni, le partecipazioni e di conseguenza le percentuali di voto delle sezioni locali. "Noi siamo molto contenti che nasce un'associazione ad Aprilia che ha come principale scopo –ci dice Cosmi- quello di rafforzare la proposta politica del centrosinistra. E anche io sono sempre pronto ad iscrivermi a questa associazione. Siamo fiduciosi che questo non si traduca nell'ennesimo atto di frazionismo nel corpo Democratico apriliano che avrebbe bisogno, ora più che mai, di unità". Ultimo passaggio di Cosmi è sulla linea politica del partito, specie nei rapporti con l'attuale amministrazione Terra. "Premetto che in questi giorni sto incontrando tutti i rappresentanti delle forze politiche del centrosinistra –ci spiega- e inviterò tutti ad elaborare un unico documento-proposta sul bilancio comunale. L'apertura quindi è massima. C'è solo un paletto: che il dialogo sia basato sulla verità. Questo è la condizione necessaria senza la quale non ci potrà essere da parte nostra alcun confronto. Per quanto riguarda l'amministrazione, noi siamo e ci riteniamo all'opposizione del governo Terra. Lavoriamo a costruire un'alleanza vincente per il 2023. Se si crede però, che quest'alleanza possa limitarsi alle forze di centrosinistra, continua a sbagliare. Sarebbe una sineddoche, ossia la parte di un tutto, sarebbe un'alleanza sfigata destinata ad essere perdente. Il centrosinistra deve guardare al mondo civico e il Pd lo fa ovunque in tutta Italia, non si capisce perché non lo deve fare ad Aprilia. Quest'apertura del Pd al mondo civico ha il pieno appoggio del Pd regionale che conosce perfettamente la situazione apriliana. È quanto sta avvenendo anche a Latina con l'appoggio del Pd al sindaco uscente Damiano Coletta".

Alessandro Cosmi Segretario del Pd di Aprilia

Cittadini e studenti preferiscono la corsa "gratis" ma finita l'emergenza? Aprilia rischia di trovarsi senza trasporto pubblico

SUL BUS "INTEGRATIVO" PAGA LA REGIONE MA SE SALI SUL BUS DI LINEA DEVI PAGARE IL BIGLIETTO

Lettera della Tesei alla Regione: "Serve una soluzione per continuare a garantire la qualità del servizio"

di Riccardo Toffoli

Il servizio di trasporto aggiuntivo per gli studenti delle superiori è stato prorogato fino al 30 giugno ma i rapporti con il gestore del servizio di trasporto pubblico locale non sono per niente definiti. L'amministratore unico della Tesei Bus: "il mancato controllo dei titoli di viaggio negli autobus supplementari ha portato un trasferimento anomalo della clientela dai mezzi dai noi gestiti a quelli predisposti da Astral con un pesante aggravio sulla sostenibilità economica e finanziaria del nostro servizio". Per far tornare a scuola i ragazzi delle superiori il 18 gennaio, la Regione ha messo in campo una serie di misure per raddoppiare il servizio di trasporto. E così grazie ad una gara di Astral il nuovo partner che ha vinto l'appalto per tutta la provincia di Latina, ha messo a disposizione mezzi in base alle indicazioni fornite dalle istituzioni. Aprilia grazie al lavoro portato avanti tenacemente dall'assessore ai trasporti Luana Caporaso, ha portato a casa 24 nuove corse con 12 mezzi. Il servizio aggiuntivo non si è però, "accordato" con il trasporto pubblico locale il cui servizio è stato aggiudicato tramite gara alla Tesei Bus nel 2020. Il problema è nato subito. Sulle nuove corse aggiuntive, ci si può salire con l'abbonamento del tpl ma anche senza pagare alcun biglietto e tra l'altro il servizio di trasporto è aperto a tutti, non sono agli studenti. Questo ha creato fin da subito un po' di disagio per due motivi. Il primo perché il trasporto pubblico locale si alimenta anche con i ticket degli alunni delle superiori che ora possono tranquillamente prendere le nuove corse dell'Astral senza pagare alcunché. Secondo perché anche chi non è studente, può salire e quindi non pagare il ticket. L'assessore ai trasporti Luana Caporaso che, comunque, va detto si sta spendendo molto per risolvere le criticità, ha rassicurato che i rapporti sarebbero stati definiti dopo un periodo sperimentale di due settimane. È passato un mese e la situazione è rimasta la stessa. Se da una parte è la Regione Lazio a finanziare le nuove corse, non proprio così è per il trasporto pubblico locale che deve invece incassare i ticket e gli abbonamenti degli utenti per far quadrare i conti. Proprio il 16 febbraio l'assessore Caporaso ha annunciato che il servizio integrativo veniva prorogato da Astral e dalla Regione fino al 30 giugno. A parte gli aggiustamenti degli

orari e delle corse resta da capire perché ci si ritrova due gestori in condizioni economiche assolutamente diverse dove il gestore storico (quello che poi rimarrà alla fine della pandemia e quindi dovrebbe essere maggiormente tutelato) si deve vedere una "concorrenza" (lo mettiamo fra virgolette) del genere. Così l'amministrazione unico della Tesei Bus che ad Aprilia gestisce tra l'altro anche il trasporto scolastico, ha scritto una missiva alla Regione Lazio e agli uffici preposti invitandoli a risolvere il problema. "La sopravvenuta pandemia –si legge nella missiva- ha portato ad una forte contrazione della domanda, solo in parte, compensata dalle somme stanziate a livello nazionale e

regionale. A tutto ciò, nell'ultimo periodo, che ha visto un leggero incremento della domanda di trasporto con la riapertura delle scuole superiori, si è aggiunto il potenziamento dell'offerta attraverso servizi erogati con fondi regionali da Astral. Tale potenziamento, finalizzato a permettere il doveroso distanziamento sociale nel Comune di Aprilia, si è concretizzato nel raddoppio dei mezzi disponibili sulle tratte esercite. Il mancato controllo dei titoli di viaggio negli autobus supplementari ha però portato a nostro avviso un trasferimento anomalo della clientela dai mezzi da noi gestiti a quelli predisposti da Astral con un pesante aggravio sulla sostenibilità economica e finanziaria del nostro servizio. Al fine di individuare una soluzione che ci permetta di continuare ad ottemperare con i livelli di qualità richiesti agli obblighi di servizio, chiediamo quindi con la presente a codesta spettabile amministrazione di organizzare con celerità un incontro". Ora ci domandiamo, se il servizio aggiuntivo è prorogato fino al 30 giugno e nel frattempo l'attuale servizio di trasporto locale dovesse trovarsi nelle condizioni di non poter continuare "ad ottemperare con i livelli di qualità richiesti", dal 1 luglio quando le scuole sono chiuse, cosa succederà? Se non si difende l'attuale gestione si rischia che, finita l'emergenza, Aprilia si ritrovi nuovamente con un servizio di trasporto locale fantasma.

Automobile Club Latina
Delegazione di Aprilia
Studio Automobilistico Cassetta Ernesto & C Snc
Pratiche Auto - Rinnovo e duplicato Patente - Tessera ACI
Passaggio di proprietà Auto e Moto - Bolli Autoveicoli
Assicurazioni Auto e tutti i Rami
Immatricolazioni veicoli esteri - Collaudi - Revisione autocarri
Aprilia - Via delle Margherite, 158/160
Tel. 06.92727937 - 06.92014256
email: marina@aciaprilia.it

Salvatore Saraniti del Centro San Benedetto: "Aprilia dimostra sempre di avere un grande cuore"

ANCHE QUEST'ANNO SI E' SVOLTA LA SETTIMANA DEL FARMACO

I farmaci donati saranno distribuiti alle famiglie bisognose del territorio

di Riccardo Toffoli

Dal 9 al 15 febbraio si è tenuta la settimana del farmaco. Impegnati tanti volontari ad Aprilia e quattro farmacie del territorio per donare farmaci da banco da destinare alle famiglie più bisognose. La crisi economica innescata da quella sanitaria ha spinto chi già era povero in una condizione di ulteriore marginalità. Nel 2020, 434.000 persone non hanno potuto acquistare le medicine per ragioni economiche. Anche le realtà assistenziali hanno subito l'impatto della pandemia: il 40,6% ha sospeso alcuni servizi. Il 5,9% ha chiuso e non ha ancora riaperto. In tutta Italia hanno aderito oltre 5.000 farmacie alla settimana del farmaco. I farmaci raccolti (541.175 nel 2020, pari a 4.072.346 euro) saranno consegnati a oltre 1.800 realtà assistenziali che si prendono cura delle persone indigenti, offrendo loro, gratuitamente, cure e medicinali. Per Aprilia la somministrazione verrà fatta per il primo anno, dopo la non disponibilità della Croce Rossa, dal Centro di Solidarietà San Benedetto. La giornata clou è stata sabato 13 febbraio quando anche i volontari sono rimasti fuori dalle farmacie aderenti per sensibilizzare a donare. I farmaci raccolti sosterranno 6 realtà del territorio che si prendono cura dei bisognosi. Durante l'edizione del 2020, sono state raccolte 2.636 confezioni di farmaci (pari a un valore di 18.120 euro) che hanno aiutato 2.240 ospiti di 9 enti. Nel Lazio, nel 2020, sono state raccolte 28.939 confezioni di farmaci in 291 farmacie, pari a un valore di 220.168 euro. I medicinali raccolti hanno contribuito a curare 165.860 persone aiutate da 79 realtà caritative del territorio regionale. La GRF si volge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio di Aifa e in collaborazione con Cdo Opere Sociali, Federfarma, Fofi, Federchimica Assosalute, Egualia – Industrie Farmaci Accessibili, Federsalus e BFResearch. Intesa Sanpaolo è Partner Istituzionale dell'iniziativa. La GRF è realizzata grazie all'importante contributo incondizionato di IBSA Farmaceutici, Teva ed EG Stada Group, e al sostegno di DOC Generici, Zentiva, DHL Supply Chain e Piam Farmaceutici. La Giornata è supportata da Responsabilità Sociale Rai, Mediafriends, La7, Sky per il sociale, e Pubblicità Progresso. È possibile grazie al sostegno di oltre 17.000 farmacisti, titolari e non che, oltre ad ospitare la GRF, la sostengono con erogazioni liberali. Anche quest'anno, l'iniziativa sarà supportata da oltre 20.000 volontari. Ad Aprilia le farmacie che hanno aderito sono: - AGROVERDE , via De Gasperi,- ASOLE , piazza Benedetto Croce,-BRACONI , via Giovanni XXIII, - NENCINI , via degli Aranci. Le associazioni partecipanti , con i propri volontari, sono: Centro di Solidarietà San Benedetto OdV, Dialogo Aps ,Al Mohajer, Laeta Corda, CISOM . "Ogni anno viene indetta la giornata nazionale della raccolta del farmaco che si tiene mediamente nella seconda settimana di febbraio. –ci speiga Salvatore Saraniti referente del Centro di Solidarietà di San Benedetto- Già dall'anno scorso si è sperimentata però, la scelta di allungare l'iniziativa ad una settimana. Scelta confermata anche quest'anno. Su consiglio del farmacista, è stato possibile donare un farmaco che poi viene affidato alle famiglie più bisognose attraverso degli enti di beneficienza che ci sono nel territorio". Possono essere donati solo farmaci da banco che non hanno bisogno della ricetta come antipiretici o integratori. La farmacia stessa indica il prodotto da acquistare proprio perché dietro c'è una richiesta da parte dell'ente che poi lo distribuirà. "Ogni anno –continua Saraniti- si raccolgono parecchi farmaci, per questo motivo per tutto l'anno ci sarà la possibilità di accedere a questo beneficio da parte delle persone che hanno sicuramente un Isee abbastanza basso e si potranno rivolgere all'associazione che raccoglierà le donazioni per avere i farmaci gratuitamente. Quest'anno a differenza degli altri anni in cui se n'è occupata la Croce Rossa e data la non disponibilità della Croce Rossa, il punto di riferimento per la distribuzione dei farmaci è il nostro Centro di Solidarietà San Benedetto di Aprilia".

Salvatore Saraniti del Centro San Benedetto

Tanti i dubbi sollevati da associazioni e movimenti sulla bozza di regolamento

UN ALBERO PER OGNI NATO: DOPO 30 ANNI DI ATTESA LA COMMISSIONE HA PARTORITO UN TOPOLINO

L'appello di Daniele Borace (Orso Green) a consiglieri e assessore: "Modificatelo"

di Riccardo Toffoli

Un albero per ogni nato. Dopo la bellezza di quasi 30 anni dall'entrata in vigore della normativa, il Comune di Aprilia si appresta a varare un regolamento che finalmente allinea la città alle disposizioni vigenti. L'assessore all'ambiente Monica Laurenzi ha presentato in commissione ambiente giovedì 11 febbraio la bozza di regolamento che permetterebbe la messa a dimora di un albero per ogni nuovo nato o adottato ad Aprilia. Se da una parte i consiglieri presenti durante la seduta non hanno praticamente detto una parola in merito e il presidente della commissione Vincenzo Giovannini ha speso il resto per lodare il lavoro svolto dall'assessore, le critiche al di fuori dell'assise comunale non sono affatto mancate. Il regolamento lascia, a dire di Daniele Borace di Orso Green, molti dubbi. Primo fra tutti è che per il Comune di Aprilia si tratterebbe di una "richiesta" in capo ai genitori, mentre la legge parla di "obbligo" del Comune. Poi la messa a dimora dell'albero sarebbe vincolata alle disponibilità di bilancio. Infine se nonostante tutto, questo albero riuscisse ad essere piantato, i genitori se lo vedranno sul groppone per ben due anni. Per due anni dovranno curarlo, annaffiarlo e mantenerlo. Insomma vari "paletti" che non convincono affatto le associazioni ecologiste. Ma neppure l'ex sindaco Rosario Raco che, per primo, negli anni '90 aveva dato seguito all'approvazione della legge. "Il responsabile dello stato civile allora –ci dice l'ex sindaco- aveva predisposto un registro e io stesso avevo firmato diversi attestati di attribuzione dell'albero ad ogni nuovo nato che inviavo alle famiglie. Credo che poteva essere sufficiente riaprire questa finestra e continuare così, senza pensare di aver inventato una cosa nuova". Ma il nuovo regolamento non convince neppure il mondo grillino. Seppur riconosce un plauso all'assessore Laurenzi per il risultato ottenuto dopo 30 anni di attesa, Andrea Ragusa per Cittadini Pentastellati e Grillini Apriliani chiede l'applicazione integrale della legge. "La situazione del verde pubblico e attrezzato, secondo la legge 10/2013 deve essere monitorata annualmente, così come le quantità minime di spazi pubblici riservati ad attività collettive, così come gli spazi a parcheggi. –dice Ragusa- Inoltre tali monitoraggi devono interessare non solo gli insediamenti residenziali, ma anche quelli produttivi. Da tali monitoraggi, ne siamo convinti, usciranno delle situazioni estremamente imbarazzanti per le "civiche ecologiste", alle quali possiamo preannunciare che le norme di cui al decreto ministeriale n. 1444 del 1968 sugli standard urbanistici, nelle zone industriali di Aprilia sono quasi completamente inapplicate. Dov'è il verde pubblico previsto nella zona industriale Caffarelli? Dov'è il verde pubblico previsto nella zona industriale di via delle Valli? Dov'è il verde pubblico previsto per la zona industriale che si affaccia sulla Nettunense? Dov'è il verde pubblico previsto per gli insediamenti industriali di Campoverde, Casello 45, SS 148? Dove sono le relative aree dedicate a parcheggi?".

IL NUOVO REGOLAMENTO

È stata la legge 113 del 29 gennaio 1992 (Giulio Andreotti presidente del Consiglio dei Ministri) ad introdurre l'obbligo per i Comuni di mettere a dimora un albero per ogni nuovo nato. Dopo i primi tentativi fatti dalla giunta Raco, ad Aprilia non si è fatto più nulla. Nel 2013 la legge è stata rivista per renderla più funzionale. L'obbligo scatta per tutti i Comuni al di sopra dei 15 mila abitanti. Viene imposto un catasto degli alberi. Infine gli amministratori sono obbligati a fine mandato a produrre un bilancio del verde. Nonostante per anni il settore ambiente sia stato retto dalla lista civica "ecologista" della Rete dei Cittadini, il regolamento è arrivato in discussione ai consiglieri comunali solo l'11 febbraio scorso con un assessorato a guida Monica Laurenzi. Nonostante il ritardo di 30 anni, la commissione che ha trattato l'argomento si è consumata in pochissimi minuti nel più completo silenzio dei commissari presenti. Salta l'obbligo della messa a dimora, ma si parla di richiesta dei genitori. Inoltre la messa a dimora dipenderà dalle disponibilità finanziarie dell'ente e per due anni i genitori richiedenti dovranno curare l'albero. Situazioni che non sono state affatto gradite dalle associazioni ambientaliste.

BORACE: "LA BOZZA NON CI SEMBRA ALLINEATA ALLA NORMATIVA"

"Finalmente Aprilia avrà un regolamento per mettere a dimora un albero per ogni nuovo nato oppure per ogni minore adottato. –ci dice Daniele Borace di Orso Green- Questo è sicuramente un passo in avanti che va a sanare una situazione che ci portiamo dietro dal 1992. All'epoca qualcosa si fece ma poi non vennero più messi a dimora alberi. Con la modifica legislativa del 2013 è scattato l'obbligo per i Comuni sopra i 15 mila abitanti di mettere a dimora gli alberi per ogni nuovo nato. Dopo aver letto la bozza presentata in commissione del testo, ci sono sorti subito dei dubbi se questo testo fosse aderente alla normativa. Secondo noi ci sono degli aspetti che andrebbero rivisti e migliorati. La normativa impone un obbligo per il Comune e non una predisposizione per una richiesta da parte dei genitori. Essendo un obbligo è il Comune che si deve far carico di mettere a dimora questi alberi entro sei mesi dalla registrazione anagrafica del nuovo nato o del minore adottato. Questo concetto non lo troviamo nel regolamento in discussione e quindi a nostro giudizio andrebbe integrato e rivisto per adeguarlo alla normativa. Il Comune inoltre obbliga i genitori a prendersi cura per due anni dell'albero messo a dimora. Diventa complicato per le famiglie gestire la cosa. Immaginiamo anche una famiglia che si deve trasferire e va a Milano. Che fa? Ogni giorno parte da Milano e viene ad Aprilia per innaffiare la pianta? Secondo noi bisognerebbe trovare una formula diversa perché debba essere il Comune a farsi carico della cura e della manutenzione degli alberi. Leggendo il testo in esame, a nostro giudizio la frase che riguarda le risorse finanziarie, non ci deve stare. Perché se la legge impone un obbligo al Comune questo significa che i soldi ci devono essere sempre". Ma non è tutto perduto. Borace indirizza un appello ai consiglieri e all'assessore per modificare il regolamento prima dell'approvazione definitiva in Consiglio comunale.

Aprilia - Realizzazione del Canile Comunale: un impegno non rispettato

L'11 dicembre 2018 il Consiglio Comunale approvò all'unanimità una mozione, sottoscritta da tutti i gruppi consiliari, che impegnava il Sindaco e la Giunta alla realizzazione di un Canile Comunale. Una struttura necessaria per la Città in grado di garantire la presenza di un importante servizio, ossia quello della tutela del benessere animale. L'approvazione di tale mozione fece ben sperare le associazioni del settore che da anni sono impegnate in questo ambito. Oggi però, ad oltre due anni dall'approvazione del testo, non abbiamo alcuna novità in merito all'impegno preso allora dal Sindaco. Il servizio di ricovero, custodia e mantenimento di cani e gatti è gestito dal Canile Galilei di Latina dall'estate del 2019. Ciò ha determinato grosse variazioni sia per le associazioni addette ai lavori, costrette a spostarsi dal proprio Comune per garantire il loro lavoro e impegno, che per l'Ente Comune di Aprilia sull'aspetto economico e organizzativo (come abbiamo avuto modo di appurare a seguito della nostra interrogazione presentata in data 1 Agosto 2020). Riteniamo opportuno sapere quali azioni, dal 2018 ad oggi, sono state messe in campo per dotare la Città di un Canile e per tale motivo abbiamo presentato nella giornata di ieri (15/02/2021) un'interrogazione a risposta scritta al Sindaco Terra. La nostra interpellanza è volta da un lato a monitorare la situazione in merito all'attuale gestione del servizio di ricovero, custodia e mantenimento degli animali, e dall'altro a conoscere lo stato della pianificazione in merito alla realizzazione di tale struttura.

AZIONE

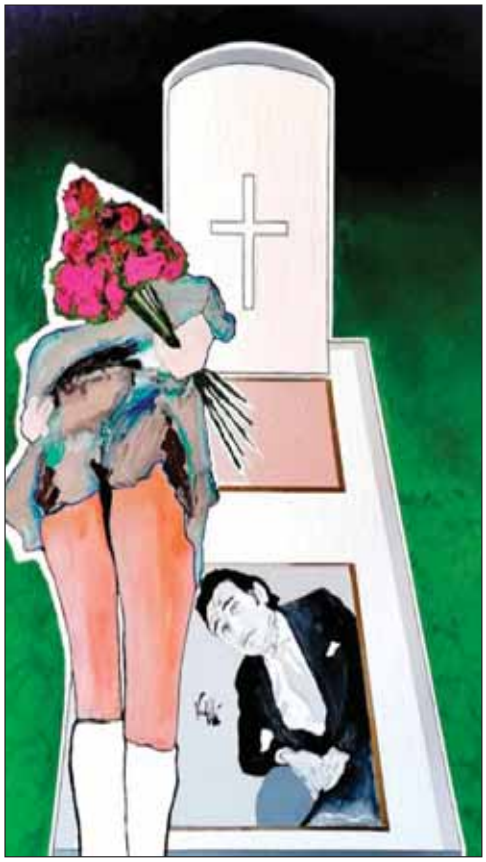
Aprilia in Azione Giorgio Giusfredi Davide Zingaretti

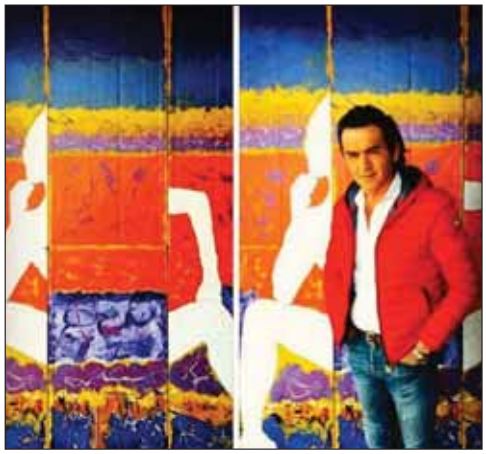
FARMACIA RATUIS ANNA MARIA
www.farmaciaratuis.it - e-mail: farmacia.ratuis.urzino@gmail.com
LUN - VEN: 08,30 - 13,00 / 15,30 - 19,30 - SAB: 8,30 - 13,00
Via S. Di Giacomo 4 (zona Montarelli) - Aprilia - Tel. 06.92012046 Fax 06.98382822
LA DIFFERENZA SI NOTA !

Il simbolismo Vandelliano: l'immersione dell'Io nel colore

di Riccardo Toffoli

Un bambino è quel filo conduttore che lascia che la sua anima traspaia senza distorsioni, un bambino è quella creatura che disconosce il tempo, e che dimentica del buio, si ciba di gioiosa immaginazione.
Marcello Vandelli fu un bambino eppure, nel guardare la sua produzione artistica, l'impressione che si ha e che a sessantadue anni quella piccola figura rimarrà eterea continuando in maniera non troppo silente a primeggiare, rincorrendo il mondo con la curiosità negli occhi, con l'entusiasmo di chi ha conosciuto la semplicità ma di contro, anche la lussuria e le vorrebbe entrambe preservare . Marcello Vandelli nasce figlio unico ma proprio questa solitudine, diverrà il suo più grande propulsore. Chi ha avuto il piacere di conoscerlo, ed io l'ho avuto, rimarrà molto colpito da una libertà mentale che ha forgiato non soltanto la persona ma anche il suo stravagante ma sempre coerente, modo di operare. Arrivare a personalizzare un movimento artistico non è un discorso semplice, è qualcosa che trascende qualsiasi tipo di collocazione si tenti di potergli dare ma che in Vandelli, trova stranamente spazio affermandosi in modo del tutto naturale.
" Quando si parla del Maestro Vandelli non ci si può esimere dal considerarlo un artista simbolista, sebbene il simbolismo Vandelliano vada interpretato in una chiave del tutto diversa da come siamo soliti fare. Il simbolismo è una corrente artistica e letteraria sorta in Francia e diffusasi in Europa sullo scorcio del XIX secolo caratterizzata, in opposizione al realismo ed al naturalismo, dalla tendenza a non rappresentare fedelmente il mondo esteriore ma a creare piuttosto il mondo della suggestione fantastica dei sogni mediante l'utilizzo di allusioni simboliche. Gli artisti ricorsero ad esso con il chiaro intento di superare la pura visività dell'impressionismo in senso spiritualistico, cercando di trovare delle corrispondenze tra il mondo oggettivo e sensazioni del tutto soggettive. Le opere che ne derivavano erano pertanto destinate ad un pubblico colto ma con Vandelli, la sapentia non basta perché se di simbolismo Vandelliano vogliamo parlare, dobbiamo aver bene in mente che questo trascende ogni canonica considerazione. A Vandelli piace osare e riesce a farlo libero da preconcetti e costrizioni tanto da ricorrere al simbolismo proprio per introdurre nelle sue opere la sua stessa figura. Ed è tutto questo a renderlo inconfondibile, riconoscibile tra centinaia di artisti del mondo contemporaneo, configurandolo come indimenticabile ed intramontabile genio del nostro tempo" affermerà lo storico e critico d'arte Marco Grilli.





Un simbolismo autobiografico e del tutto personale quello palesatoci, in opere di notevole impatto cromatico ma che lungi dal distrarci ci faranno invece sorprendentemente interrogare. Un bambino che si divide in due a causa di un grande dolore, sicuramente legato alla improvvisa morte del padre, nell'opera dal titolo "La Solitudine" in effetti ci fa ben comprendere come, al di là dell'effetto visivo ciò che colpisce è il messaggio intrinseco che l'osservatore riceve e che ha la silente potenza di distaccare tutto il resto. In un dipinto dal titolo " I morti non muoiono mai" Vandelli dipinge se stesso al di dentro di una bara, nell'atto di sollevarsi per guardare le gambe di una donna con in mano un mazzo di fiori. Una provocazione costante la sua, al mondo ed alle sue innegabili insidie, che lo consegnerà a quel tempo al quale Vandelli non ha mai creduto e che oggi, ma credo anche in futuro, la sua poliedrica produzione artistica sempre ci farà ammirare.

Intervista al consigliere regionale Pd Salvatore La Penna che sta seguendo gli sviluppi della sanità sul territorio pontino

COSTRUZIONE TERZA ALA POLIAMBULATORIO ASL: "LA FIRMA DEL MINISTERO A BREVE"

"E' quotidiano l'impegno della Regione nel chiedere al Ministero lo sblocco delle procedure" Partita la vaccinazione per il personale scolastico. Dal 1 marzo i 65enni dai medici di base

di Riccardo Toffoli

Sembra questione di poche ore per la firma al Ministero della Salute che permetterà di avviare la costruzione della terza ala del poliambulatorio Asl di via Giustiniano. È quanto ci annuncia il consigliere regionale Pd Salvatore La Penna che ci ha rilasciato un'intervista sui nodi ancora non risolti della sanità apriliana e ci ha anticipato importanti novità sulla campagna di vaccinazione contro il Covid-19. È stato il consigliere regionale di Forza Italia Giuseppe Simeone a denunciare l'ennesimo ritardo burocratico all'italiana. Grazie ad una interrogazione all'assessore regionale alla sanità Alessio D'Amato, aveva scoperto che da sei mesi il progetto insieme alle case della salute di altri Comuni della provincia, si era arenato al Ministero della Salute per una firma "burocratica". Nonostante ci fosse già tutto: progetto e impegno finanziario. Per Aprilia la costruzione della terza ala è importantissima per avviare il potenziamento tanto necessario delle specialistiche e soprattutto per ingranare finalmente la quinta alla casa della salute che, ci conferma lo stesso consigliere regionale La Penna, sarà trasformata in un cuscinetto sanitario strategico tra l'ospedale dei Castelli e il Goretti di Latina. Potenziamento che, con gli attuali spazi, non è possibile garantire. Neuropsichiatria infantile, ad esempio, ha avuto un forte potenziamento di organico ma non ci sono gli spazi dove collocare il nuovo personale e la Asl è corsa ai ripari: ha pubblicato un avviso per trovare un locale da affittare. Costi

ovviamente che vanno a gravare sulle finanze della sanità e che potrebbero essere, invece, investiti per aumentare i servizi sul territorio. Se almeno la burocrazia non mettesse i bastoni tra le ruote.

Costruzione della terza ala del poliambulatorio Asl di Aprilia. Dalla risposta di D'Amato a Simeone pare che da agosto la pratica è ferma ad una firma al ministero della salute. È possibile accelerare? Come sta messa la situazione?

"Vorrei sottolineare come il finanziamento di 2 milioni e 650 mila euro per l'ampliamento della Casa della Salute di Aprilia sia stato il frutto di un lavoro lungo di programmazione e di sollecitazione che ha visto la sinergia fra istituzioni locali, consiglio regionale e giunta; voglio in tal senso ringraziare per l'impegno il Presidente Zingaretti e l'Assessore D'Amato. Detto ciò, dall'atto della giunta regionale sono trascorsi 6 mesi ed è quotidiano l'impegno della Regione nel richiedere al Ministero lo sblocco finale delle procedure autorizzative. Il risultato è

vicino".

Quali sono i tempi?

"Per lo sblocco autorizzativo brevi. Per la costruzione della terza ala si procederà con l'affidamento della progettazione e da quel momento in poi sarà necessaria la sinergia fra gli uffici del Comune, della Asl e della Regione. Sono sicuro che tale collaborazione ci sarà. Tutti gli attori in campo sono consapevoli dell'importanza dell'obiettivo. La collaborazione sarà necessaria anche per legare le caratteristiche strutturali alla qualità e alle tipologie dei servizi che si vorranno erogare".

La Asl ha potenziato neuropsichiatria infantile con personale medico e infermieristico ma....non ci sono gli spazi. Per questo la costruzione della terza ala è importantissima. In attesa si spenderanno altri soldi per trovare un locale in affitto. L'avviso è già stato pubblicato. Ovviamente dipende dai tempi di realizzazione della terza ala, ma è possibile utilizzare le nume-

NEUROPSICHIATRIA DOVE ANDRA'? IL SINDACO TERRA: "A DISPOSIZIONE I LOCALI A TOSCANINI. MA NON LI VOGLIONO"

Ma dove andrà neuropsichiatria infantile? Il tribunale per i diritti del Malato ha chiaramente detto che il suo posto rimane di diritto nel poliambulatorio di via Giustiniano. Il portavoce Claudio Frollano ha chiesto un'accelerazione per la costruzione della terza ala che permetterà ai dipartimenti di avere gli spazi necessari per operare. La Asl ha, invece, pubblicato un avviso per cercare un nuovo locale ad Aprilia. "La UOC di Neuropsichiatria Infantile, in accordo con la Direzione Generale, ha provveduto, durante l'emergenza Covid-19, a mettere a bando la ricerca di una struttura idonea per la Neuropsichiatria Infantile TSMREE di Aprilia con spazi adeguati, secondo la normativa vigente, sia ad accogliere l'utenza per i processi diagnostici sia per effettuare alcuni interventi riabilitativi per l'utenza più fragile" –si legge in un comunicato ufficiale. L'organico è stato potenziato notevolmente: 2 medici neuropsichiatri infantili a 38 ore settimanali a tempo indeterminato a settembre 2020, 1 psicologa a 40 ore settimanale come libero professionista da gennaio 2021 e una psicologa a 10 ore settimanali come L.P. da novembre 2020, 1 logopedista a 40 ore settimanali come L.P da gennaio 2021. Sono, inoltre, in fase di assegnazione per avvisi già espletati: 1 assistente sociale a 36 ore settimanali, 2 terapisti della neuropsicomotricità dell'età evolutiva a 40 ore settimanali e 2 educatori a 40 ore settimanali e 1 pedagogista. Sono numeri importanti. "Dal mese di settembre 2020 a gennaio 2021 –continua la nota stampa- i medici NPI hanno lavorato abbattendo le liste d'attesa relative agli anni precedenti e stanno provvedendo ad abbattere la lista d'attesa del 2020, attualmente sono in lista d'attesa del 2020 circa 50 bambini. L'equipe attuale sta lavorando, peraltro in spazi limitati, dando risposte prioritarie ai Disturbi del Neurosviluppo 0-3 anni (autismo, disturbi di linguaggio, etc) e alle urgenze psichiatriche come: depressione, autolesionismo, ideazioni suicidarie, disturbi del comportamento alimentare ed esordi psicotici in grande aumento durante il periodo di emergenza Covid-19. Inoltre il Servizio sta rispondendo alle numerose richieste del Tribunale Ordinario e dei Minorenni, oltre alle numerose attività di controllo e certificazioni dei pazienti già in carico da anni". Quindi un nuovo locale serve con urgenza. Ma la Asl mette dei paletti. "In considerazione dei limitati spazi, all'interno della Casa della Salute di Aprilia e della riorganizzazione della Neuropsichiatria della ASL di Latina con assunzioni di nuovo personale avvenute negli ultimi mesi ed ancora in corso si è voluto reperire, con bando, una struttura al centro della città facilmente accessibile agli utenti fragili del territorio" –si legge nella nota stampa. Quindi il nuovo locale deve essere al centro della città. E attualmente il Comune non ha spazi per consentire un risparmio di risorse economiche in affitti. "Il Comune di Aprilia –ci dice il sindaco Antonio Terra- ha già presentato una proposta alla Asl diverso tempo fa. Noi eravamo e lo siamo ancora oggi, disponibili ad assegnare alla Asl i locali comunali di via Toscanini in comodato d'uso gratuito. Questa proposta non è piaciuta. L'idea che tutto deve essere al centro non coincide con una città che ha una grossa fetta di popolazione nelle periferie. Tra l'altro il quartiere Toscanini oggi è un quartiere sicuro dove abbiamo investito moltissimo in sicurezza con impianti di videosorveglianza. Chi ha avuto i locali assegnati, ci dice che l'attività si sta svolgendo serenamente in collaborazione con il quartiere e i suoi residenti". Pare però che la soluzione prospettata dal Comune, che farebbe risparmiare diverse migliaia di euro alla sanità per i costi di affitto, non sia gradita neanche a diverse associazioni operanti nel settore. Il 25 febbraio sarà rinnovata la consulta e ci potrebbero essere novità.

rose "scatole vuote" del Comune? Come ad esempio i locali della Falvia '82 o qualche ala dell'ex Claudia? Sono state avviate delle interlocuzioni con l' amministrazione comunale per risparmiare questi soldi?

"Questo rientra più nei compiti degli uffici, dei funzionari e dei tecnici. Ci può essere un orientamento politico-amministrativo solo avendo la contezza del quadro tecnico ed economico".

Casa della salute ad Aprilia significa ora solo ucp. Ma nei fatti questi medici di base non fanno attività ambulatoriale. È previsto un potenziamento dell'organico delle specialistiche di modo che la casa della salute diventi veramente una sorta di primo intervento in una città di 80 mila abitanti che non ha un ospedale pubblico?

"Questa pandemia ci ha mostrato quanto sia decisiva la qualità della medicina del territorio. Aprilia è una città di quasi 80mila abitanti, la più grande del distretto. In questo senso il ruolo della Casa della Salute dovrà essere orientato a una funzione distrettuale e comprensoriale. Un presidio fondamentale fra il Goretti e l'Ospedale dei Castelli nella erogazione delle cure primarie, nella presa in carico della continuità assistenziale, nelle politiche di prevenzione, nella diagnostica, nel potenziamento della neuropsichiatra infantile, nei percorsi diagnostici e terapeutici assistiti".

Vaccini Covid-19. Va dato atto che l'organizzazione messa in campo nella provincia di Latina sta veramente funzionando bene. Può dirci ora come continuerà la campagna vaccinale nel Lazio? Chi saranno i prossimi vaccinati? Avremo i vaccini per tutti e secondo lei, quando si arriverà ad un ritorno alla normalità?

"La campagna di vaccinazione sta procedendo con ottimi risultati in tutto il Lazio e con capacità organizzative non comuni, alle quali molte Regioni guardano come modello. Oggi saremmo in grado anche di vaccinare molte più persone ma dobbiamo fare i conti con le forniture di vaccini. Sugli over 80 si sta procedendo al massimo delle possibilità; è partita la vaccinazione del personale scolastico, così come si sta procedendo con le vaccinazioni nelle case di riposo e nelle strutture per anziani. Puntiamo a concludere entro fine aprile, primi di maggio gli over 80. Nelle prossime settimane si procederà con l'inizio della vaccinazione di altre fasce di popolazione. Dal primo marzo partirà la somministrazione del vaccino anche dai medici di base partendo dai 65enni: si può utilizzare AstraZeneca anche sugli over 55 purché in buona salute. Più persone vaccineremo più sarà veloce il ritorno alla normalità. Da settembre ci sarà il via alla produzione del vaccino italiano su cui la Regione ha investito 5 milioni di euro".

Covid-19 e scuole. Pare che la nuova variante inglese già diffusa purtroppo anche nel Lazio, colpisca i bambini. Ci saranno ripercussioni sulle attività scolastiche?

"La variante inglese si è affacciata nel Lazio con il primo casi accertato e questo rappresenta un elemento di preoccupazione che è seguito con molta attenzione. Per il momento bisogna attenersi ai dati e valutare caso per caso per quanto riguarda le possibili ripercussioni sulle attività scolastiche. Ci si attiene alle norme previste nei dpcm, salvo casi eccezionali che possono richiedere misure più restrittive".

PARTE LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO: CHI E' RESIDENTE IN CAMPANIA E LAVORA NEL LAZIO NON HA COPERTURA AL MOMENTO

Parte la campagna di vaccinazione del personale scolastico. Dal 18 febbraio è possibile prenotarsi sul sito predisposto dalla Regione. La prenotazione è a scaglioni in base all'età. Dai 45 ai 55 anni si potrà prenotare a partire dal 18 febbraio, dai 56 ai 65 anni a partire dal 23 febbraio, dai 35 ai 44 anni a partire dal 25 febbraio e sotto i 34 anni a partire dal 27 febbraio. Le somministrazioni iniziano il 22 febbraio. Il vaccino somministrato è AstraZeneca. Ma ci sono ancora tantissimi problemi. Molti docenti hanno lamentato di rimanere esclusi. Infatti ogni regione ha previsto dei parametri diversi. Il Lazio ad esempio vaccina il personale appartenente alle Asl della Regione mentre la Campania il

Terreno dove sorgerà la terza ala

personale che lavora nella regione. E così chi è residente in Campania ma lavora nel Lazio è tagliato fuori. In provincia di Latina, ma anche ad Aprilia, ci sono tantissimi insegnanti che vengono dal nord della Campania. Ma il problema coinvolge anche residenti in altre regioni che lavorano nel Lazio, non solo la Campania. I sindacati hanno segnalato il problema ed è previsto un accordo per coprire il personale già nei prossimi giorni. La regione Campania comunque, è già venuta incontro ai docenti residenti e consente le prenotazioni sul portale Adesionevaccinazioni.soresa.it

Caffè ~ Pasticceria ~ Catering

37°

La Mimosa dal 1981 di Randisi

Consegne a domicilio

Tutta la Pasticceria a solo € 9,90 al Kg TUTTO L'ANNO

...e per il Cake Design...

Richiedi il tuo preventivo !!

La Caffetteria

Il Catering

APRILIA (LT) - VIA G. CARDUCCI, 25 - TEL. 06.9200959 327.8320037

LAMIMOSA.APRILIA@GMAIL.COM

PASTICCERIALAMIMOSAAPRILIA.IT

PASTICCERIALAMIMOSAAPRILIA

SEGUICI SU PASTICCERIA LA MIMOSA APRILIA

Il sindaco Terra: "Campagna di tracciamento molto accurata ha permesso di avere questi risultati"

COVID-19 APRILIA: CONTAGI IN DIMINUZIONE MA I MORTI CRESCONO

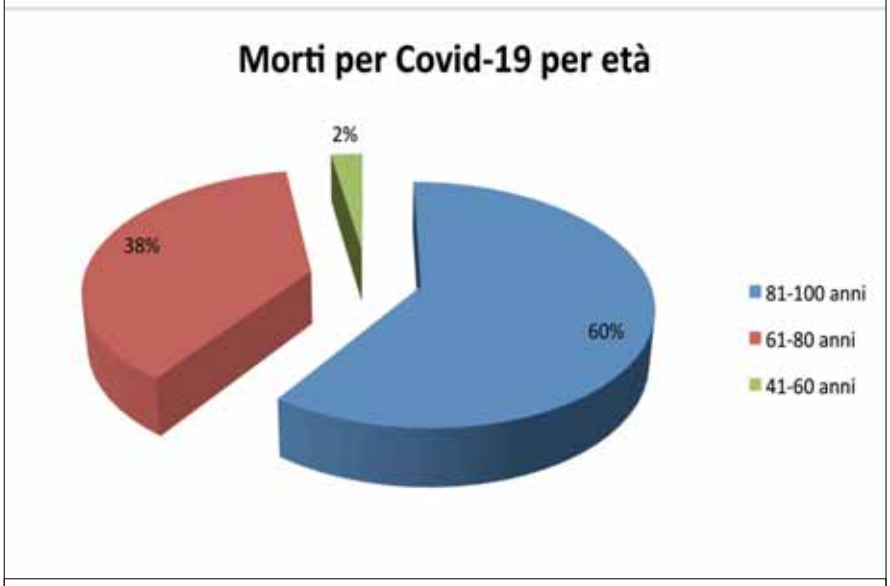
Brusca frenata sui nuovi contagi: una media di 11 al giorno nelle ultime due settimane. Salgono a 77 i morti

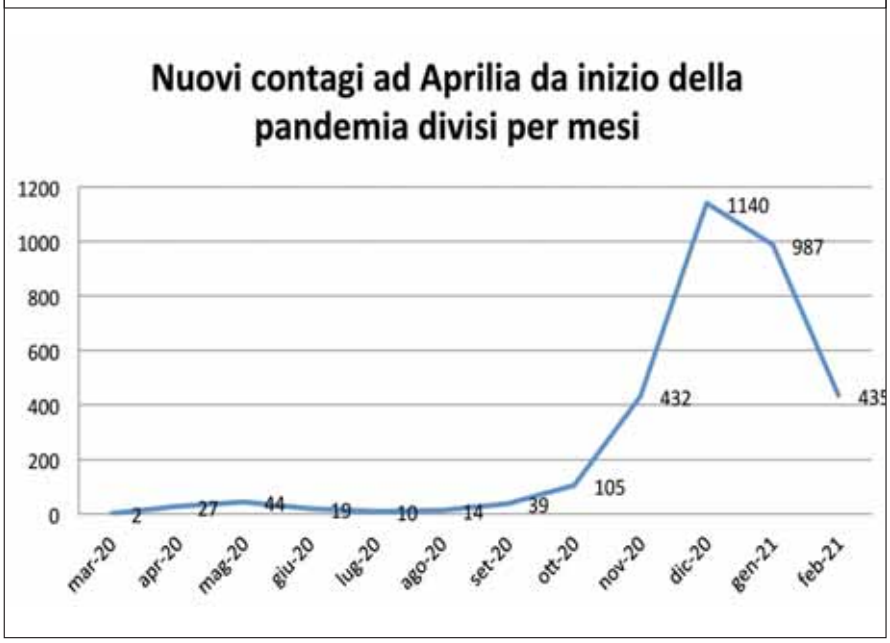
di Riccardo Toffoli

Continua a scendere la curva dei contagi. Le ultime due settimane hanno registrato una flessione nel numero totale dei contagiati apriliani. La tendenza, però, viene marcata maggiormente nella settimana dal 15 al 19 febbraio. Il calo in percentuale è vistoso: una flessione del 14% rispetto a due settimane fa. Dai 684 apriliani totali che risultavano infetti al Covid-19 il 5 febbraio, si passa a 588 il 19 febbraio. Quasi 100 contagiati di meno. Da inizio pandemia gli apriliani che hanno contratto il Covid-19 sono 3mila 254. In due settimane sono cresciuti di 157 persone. Il dato si è praticamente dimezzato rispetto alle due settimane passate. Significa che da 20 nuovi contagi giornalieri, a febbraio si è passati ad una media di 11 casi giornalieri. Sono dati confortanti. Il commento del sindaco Antonio Terra è incoraggiante. "L'allarme ad Aprilia sta rientrando ma non bisogna abbassare la guardia –ci commenta il primo cittadino- i dati di queste due settimane ci confermano che il lavoro fatto da tutte le istituzioni è stato veramente importante. Ci ha permesso di mantenere correttamente il tracciamento e significa che la risposta della popolazione apriliana è stata molto

responsabile". Purtroppo non tutte le notizie sono buone. Nonostante i dati del contagio lasciano ben sperare, il numero dei morti è purtroppo tristemente aumentato. Sono 77 gli apriliani morti per Covid-19 dall'inizio della pandemia. 18 inseriti in più rispetto al 5 febbraio, quando erano 59. Un aumento del 30%. Di questi 77 decessi, 18 sono quelli registrati nelle Rsa San Michele Hospital e Villa Silvana, per un totale del 23,4% del totale. Il nuovo dato fa innalzare la percentuale di letalità del virus sulla popolazione apriliana che passa dal 1,6% di un mese fa, all'1,9% di due settimane fa agli attuali 2,4%. Significa che più di due persone su 100 che ad Aprilia hanno contratto il virus, non ce l'hanno fatta. L'aumento del numero dei morti non fa che confermare quanto già sappiamo: il virus è più aggressivo nelle persone avanti con gli anni. Il 60% dei decessi si conferma in un età che va dagli 81 ai 100 anni. Il 98% dei decessi ha un'età che va dai 61 anni in su. Nessun caso di morte si registra sotto i 40 anni di età. Dei 588 apriliani attualmente positivi al Covid-19, 35 hanno avuto bisogno di cure ospedaliere. È un dato anch'esso che fa riflettere. Si tratta del 5,95% dei positivi. Insomma 6 apriliani contagiati su 100 hanno bisogno di cure ospedaliere. La scorsa settimana il dato era percentualmente più basso, era sotto il 5% (4,82 per l'esattezza). Diamo anche qualche dato sui vaccini. A sabato 20 febbraio le persone vaccinate nel Lazio sono state 327 mila 828. Di queste, le persone che hanno ricevuto la seconda dose sono 118 mila 431. A Latina le persone vaccinate sono state 20 mila 380, di queste 6mila 589 hanno ricevuto anche la seconda dose. Nel Lazio, sempre a sabato 20 febbraio, le prenotazioni sono 303mila 561. A Latina 27 mila 197. Ovviamente la campagna di vaccinazione in atto influenzerà moltissimo sul futuro andamento del contagio.

Si ringrazia come sempre lo staff del sindaco e in particolare Fabrizio Mariani che, all'interno dello staff, giornalmente riceve i dati e li elabora per un monitoraggio costantemente aggiornato





APRILIA - PIOGGIA DI SEGNALAZIONI PER I RITARDI NEL RICEVIMENTO DELL'UTENZA

Poste e tributi, se la spesa non vale l'impresa. Se la scelta di inviare gli avvisi è stata vincente sarà il riscontro sugli incassi a confermarlo

di Carmen Porcelli

Ritardi nei confronti dell'utenza, carenza di strutture informatiche, in poche parole una certa disorganizzazione nella amministrazione del recupero dell'evasione: sotto accusa sono finite le Poste Italiane per i disservizi che hanno fatto registrare nel mantenimento dei livelli di servizio, a cominciare dal recapito e dalla consegna delle bollette: ma è proprio così? Nell'ultimo anno e mezzo l'amministrazione comunale ha affidato, attraverso incarico diretto a diverse aziende operanti nel settore, il servizio di elaborazione, stampa, imbustamento e postalizzazione per il recupero e il pagamento dei tributi, spendendo nel 2020 una cifra complessiva di 163.565,93 euro, di cui oltre 70mila euro sono state impegnate al 30 dicembre scorso per la postalizzazione di circa 9mila atti relativi a tributi in scadenza. La società che si è aggiudicata l'affidamento del servizio per accertamento dei tributi è stata la Oris Srl con sede a Roma, mentre per la riscossione ordinaria è stata la Mercurio Service Srl dell'Aquila.

Alla società Oris Srl sono stati affidati due servizi, il primo con la determinazione pubblicata al registro generale n. 739 del 5 agosto 2020, il successivo con la determinazione n. 1364 del 24 dicembre 2020. Con la determinazione pubblicata al registro generale n. 739 del 5 agosto 2020 la Oris si è occupata degli accertamenti Tari per omessa dichiarazione relativamente alle annualità 2014 – 2019, per infedele dichiarazione relativamente alle annualità 2015 - 2019, nonché per 906 avvisi di accertamento IMU relativi all'annualità 2015. Il costo complessivo del servizio è stato di **21.135,00** euro. Con la determinazione n. 1364 del 24 dicembre 2020 è stato invece affidato il servizio di gestione documentale, stampa, imbustamento e postalizzazione degli avvisi di accertamento Tari – Imu– Tasi – Tosap – Icp: sono stati inviati nei confronti di 296 contribuenti altrettanti avvisi di accertamento per omessa e infedele dichiarazione ICP (Imposta comunale sulla pubblicità) per l'anno d'imposta 2015, 33 avvisi di accertamento per omesso o tardivo pagamento ICP per il 2015, 317 avvisi di accertamento per omessa e/o infedele dichiarazione TOSAP anno d'imposta 2015, 164 avvisi di accertamento per omesso o tardivo pagamento TOSAP nell'anno d'imposta 2015, 937 avvisi di accertamento TASI nell'anno d'imposta 2015, 464 avvisi di accertamento IMU anno d'imposta 2015, 7241 solleciti/ accertamento per omesso e/o tardivo pagamento TARI anno di imposta 2015-2016, 339 avvisi di accertamento per omessa e/o infedele dichiarazione TARI anno di imposta 2014-2019, per un totale di 9791 atti ed un costo complessivo di **75.393,28** euro.

L'altra società che si è aggiudicata analogo servizio è stata la Mercurio Service Srl, per l'acconto e il saldo Tari assegnato rispettivamente con le determinazioni al registro generale n. 410 del 30 aprile 2020 e n. 1252 del 09/12/2020. Nello specifico con la determinazione n. 410 del 30 aprile 2020 per l'elaborazione, stampa, imbustamento e postalizzazione per l'acconto Tari 2020 che ammontano a circa 29.500, per un totale complessivo pari a **40.390,50** euro. Il servizio di riscossione del saldo Tari è stato invece affidato con la determinazione n. 1252 del 09/12/2020 l'equivalente di 29.638 bollette per un costo totale di **26.647,15** euro.

La scelta dell'invio per posta è caduta anche per il pagamento di un altro tributo, quello per l'illuminazione votiva (accensione di un punto luce simbolico a richiesta del cittadino), che finora non ha mai prodotto una emissione di ruolo, avendo l'ente di piazza Roma lasciato sempre alla spontanea volontà dell'utenza dei servizi cimiteriali, il pagamento del corrispettivo.

Il lavoro di accertamento svolto negli ultimi anni dall'ufficio tributi, va sottolineato, ha consentito - parallelamente alla sistemazione contrattualistica – anche la ricostruzione dell'anagrafe degli utenti; purtroppo tutto ciò non si è tradotto con un maggior incasso, anzi, e per comprenderlo basta leggere lo scarto che ogni anno si registra tra importo del ruolo e la colonna del pagato (ad esempio a fronte di un ruolo nel 2017 di 72.571,00 euro, si è incassato 37.133,00 euro). Da un primo accertamento svolto nel 2019 gli utenti che hanno pagato la luce votiva sono stati 6.878, mentre nel 2020 sono stati 7.001. L'affidamento del servizio di recupero e postalizzazione del tributo dell'illuminazione votiva è stato conferito alla ditta Eramus Srl di Roma con la determinazione di registro generale n. 882 del 15/09/2020 per il servizio di bollettazione delle luci votive 2019 -2020, mentre con la determinazione n. 1393 del 30/12/2020 è stato conferito l'incarico per il pagamento delle bollette 2021 – 2022 per il costo complessivo di 45.628,00 euro. Con un risultato, però, ancora lontano da venire.

Malgrado il servizio di accertamento e recapito sia stato dunque esternalizzato, affinché privati offrissero un supporto all'ufficio tributi, l'organizzazione generale ne ha comunque risentito: postalizzare oltre 9 mila atti al 30 dicembre, in un contesto come quello che viviamo attualmente, fortemente condizionato dalla crisi pandemica, vuol dire aspettarsi di ricevere poco di ottenere anche meno risposte. Soprattutto considerato il periodo natalizio e che gli avvisi di accertamento inviati erano in scadenza, eppure si è attesa la fine dell'anno per inviarli malgrado al 31 dicembre l'annualità vada in prescrizione. E soprattutto nell'eventualità di richieste di chiarimenti e controlli, come è stato gestito il ricevimento della utenza? Molte sono le segnalazioni e gli appunti che giungono da parte degli utenti anche attraverso i social. E' interessante notare anche per quanto riguarda sempre la gestione dell'utenza che, come espressamente previsto nelle pagine relative ai tributi, sul sito del Comune di Aprilia e, come riportato sulle bollette inviate ai contribuenti per il saldo della Tari, l'ufficio tributi riceve telefonicamente fuori dall'orario di apertura al pubblico (solo tre mattine dalle 9:30 alle 13:30). Perché in un Comune, la cui popolazione si attesta oltre i 75mila residenti non si è riusciti ad organizzare un servizio adeguato ed efficiente per rispondere agli utenti? Se invece il servizio non poteva essere organizzato diversamente, allora ci auguriamo che almeno sugli oneri affrontati per la postalizzazione – che sono sostenuti dall'ente e pertanto ricadono sulla collettività – ci sia un riscontro con gli effettivi incassi derivanti dall'attività di accertamento, ma anche della riscossione della Tari ordinaria.

PUNTI VENDITA: APRILIA - ROMA
GENOVA - BARI - PALERMO - ANCONA

Life120
LO SPACCIO
UN LUOGO DOVE SENTIRSI A CASA

APRILIA DAL LUNEDÌ AL SABATO ORE 9:00 > 20:00
VIA MASCAGNI, 111
CALL CENTER 06 6228 6099 | WWW.LIFE120.IT

CARNI, POLLAME, UOVA E SALUMI Filiera LIFE 120
DA FILIERA ETICA E CONTROLLATA - GRASS FED

PASTA FRESCA | FARINE
PANE | CONFETTURE | SALSE
CIOCCOLATERIA ARTIGIANALE
TUTTI SENZA CARBOIDRATI INSULINICI

INTEGRATORI ESCLUSIVI LIFE 120

TRENTINGRANA
OLIO | RICOTTA DOP | BURRO
MILK LIFE BEVANDA A RIDOTTO CONTENUTO DI LATTOSIO E CASEINA

VINI IGP E DOP
CON VALORE DI SOLFITI TOTALI INFERIORE RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BIOLOGICO

TUTTI I PRODOTTI LIFE 120
A PREZZO WEB

Il Nuovo Bauhaus Europeo

Arte Architettura Ecologia - La rivoluzione Verde
"PRO BONO URBIS"

E' appena partita la fase dell'ideazione e progettazione del **Nuovo Bauhaus Europeo** annunciata dalla presidente della Commissione Europea già nel discorso dell'Unione 2020. Un progetto **ambientale, culturale ed economico** che vuole mettere insieme *design, sostenibilità, accessibilità,* per contribuire alla realizzazione del *Green Deal Europeo* ("Rivoluzione verde" o "Transizione ecologica" come denominata dal nuovo *eco-governo* di Draghi) nell'ambito di una auspicata transizione verso un'economia circolare. *"Abbiamo bisogno di tutte le menti creative: designer, artisti, scienziati, architetti e cittadini, per avvicinare il Green Deal alla gente e alla società intera* - spiega Ursula von der Leyen - *abbiamo bisogno di co-creare un ponte tra il mondo dell'arte e della cultura e il mondo della scienza e della tecnologia all'insegna della sostenibilità, dell'estetica e dell'inclusività, per poter dare il via a un cambiamento sistemico"*.

In questo appello di poche righe ci sono le volontà e i concetti fondamentali nel voler ripensare e migliorare il nostro futuro, partendo dal presente: lo spazio urbano, i processi di innovazione tecnologica, la città, i quartieri, la casa, le aree industriali, quelle rurali, il paesaggio. Un nuovo orizzonte mentale che faccia da traino alla trasformazione ecologica ed economica. Una grande sfida e una grande speranza alla quale ognuno di noi è chiamato. Aggiungo anche che potrà essere una straordinaria occasione nel sperimentare e nel ripensare i modelli culturali comunitari e dell'identità europea visto che il "Nostro Occidente" *(Terra della sera e del tramonto)* il cosiddetto "Leone Europa", aveva già perso la sua "centralità" geopolitica e culturale dopo le due disastrose guerre mondiali del secolo scorso.

Una rivoluzione culturale e di pensiero quella proposta oggi dalla *Presidente Ursula* tra Arte, Cultura e Tecnologia che si rifà direttamente, nella sua stessa denominazione, alla straordinaria scuola del *Bauhaus* (letteralmente "Casa del Costruire") che rappresenta un periodo fondamentale della cultura europea del '900 e che fu fondata poco più di cento anni fa nel 1019 da W. Gropius a Weimar nel granducato di Sassonia all'indomani della fine della Grande Guerra che vedeva la Germania fra gli sconfitti. (Tutta l'Europa ne uscì sconfitta). Nel Granducato di Sassonia, per iniziare a uscire da quella tragica e terribile esperienza e iniziare a "costruire" il futuro, si dette avvio e prese forma una delle esperienze europee più interessanti e straordinarie nel mondo della cultura, dell'arte e della sperimentazione didattica: una scuola che richiamò come corpo docente le migliori menti europee di quel periodo tra artisti, architetti, designer. Ci sono almeno tre aspetti che andrebbero sottolineati in questa proposta di denominazione, "*Nuovo Bauhaus Europeo"*: l'idea di confermare la costruzione di una "**Casa Europea**" cioè la volontà di ricercare modelli culturali comuni e comunitari; un "**Rinnovato Umanesimo":** quindi una maggiore centralità dell'uomo rispetto alla *Téchne*; e poi l'evidente esperienza sociale e didattica della più importante **Scuola Culturale e Artistica del Novecento,** ripresa oggi come modello e come riferimento operativo per la *Transizione ecologica* a livello europeo. Per l'Italia previsti circa 70 miliardi di euro dei 209 del Recovery Fund.

A creare il clima culturale su cui si fondò il **Bauhaus** furono i movimenti e le esperienze delle avanguardie artistiche che animavano il panorama europeo non solo in Germania ma anche in Italia, In Francia, in Olanda, in Russia, fra le principali: il *Novembergruppe*, *l'Arbeitsrat fur Kunst*, il *Deutscher Werkbund,* l'*Esprit Nouveau, De Stijl, Il Costruttivismo russo,* e prima ancora le istanze del *l'Impressionismo* (la trasparenza), *l'Espressionismo* (la forma) *il Cubismo*, (superfici in primo piano*), il Futurismo* (polimaterismo e ambiente). Questi movimenti artistici, nelle loro contaminazioni e controversie interne, furono insieme il crogiuolo artistico dove si formarono le basi culturali e il programma didattico della nuova scuola. Straordinari ideatori e propulsori, appartenenti a nazionalità ed estrazioni culturali diverse, furono gli insegnanti: intellettuali e artisti fuori dal comune, insieme ad altri personaggi straordinari coinvolti direttamente o indirettamente nelle finalità: tutti appartenenti al gota dell'intelligenza europea. Vi aderirono architetti, pittori, scultori, designer, maestri artigiani, letterati, musicisti, uomini di teatro, grafici, scenografi…

W. Gropius, dopo essere stato tra i fondatori, insieme a B. Taut, O. Barning, L. Meidner, M. Pechstein, diventò il primo direttore del Bauhaus dal 1919 fino al 1928. Dopo l'esperienza della repubblica di Weimar la scuola fu trasferita a Dessau, dove Gropius progettò la stessa sede del Bauhaus: icona del razionalismo moderno ed europeo, coinvolgendo nella ideazione e realizzazione la scuola stessa e gli studenti del laboratorio. Fra le numerose eminenti personalità artistiche che accompagnarono la vita della scuola, vennero coinvolti W. Kandinski, E. Lissitzky, E. Prampolini, K. Weill, A. Schoenberg e poi H. Scharoun, B. Taut, L. Mies van der Rohe, E. Mendelssohn**.**

Simbolo della scuola era il "sigillo-logo" disegnato da Oskar Schlemmer, altro portentoso artista, uomo di teatro e insegnante. In una sola immagine, come un art director efficientissimo di oggi, Schlemmer sintetizza tutte le caratteristiche della scuola: *l'idea fondativa del linguaggio razionalista, l'essenzialità della forma, l'efficienza, la centralità dell'uomo e della nuova macchina*. Il manifesto fondativo, una xilografia di L. Feininger, rappresenta una cattedrale sormontata da una torre da cui fuoriuscivano tre raggi luminosi a simboleggiare l'architettura, la scultura, la pittura. Versione attualizzata della storica e classica visione della *"unità delle arti visive"* perseguita nei secoli e sogno di tutta la cultura occidentale. La scuola del Bauhaus rappresenta un modello democratico aperta a tutti senza distinzione di sesso e di età, fondata sulla collaborazione fra insegnanti e allievi e sull'unità fra didattica e produzione: sintesi tra artigianato, mestiere e arte. Il corpo docente è composto da "maestri della forma" (artisti) e "maestri artigiani" e gli allievi avendo come base l'istruzione artigianale dovevano lavorare almeno in un settore dei tanti laboratori di arti applicate: scultura, incisione, pittura decorativa, fusione dei metalli, falegnameria, tessitura, mosaico, etc.

Il successo del Bauhaus va inquadrato nella logica legata sempre più ai bisogni della società che nel rapido sviluppo industriale del primo dopoguerra vedeva la crisi irreversibile dei prodotti artigianali essendo più costosi sul mercato. Quindi nel futuro della nuova economia dell'industria manifatturiera si intravedeva la possibilità di realizzare oggetti in serie con la massima qualità e visione estetica e con minori costi. Coniugare essenzialmente la parte creativa con quella esecutiva: cioè l'unicità della forma artistica/artigianale con la tecnologia dei prodotti industriali. La prima esposizione dei lavori degli allievi avvenne nel '23 insieme a opere dei maestri. La manifestazione comprende, conferenze, spettacoli, proiezioni cinematografiche, concerti Jazz e feste notturne. Kandinski ne realizza il manifesto, M.Breuer presenta sedie e mobili in legno e stoffa. Molti articoli di designer prodotti dagli allievi erano esposti ed essendo vendibili permettevano a loro anche un sostegno economico. Straordinaria l'atmosfera che venne a crearsi nella scuola insieme al carattere innovativo in dialogo con la produzione industriale generando un potenziale creativo di idee applicate al designer, ai mobili, all'arredamento, ai tessuti, avvicinandosi alle realtà produttive e all'architettura, permettendo ai maestri anche il lavoro autonomo. Molti artisti delle avanguardie europee vi insegnarono continuativamente, altri periodicamente e altri ancora sostennero e aderirono ai principi della scuola. Una influenza indiretta ma molto significativa fu data da T. Van Doesburg che insieme a P. Mondrian furono i maggiori esponenti del gruppo olandese De Stjil, ed altri del costruttivismo russo come E. Lissitsky e K. Malevic.

Gli obiettivi della creazione del Bauhaus furono culturali e politici. Creare una stretta collaborazione fra insegnanti e allievi e creare contemporaneamente una classe dirigente di persone creative e operative per risollevare la disorientata società dell'epoca. L'arte, l'economia, la macchina produttiva, erano i mezzi per liberare lo spirito creativo dell'uomo. Immettere l'arte nel circuito della produzione moderna e in tutti gli oggetti della vita quotidiana che devono avere una chiara originalità e "bellezza". Gropius, insieme a tutto il corpo docente, seppe fondare e amministrare, nella scuola appena nata, un modello politico di democrazia didattica che teneva conto delle tante realtà produttive e creative (a volte contrastanti) così come delle tante diverse personalità dei "Maestri" (anche queste a volte contrastanti) generando come asse portante, una pratica interdisciplinare di scambio e di conoscenza fra le arti e i saperi: dalle arti tradizionali a quelle moderne e sperimentali, dai processi di approfondimento della materia, alla progettazione inclusiva, coniugando sapientemente innovazione tecnologica ed estetica, ripensando il designer, l'architettura, la forma urbana, lo stesso ambiente, Modello relazionale e didattico di estrema attualità e richiamato oggi all'attenzione. Fra i principali interlocutori italiani con i movimenti d'avanguardia e le nuove istanze europee ci fu Enrico Prampolini, già appartenente allo stato maggiore futurista, che seppe tessere relazioni e rapporti con numerose personalità del Bauhaus e del mondo dell'arte: come Kandinski, Mondrian, Tzara, Picasso, Cocteau, Strawinsky, Archipenko, van Doesburg, etc. Nella **Casa d'Arte di Prampolini** Il 23 ottobre 1920 l'infaticabile giovane "futurista europeo" alla presenza del Sottosegretario di Stato per le Antichità e Belle Arti al Ministero della pubblica istruzione Giovanni Rosadi e dell'immancabile Marinetti, con una mostra delle opere del **Novembergruppe,** inaugura ufficialmente la prima esposizione in Italia degli *Espressionisti Tedeschi*, che gli valse successivamente la nomina a membro onorario del gruppo. Ma questa è un'altra puntata.

Giovanni Papi

LIBERI DI SCEGLIERE IL MEGLIO

Veneta Cucine

Scegli tu
4 elettrodomestici,
2 li avrai grazie
all'eco-contributo

Acquista una Veneta Cucine, oltre alla promozione
sul piano in quarzo o ceramica CARANTO®
puoi avere gli elettrodomestici green grazie all'**eco-contributo**.

Electrolux Whirlpool Hotpoint

Per te anche finanziamento a TASSO ZERO!

Info e condizioni presso punto vendita

CECCHINI store

Il meglio. Sempre.

APRILIA (LT) - Via Nettunense 179
www.cecchinistore.it

Aprilia – L'Istituto Rosselli scende in campo accanto agli studenti contro il Covid-19

In questo anno scolastico 2020/2021, denotato da una situazione pandemica, e di grande problematicità nel gestire le varie difficoltà presentate dai ragazzi e nel particolare dai ragazzi con difficoltà, l'Istituto "Carlo e Nello Rosselli", grazie al Dirigente Scolastico Professor Ugo Vitti e alla sua attenzione, sempre rivolta alla centralità della scuola, dello studente e del territorio, ha risposto egregiamente a tutto ciò, in primis, dando grande rilievo all'operato del dipartimento sostegno, gestito dal professor Pezzella e dal gruppo per l'inclusione, attraverso la realizzazione del progetto "Cittadini del Mondo", presentato ed approvato dal collegio dei docenti in data 10 novembre 2020, ed inoltre ampliato dall'attività Psicomotorio Funzionale, con il progetto "Prevenire è Vita" gestito dal Professor Dottor Clazzer Michele, facente parte dell'organico dell'istituto, come docente di sostegno.
Il Professor Ugo Vitti ha voluto integrare la professionalità di diversi esperti e professionisti dell'educazione, che propongono e praticano soluzioni innovative, inclusive,

coinvolgenti, così come avviene nelle comunità delle pratiche, dove tutti divengono protagonisti capaci di seguire la Vision e la Mission dell'Istituto, per un reale progetto educativo che miri al successo formativo.
Il Professor Dottor Clazzer Michele, Psicomotricista Funzionale®, è un professionista del settore e svolge la sua attività già da diversi anni nella nostra città di Aprilia e siamo lieti che abbia avuto l'incarico proprio nel nostro Istituto.
Lo stesso si è reso molto disponibile nell'aiuto alla persona proponendo il progetto, con il quale pone l'accento sugli obiettivi che tale attività permetterà di conquistare, tra quelli specifici l'acquisizione dello schema corporeo cosciente, la lateralizzazione, la dominanza, la spazialità e l'equilibrio statico e dinamico, tutti finalizzati al miglioramento delle performance scolastiche.
Il Dottor Clazzer, inoltre pone l'attenzione sulle conseguenze della pandemia, in quanto la stessa ha causato grandi difficoltà ed uno stato di "reclusione" che le persone in generale hanno vissuto come delle privazioni della propria libertà, ed ancora di più ne hanno risentito i ragazzi con disabilità, i quali trovavano in precedenza la liberazione da tensioni interne nelle diverse attività extrascolastiche, che sono state nettamente ridotte, e questo progetto ha come primario obiettivo la liberazione dai vari stati tensionali e dai disagi emotivo-affettivi dei ragazzi, attraverso rispettivamente la distensione e la disponibilità alla relazione. In quanto entrambi, derivati da un susseguirsi di situazioni causate dalla pandemia, possono portare una serie di grandi difficoltà relazionali e comportamentali e di disponibilità verso se stessi, le relazioni con gli altri e verso gli apprendimenti.
Un aiuto concreto e reale verso la comunità scolastica e di conseguenza verso il territorio.

Professor Dottor Michele Clazzer

Dirigente Scolastico Professor Ugo Vitti

CENTRO DIAGNOSTICO EUROPA e AUDIN: OPEN DAY ORL CON TEST DI VALUTAZIONE DELL'UDITO

A partire dal mese di marzo il Centro Diagnostico Europa, in collaborazione con Audin, azienda leader nel settore audio-protesico, effettueranno visite otologiche con test di valutazione audiometrico non invasivo, adatto ad adulti e bambini ed incontri con un audioprotesista.

Il 12% della popolazione soffre di ipoacusia (diminuzione dell'udito), mentre circa la metà delle persone non ha mai fatto un test dell'udito nella sua vita, ritardando una diagnosi ed unterapia che possono migliorare notevolmente la qualità della stessa.

La perdita parziale o totale dell'udito monolaterale o bilaterale, può essere causata da più fattori e colpire sia gli adulti che i bambini.

Un tipo particolare e frequente di sordità è la presbiacusia, cioè la diminuita sensibilità acustica dell'età avanzata che colpisce un individuo su 3 oltre i 60 anni, penalizza gli aspetti comunicativi e porta inevitabilmente all'isolamento sociale ed alla depressione.

Non esiste al momento un trattamento medico che possa prevenire in modo certo l'insorgenza della presbiacusia, a parte regole generali di buon senso (evitare esposizioni prolungata ad intensità sonore elevate, evitare l'uso di farmaci potenzialmente ototossici, corretta alimentazione ricca di folati).

Centrali in un percorso di conservazione e/o di ripristino di un udito adeguato sono la consultazione dello specialista otorinolaringoiatra, la valutazione audiometrica e la corretta gestione del percorso riabilitativo mediante la protesizzazione acustica in tutti i casi in cui risulti possibile.

In uscita il nuovo Ep del giovane artista apriliano che parla di rivalsa

SACE SI RACCONTA IN "ME": IL SINGOLO E' GIA' RECORD DI ASCOLTI

Il produttore Valerio Tesei: "Puntiamo all'aprilianità come appartenenza"

Rap e Hip hop sono le due facce di Sace, un giovane artista apriliano che il produttore Valerio Tesei definisce "la nostra punta di diamante" e che parla al mondo giovanile con la forza di chi vuole vincere. Linguaggio musicale, i temi della rivalsa in un mondo tutto da conquistare e per il quale non bisogna mai arrendersi conditi con quel pizzico di rabbia sono gli ingredienti giusti di Sace che con "ME", il suo nuovo Ep pronto per uscire, ha veramente creato un mix perfetto. Il primo brano "Me" è già su tutti i digital store e in pochi giorni ha sfiorato i 100 mila ascolti. ME parla ai giovani perché utilizza rap ed hip hop, i generi preferiti e perché tratta di rivalsa, di passione, di "farcela" in un mondo che di certo non è aperto ai giovani. Ma ME non lo fa in terza persona. ME è il racconto della vita di Sace che viene spiattellata "ad uno sconosciuto che la

prende, la butta e la trita, tanto sono solo tasti tristi scritti a matita". E questo racconto personale che si fonde nei vissuti dei giovani, è il punto di forza che ne decreterà (e già lo sta facendo) il successo. Nel messaggio di Sace non c'è il posto della rassegnazione, della rabbia fine a se stessa. Anche se nel mondo ci si può perdere facilmente, non bisogna "mai arrendersi". Il concetto di rivalsa, quindi, si alimenta della passione, della voglia di farcela nonostante tutto. Nonostante sia difficile. Nel vissuto raccontato da Sace c'è la sua Aprilia, l'Aprilia di tanti giovani che, come ci commenta lo stesso produttore Valerio Tesei, "ci ha cresciuto e ci ha formato. Sono in pochi a poter raccontare musicalmente la strada come chi è cresciuto ad Aprilia". Il sound per nulla scontato, fresco, non rabbioso anche in questo caso si armonizza perfettamente in un rappato marcato e arrabbiato. "Stiamo proponendo qualcosa di nuovo, di attuale, anche musicalmente. –ci anticipa il produttore Valerio Tesei che ha messo in piedi una squadra di giovani tecnici tutti aprilianiQuesto Ep vuole essere un trampolino di lancio per qualcosa di più grande. Stiamo partendo da Aprilia per arrivare nel mondo della musica. Uno degli aspetti dell'hip hop è proprio quello di ricalcare le proprie radici, parlare del sentimento delle proprie radici. Ci sentiamo appartenenti a questo territorio di Aprilia che ci ha cresciuto e ci ha formato. Si è sempre parlato di un'Aprilia un po' particolare. Noi vogliamo dire che Aprilia non ha solo cose scomode, ma c'è tanto di interessante a livello artistico e musicale. Ma non solo. Ad Aprilia c'è veramente di tutto: dalle coltivazioni alle produzioni tecniche. Sono pochi in Italia a poter raccontare musicalmente la strada, come chi ha vissuto Aprilia e vogliamo portare il concetto di appartenenza, fratellanza, di team, verso nuovi orizzonti. Sace è la nostra punta di diamante del progetto". L'EP uscirà a fine febbraio. È stato anticipato dall'omonimo singolo "ME", che, abbiamo detto, sta avendo un grandissimo successo di ascolti. Il brano è un vero e proprio flusso di coscienza, dove l'artista apriliano si confida ed espone i suoi sentimenti, sogni e aspirazioni. In concomitanza il video ufficiale del singolo estratto e "marchio di fabbrica" - 04011 - dove Sace ha potuto collaborare e rendere partecipe diverse realtà del territorio, presentate con una personalità artistica molto interessante e di stile, ma anche dove si è potuto coinvolgere un collettivo di ragazzi che fanno parte attiva del progetto, con l'obiettivo comune di dare risalto e portare in alto la propria città e le proprie radici. Nelle 6 diverse tracce dell'EP la voglia di rivalsa è filo conduttore della narrazione raccontata attraverso episodi autobiografici e riferimenti all'attualità. "ME" è una raccolta di storie dalla quale traspare il vissuto dell' artista, dimostrando il suo forte bisogno d'espressione, un'urgenza che lo porta ad descrivere la realtà che lo circonda in manie-

ra cruda e schietta, con un'attitudine che lo valorizza. L'EP si pone l'obbiettivo di mettere al centro una scrittura ricca di significati e di contenuto così che l'ascoltatore si possa immedesimare e che i suoi coetanei possano trarre dalle sue parole spunti di riflessione importanti. Il tutto viene bilanciato da un sound che coinvolge e che inizia a dare vita ad uno stile ben caratterizzante. Sace condensa in questo lavoro l'esperienze vissute durante gli ultimi dieci anni, raccontandole con estrema spontaneità, creando un mix

Il produttore Valerio Tesei

di forti emozioni che arriva diretto al suo pubblico. Le produzioni affidate a MDM (Mattia De Masi) e Diemond (James Frollano), caratterizzano lo stile dell'artista fatto di diversi mondi sonori e di continua sperimentazione."Rivalsa, affermazione di se stessi, la passione e la voglia di poter arrivare ovunque, è questo il messaggio che vuole comunicare Sace –ci spiega Tesei-. Vogliamo rappresentare il più possibile il tema dei giovani e Sace vuole essere portavoce di questo percorso". La casa produttrice è di Aprilia ma soprattutto gli addetti ai lavori sono tutti giovani apriliani di spicco nei rispettivi lavori. In particolare Video/Direzione Artistica. Michele Garofoli, professionista noto già per diverse produzioni di grandissima importanza nazionale, dal rap alla moda.

IL PROFILO

Davide Briolotta, in arte SACE, è un noto artista apriliano, classe '95. Il suo percorso musicale inizia nel 2012 con la pubblicazione di "Giovane e Forte EP" che ottiene da subito un buon riscontro da parte di pubblico e addetti ai lavori. L'anno successivo esce il secondo volume del disco e l'artista partecipa al brano "Uno Contro Uno" di Mr. Phil totalizzando in poco tempo quasi un milione di ascolti. Nel 2013 Sace ha ormai attirato l'attenzione di diversi nomi della scena e pubblica la terza parte di "Giovane e Forte EP" che vanta collaborazioni con Primo Brown, Johnny Marsiglia, Big Joe, Bassi Maestro, Sick Luke, Dj Shocca e molti altri. Nel 2018 lancia la sua nuova serie "#GDamn Freestyle" che ottiene un notevole successo. Dopo la pubblicazione del singolo "Me" che preannuncia l'anonimo EP, ottiene subito centinaia di migliaia di ascolti tra tutti gli stores e collabora con EN?GMA a Totem Episodio 2.

IL VIDEO ESTRATTO 04011

Il video estratto 04011, è una rappresentazione originale e stilistica del territorio in tutte le sue sfaccettature. una realtà cruda ma che vuole emergere grazie all'aspirazione dei giovani che fanno di tutto per riuscirci. Attitudine e stile, diversi cliché del mondo hip hop vengono rivisitati completamente e proposti con una personale espressione artistica nata dal confronto tra il rapper e il direttore artistico. Il video è completamente girato ad Aprilia, con molteplici comparse tutte appartenenti al territorio. "Un ringraziamento –ci dice Tesei- va all'Allevamento Ragnarok Family Pit di Mirko Tosi, all'Autodemolizioni Mangiapelo Patrizio, all'Asd Pro Kick Team Boxing Aprilia di Antonio Polletta, a Pontina Paintball" .

Foto: Federico Caraffa, giovane emergente nel panorama fotografico con già pubblicazioni su vanity fair e altre testate di importanza nazionale. Cane dx. Conticchio's Clyde Cane sx. Red Force Jooe. Allevamento. Ragnarok Family PIT di Mirko Tosi

elkalab
laboratorio analisi

Via delle Regioni, 20 Aprilia
Tel. 06.9271749 | Fax 06.92727648
info@elkalab.com
www.elkalab.com

PRELIEVI
Dal Lunedì al Sabato
Dalle ore 7.30 alle 10

RITIRO REFERTI
Dal Lunedì al Venerdì
Dalle ore 11 alle 13
Dalle ore 16 alle 18.30

Sabato
Dalle ore 11 alle 13

Studio Medico
Medical Dream

Allergologia • Angiologia
• Cardiologia • Dermatologia
• Ecocardiografia
• Prove da sforzo
• Ecodoppler
• Logopedia
• Ortopedia
• Otorinolaringoiatra
• Audiometria

Via delle Regioni, 24/30 Aprilia Tel. 06 9276050

LETTERE al DIRETTORE
Il Giornale del Lazio

APRILIA – ACCORATA RICHIESTA DI AIUTO

Le lettere al direttore vanno inviate via email a: giornaledellazio@libero.it

Sono Emanuele Battista e vivo con mia moglie, mia figlia e i miei genitori di 81 e 76 anni nel condominio sito in via Guido Rossa 40 Aprilia di proprietà del Ater, più comunemente chiamate case popolari. Vi scrivo per rendervi noto di un fatto davvero increscioso che stiamo vivendo nel appartamento in cui viviamo. Stiamo perdendo anno dopo anno la nostra dignità. Viviamo un vero e proprio assalto indecoroso alla nostra persona da parte di chi dovrebbe invece tutelarla. Sono quarant'anni che mio padre e gli altri condomini pagano l'affitto regolarmente a l'ente Ater delle case popolari e malgrado ciò siamo trattati come fantasmi, vittime dell'indifferenza più totale. Sono anni che attraverso innumerevoli tentativi cerchiamo di far notare la inagibilità dello stabile in cui viviamo e del pericolo che corriamo ogni giorno a fronte dei continui distaccamenti dell'intonaco che rischiano di colpire bambini e anziani. Inoltre nel nostro appartamento siamo soggetti di continue infiltrazioni di acqua che si infila dal terrazzo condominiale creando un disagio immensurabile a noi giovani ma soprattutto a i miei genitori molto anziani e con diverse patologie a carico. Rischiamo di ammalarci più di altri perché a causa delle infiltrazioni si crea un area malsana che ci rende più soggetti a infezioni respiratorie. Umidità muffa acqua ecc insomma non é più un appartamento dignitoso per persone che hanno una dignità, che hanno lavorato una vita intera, che hanno rispettato la legge e pagato le tasse come giusto che sia. L' Ater piano piano ci sta togliendo la gioia di vivere nella casa dove siamo nati cresciuti e invecchiati. Non é giusto! Non meritiamo questo.

Noi del Giornale del Lazio, sollecitiamo gli organi competenti ad intervenire tempestivamente per salvaguardare la salute e la pubblica incolumità delle persone.

La via storica di casalazzara vive nel degrado

Da anni che i residenti della via casalazzara chiedono l'ultimazione dei punti luce lungo la stessa via, una via che dà il nome al quartiere di Casalazzara, intorno al 1600 dove in queste terre regnavano il popolo dei Rutuli e in fondo alla via esisteva un lazzaretto dove prima di entrare ad Ardea si doveva fare la quarantena, per le varie malattie e infezioni che in quel periodo esistevano, da questo lazzaretto, detto anche casa di Lazzaro prende il nome il quartiere di Casalazzara A parte la parte storica non vogliamo passare avanti a nessuno, anzi se è per questo ci sono passati avanti in molti, essendo una via in cui ci sono le scuole credo che dovrebbe essere una via controllata e messa in una situazione di sicurezza.

Durante il calar del sole essendo la via in assenza di illuminazione per di più in aperta campagna diventa alla portata di spacciatori e di chi consuma stupefacenti, oltretutto è diventata un deposito di rifiuti ed un luogo intimo per incontri tra coppiette dove trovano il loro momento di tranquillità senza disturbo lasciando anche i loro rifiuti.

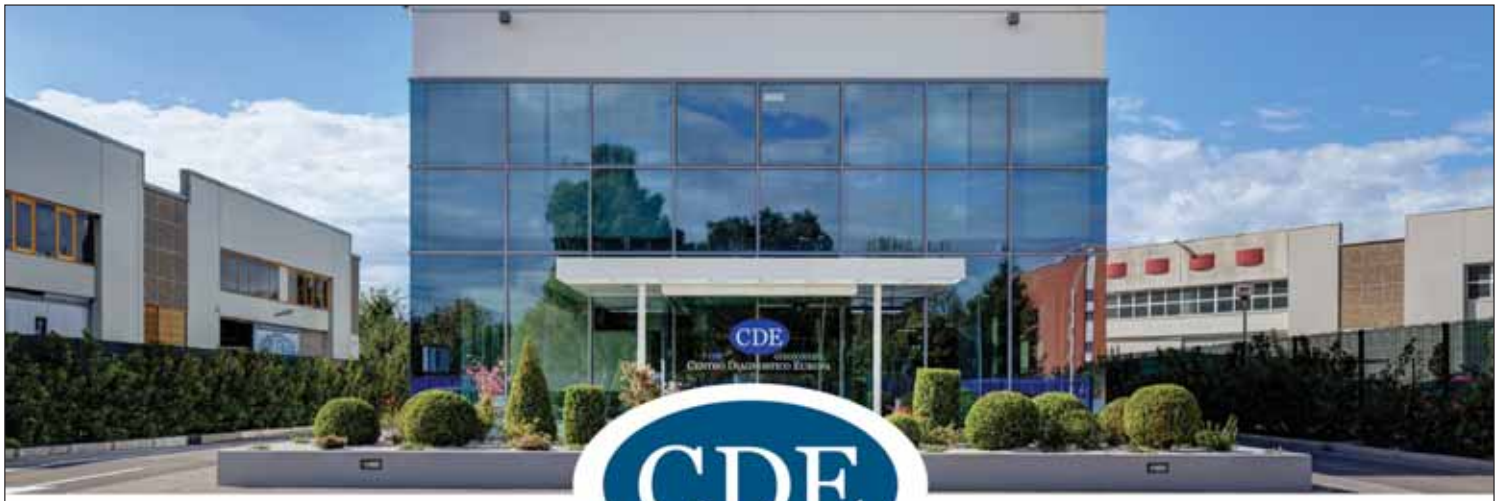
Tutto è documentato da tempo con foto e ripetuto più volte nei vari incontri con l'amministrazione comunale.Vorrei vedere le altre scuole vivere in una situazione del genere, Arrivare alla mattina a scuola e trovare rifiuti e siringhe a terra, dove i genitori e bambini devono riuscire a destreggiarsi in mezzo a una situazione vergognosa e imbarazzante, non mi si venga a dire che il quartiere di casalazzara è rispettato e ben visto.

Non ci sentiamo cittadini di serie B, pretendiamo rispetto a chi per anni ha sempre pagato le tasse senza avere i servizi e con serietà è stata sempre in silenzio.

Ora basta con le promesse da marinaio, vogliamo rispetto per le famiglie che risiedono in questa via e rispetto pe i genitori che accompagnando i loro figli a scuola e devono affrontare questi disaggi vergognosi. Siamo persone che vivono con le proprie famiglie in questa via storica ma la cosa imbarazzante e che non si riesce a fare una passeggiata in tranquillità lungo la via con la propria famiglia.

Penso che sarebbe deprimente per chi decide di candidarsi ed essere eletto per servire una città solo per usufruire del gettone di presenza e sarebbe deprimente anche per una città come Aprilia.

I RESIDENTI DI VIA CASALAZZARA



CDE

CENTRO DIAGNOSTICO EUROPA

Direttore Sanitario dr. Nazzareno Lampasi

IL NUOVO POLO MEDICO D'ECCELLENZA

Il poliambulatorio specialistico della **Casa di cura Villa Silvana**, si amplia con la nascita del **Centro Diagnostico Europa**. La nuova struttura riunisce **più di 50 tra i migliori medici** specialisti e un **reparto di diagnostica per immagini** dotato di **macchinari di ultima generazione.**

MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI - TAC - MOC
RISONANZA MAGNETICA - ECOGRAFIA - RADIOLOGIA - ENDOSCOPIA DIGESTIVA
50 AMBULATORI SPECIALISTICI - REFERTAZIONE IMMEDIATA

Viale Europa, 14 - Aprilia - Tel. 06 83 53 0201 - www.CDEuropa.it - info@CDEuropa.it

VS VILLA SILVANA
Casa di Cura Privata - Accreditata S.S.N.

CUP: 06 921 400 900

RVC RESIDENZA VILLA CARLA

MEMORIALE E.F.WATERS E CADUTI SENZA SEPOLTURA DELLO SBARCO

7 ANNI DALL'EVENTO CHE FECE CONOSCERE LA STORIA DI APRILIA NEL MONDO

Harry Shindler: *"I giovani non dimentichino il sacrificio di chi ha combattuto per la libertà"*

di Elisa Bonacini
unricordoperlapace.blogspot.com
el.bonacini@gmail.com

Si è tenuta ad Aprilia nella mattinata di giovedì 18 febbraio presso il comprensorio studentesco "Meucci-Rosselli" la cerimonia in memoria di Eric Fletcher Waters (padre del musicista Roger Waters) e di tutti i Caduti senza sepoltura dello Sbarco Alleato del 1944.
La manifestazione celebrativa nel 7°anniversario dell' inaugurazione del memoriale/ obelisco cui parteciparono la rockstar Roger Waters e rappresentanti delle Ambasciate britanniche, statunitensi e canadesi: un evento che ebbe eco mondiale.
Alla manifestazione svoltasi nel rispetto delle norme anti-covid hanno presenziato il Sindaco di Aprilia Antonio Terra, autorità militari e religiose, rappresentantidell'amministrazi one Comunale, delle Associazioni d'Arma e combattentistiche, delle associazioni culturali e di volontariato ed una delegazione

Harry Shindler

di studenti. La cerimonia ha visto la deposizione della corona d'alloro della Città di Aprilia, il discorso del Sindaco Antonio Terra e la benedizione del monumento; i ragazzi hanno letto alcune testimonianze relative al periodo della guerra.
Anche quest'anno è stato deposto l'omaggio floreale dell'associazione "Un ricordo per la pace" e del veterano britannico Harry Shindler rappresentante in Italia della "ITALY STAR ASSOCIATION 1943-1945" promotori nel 2013 dell'iniziativa dei memoriali ai Caduti senza sepoltura.
La data del 18 febbraio rievoca il giorno della morte del Lt. dei Fucilieri Britannici Eric Fletcher Waters avvenuta il 18 febbraio 1944 nelle campagne di Aprilia, località Pontoni, nei pressi delle acque della Moletta ove avvennero alcuni tra più cruenti combattimenti della seconda guerra mondiale. Il luogo della morte è stato identificato nell'autunno 2013 grazie al coinvolgimento del veterano britannico Harry Shindler esperto nella risoluzione di casi di dispersi in guerra.
Ricerche sul padre di Roger Waters cofondatore del gruppo musicale Pink Floyd erano iniziate nei primi mesi del 2012 quando al Giornale del Lazio arrivò la segnalazione di R.C. un'anziana signora di Anzio testimone oculare dello Sbarco: la signora sosteneva di conoscere il luogo di sepoltura del tenente britannico. Il direttore Bruno Iorillo mi delegò ad occuparmi della

vicenda e registrai la video intervista. La donna raccontò che nell'estate del 1944 nel corso di una passeggiata con il padre sul litorale anziate aveva rinvenuto la sepoltura rudimentale di un militare britannico, le membra del soldato ancora avvolte in bende insanguinate a fuoriuscire dalla sabbia. Di quel ritrovamento avevano dato comunicazione alle autorità alleate. La testimonianza era interessante e sincera e pensai fosse giusto

riportarla al figlio Roger Waters. L'impresa che non appariva delle più semplici si realizzò con successo tramite una mia email inviata sul forum del cantante. Nella stessa giornata (20 aprile 2012) scrissi anche un twitt in cui segnalavo a Waters la possibilità di ottenere notizie sul padre disperso in guerra tramite Harry Shindler che conoscevo da qualche tempo e con cui ero in contatto per l'organizzazione di alcuni convegni nelle scuole di Aprilia. Quei messaggi fortunatamente non sfuggirono al manager di New York che rispose poche ore dopo alla mia email chiedendo ulteriori informazioni.
Nei giorni successivi, purtroppo, la segnalazione della signora di Anzio si rivelò errata. I resti del soldato britannico rinvenuto sul litorale di Anzio non appartenevano a Eric Fletcher Waters. Anche Shindler che avevo interpellato ne era convinto e ne parlò telefonicamente al manager. L'anziano reduce tuttavia prese a cuore la vicenda ed offrì la disponibilità nell'andare avanti nelle ricerche.
Risolutivo fu nell'autunno 2013 il ritrovamento delle mappe militari del 18 febbraio 1944 custodite presso gli archivi di Londra ed il confronto con le carte territoriali del Comune di Aprilia. Si scoprì quindi che Eric Fletcher Waters era morto ad Aprilia e non ad Anzio, come erroneamente ancora oggi viene scritto in qualche testo.
Un lavoro di ricerca che coinvolse oltre al veterano britannico ed al suo gruppo di Ascoli Piceno anche l'associazione "Un ricordo per la pace", alcuni impiegati del Comune di Aprilia tra cui la Sig.ra Anna Gambuzza ed il geometra Fernando Perica e alcuni storici del territorio.
Il 21 novembre 2013 l'associazione "Un ricordo per la pace" ed Harry Shindler formalizzarono al Comune di Aprilia la proposta di realizzare in località Pontoni, nei pressi del punto X, un memoriale dedicato ad Eric Fletcher Waters ed ai Caduti senza sepoltura del 1944.

Considerando tuttavia che il memoriale "in campagna" potesse essere nel tempo oggetto di atti di vandalismo si decise di realizzarne anche un secondo, l'obelisco marmoreo, presso il polo studentesco Liceo "A. Meucci" – I.I.S. "Carlo e Nello Rosselli" nel cui grande auditorium era stata inaugurata pochi mesi prima (24 aprile 2013) l'esposizione storica "Aprilia in guerra: la Battaglia di Aprilia" (collezione Ostilio Bonacini) patrocinata dal Comune di Aprilia.

Roger Waters accettò i progetti dei memoriali e presenziò ad entrambe le inaugurazioni, rispettivamente il 17 febbraio 2014 ai Pontoni ed il giorno seguente 18 febbraio all' "I.I.S.Rosselli". Non mancarono i ringraziamenti per il veterano britannico e per tutti coloro che avevano lavorato per la memoria del padre e "di tutti gli altri". Ad Harry divenuto grande amico regalò perfino una sua poesia inedita: "UN SOLO FIUME". Versi commoventi nei quali immagina che il padre gli si rivolga incoraggiandolo a non lasciarsi vincere dal dolore della sua perdita, ma trarne forza per affrontare le avversità della vita. Sulla lapide dell'obelisco venne incisa una frase del pezzo "Two suns in the sunset" (dall'album "The Final Cut" dei Pink Floyd) : *"Cenere e diamanti, nemici e amici, siamo tutti uguali alla fine"*.

IL MESSAGGIO DI HARRY SHINDLER

Impossibilitato a partecipare alla manifestazione del 7° anniversario dell'inaugurazione del memoriale ai Caduti senza sepoltura il reduce 99enne, insignito nel 2014 dell'onorificenza MBE (Membro dell'Ordine dell'Impero Britannico), dalla residenza di Porto D'Ascoli ha inviato una nota al Comune di Aprilia che è stata letta a fine manifestazione da Eva Torselli, Capo Gabinetto del Sindaco.
"*Mi spiace* - ha scritto Shindler- *non poter essere presente a questa cerimonia nella quale Aprilia ricorda la sofferenza di quei giorni del 1944 ed il prezzo umano pagato per la libertà di cui oggi godiamo. Per costruire un futuro di pace è necessario ricordare il passato non replicando gli stessi errori. Dobbiamo lavorare affinché chi ha perso la vita non sia morto invano: tutti abbiamo il dovere di difendere la libertà e la democrazia anche per coloro che hanno sofferto e sono morti per conquistarle. I giovani devono ricordare il sacrificio di tanti ragazzi che hanno combattuto perché l'Europa diventasse democratica, perché i campi di concentramento e di sterminio non ci fossero più. Alcuni si unirono alla Germania, ma migliaia vennero dalla nostra parte. Voglio ricordare questi coraggiosi italiani, uomini e donne, che lottarono accanto a noi e che hanno aiutato migliaia di nostri uomini scampati alla prigionia e ai campi di concentramento.*
Questi civili italiani hanno conquistato molte delle città del nord prima del nostro arrivo, salvando molto dell'industria, fabbriche e macchinari che hanno permesso all'Italia di ricominciare dopo la guerra. Voglio ricordare anche migliaia di soldati italiani, prigionieri in Germania, che rifiutarono l'offerta di ritornare in Italia a condizione di unirsi all'esercito tedesco. Molti morirono in quei campi.
Credo che l'Italia debba essere fiera di tutti quegli uomini e quelle donne che hanno lottato accanto agli Alleati per un' Italia libera.
Ringrazio la popolazione di Aprilia, il Sindaco, le associazioni e tutti coloro che si stanno impegnando per il mantenimento della Memoria."

In via Nerone presumibilmente nella notte tra venerdì 19 e sabato 20 febbraio
Sconcerto per l'ennesimo atto vandalico nei confronti delle immagini sacre

Distrutta la statua raffigurante la Madonna di Fatima

La scultura è stata ritrovata completamente distrutta sotto ad una panchina, l'edicola sacra era invece aperta

di Carmen Porcelli

E' stata distrutta presumibilmente nella notte tra venerdì 19 febbraio e sabato 20 febbraio, la statua raffigurante la Madonna di Fatima e custodita nell'edicola votiva realizzata nell'area verde tra via Nerone e via Vespasiano. Ad accorgersi dell'atto vandalico sono stati due riders di passaggio davanti all'installazione: l'edicola aveva la serratura e il lucchetto aperti, la statuina distrutta in mille pezzi sotto ad una delle panchine poste di fronte all'altare. Sicuramente chi ha agito lo ha fatto di notte, quindi in orari che non consentono l'uscita, visto il coprifuoco imposto dalle 22, e altrimenti non potrebbe essere data la vicinanza delle abitazioni con il luogo colpito dai vandali. Difficile comprendere la logica dietro a questi gesti insensati, che purtroppo – specialmente negli ultimi tempi – si ripetono con una certa frequenza. Lo scorso anno, analoghi gesti si verificarono in alcuni quartieri della città, ma il più clamoroso resta quello compiuto all'incrocio tra via Carano e Carroceto, ove addirittura fu asportata la statua raffigurante la Madonna.

Organizzazione Funebre
24 ore su 24
Fantini
Zanettini
06.92.704.612
Notturno: 06.9280884 - 06.9200876
Alvaro Fantini
336.775.430
Mirko Zanettini
347.66.67.831
Aprilia - Via A. Rossetti, 14 - www.fantinizanettini.it

Guida di Aprilia

HOME | SERVIZI UTILI | ELENCO TELEFONICO | APRILIA | GIORNALE DEL LAZIO | CONTATTI

CERCA PER NOME

Ricerca per nome — Ricerca

Decliniamo ogni responsabilita' per eventuali errori ed omissioni

CERCA PER NUMERO

Ricerca per numero — Ricerca

Decliniamo ogni responsabilita' per eventuali errori ed omissioni

NUMERI UTILI

Numeri utili vari: Chiese, Trasporti, Poste, Energia, Sanità, Spettacolo, Istruzione, Farmacie

ORARI TRASPORTI

Orari e percorsi per il trasporto publico locale e Regionale: Autobus e Treni

TURNI FARMACIE

Calendario turni farmacie urbane di Aprilia

APRILIA

Informazioni varie sul comune di Aprilia

UFFICI COMUNALI

Numeri specifici degli uffici comunali ad Aprilia

SOS

Numeri di emergenza nazionali e numeri specifici per il comune di Aprilia

CERCHI UN NUMERO VELOCE?
LA FARMACIA DI TURNO?
Sfoglia la guida completa
alla città di Aprilia

www.guidadiaprilia.it

ASTROLOGIA

Hai lo spirito del capo?

Dirigere gli altri è un compito difficile e faticoso. Amare gli incarichi dirigenziali non significa avere il gusto del potere: spesso si tratta di un carisma innato

LEONE

Il sole, pianeta che regge il tuo segno, ti conferisce la naturale capacità di guidare il altri e ti dà una particolare forza personale. Sai comandare per istinto, ma sarà opportuno che tu utilizzi il tuo potere per fini benefici e a difesa della verità. Se hai l'Ascendente Sagittario questo nobile compito ti riuscirà particolarmente facile.

VERGINE

Spesso ti fidi troppo poco delle tue capacità; tendi a mantenere le distanze ed a praticare sempre una politica di riservatezza che ha lo scopo principale di non metterti mai in mostra. Se hai l'Ascendente in Capricorno però, nascondi dentro di te un autentico condottiero.

BILANCIA

Se i desideri fossero davvero ordini, saresti un capo per definizione. . . Ma sei talmente indeciso che i ruoli di comando non ti interessano affatto. Ti pare addirittura inimmaginabile che una persona possa decidere per gli altri. Solo con l'Ascendente Scorpione il comando ti attira.

SCORPIONE

Se veramente lo vuoi, puoi soggiogare le folle. Il tuo naturale magnetismo e il tuo carisma ti consentono di dirigere qualsiasi impresa. Consideri il comando come un gioco nel quale non si deve assolutamente perdere. Con l'Ascendente in Capricorno sei anche troppo duro!

SAGITTARIO

La tua fiducia nella vita ti conferisce incontestabili qualità di leader, ma non per questo hai l'anima di un capo. Hai soprattutto bisogno di libertà, e il fatto di assumere un incarico di responsabilità potrebbe contrariarti. Con un Ascendente nel segno dei Gemelli, solo l'idea ti riesce veramente insopportabile.

CAPRICORNO

Sei predisposto per il potere e l'organizzazione: per te dunque è facile dirigere gli altri e far sentire la tua influenza. Credi fermamente nell'utilità della gerarchia e non sopporti che ci si opponga alle tue decisioni, soprattutto se hai l'Ascendente in Leone.

ACQUARIO

Non hai per nulla la stoffa del capo. Il tuo individualismo e l'estremismo ti rendono in effetti allergico a ogni tipo di ordine, tanto dalla parte di chi comanda come da quella di chi obbedisce; hai un gusto dell'improvvisazione troppo spiccato per essere il capo ideale, tranne se il tuo Ascendente è nel segno del Leone: apprezzi molto allora chi prende in considerazione le tue idee luminose.

PESCI

Sei del parere che avere la responsabilità di comandare gli altri sia un peso troppo terra-terra; tuttavia possiedi il carisma dei segni d'Acqua e riesci a importi grazie ad esso. Hai la possibilità di diventare un' "eminenza grigia" soprattutto se hai l'Ascendente nello Scorpione o nel Cancro.

ARIETE

Sei un capo nato: sei ansioso di tentare nuove imprese, di conquistare. I timori e gli scrupoli non si confanno alla tua persona e possiedi un'energia eccezionale. Il tuo dinamismo può essere anche un pò brutale; ma sei hai l'Ascendente nel segno della Bilancia, diventerai un capo amato e rispettato.

TORO

Sei portato per dare ordini piuttosto che per riceverne, anche se questo non ti interessa molto. Ciò che soprattutto ti sta a cuore è che le cose vengano fatte e fatte bene. Se hai compiti dirigenziali puoi diventare intransigente, soprattutto con un Ascendente nella Vergine.

GEMELLI

Non ti interessano né il titolo né la funzione di capo; sei troppo attirato dal cambiamento e troppo diplomatico per imporre i tuoi punti di vista; in genere rifiuti gli incarichi dirigenziali. Ma, con l'Ascendente nello Scorpione, potresti provarci un sottile piacere.

CANCRO

Questo ruolo ti indispone più di qualsiasi altra cosa! Ti obbligherebbe in effetti ad uscire dal tuo guscio; d'altra parte non hai bisogno di questo titolo per manifestare la tua tenacia, grazie alla quale spesso gli altri ti seguono spontaneamente o ti assumono come modello, soprattutto se hai l'Ascendente nella Vergine.

" Lei mi parla ancora" dal libro di Giuseppe Sgarbi

di Antonella Bonaffini

Il libro fu scritto da Giuseppe Sgarbi, padre di Elisabetta e Vittorio, in memoria di una moglie adorata, la sua Rina. Oggi il film di Pupi Avati, a tratti accorato e malinconico, si pone di celebrare proprio l'amore dei due coniugi, empaticamente legati, che in virtù del forte sentimento che li aveva uniti avevano creduto di poter essere immortali. Il cast è d'eccezione con Renato Pozzetto, Stefania Sandrelli, Fabrizio Gifuni, Isabella Ragonese, Chiara Caselli, Nicola Nocella, Gioele Dix e Serena Grandi. Un film incredibilmente nostalgico, a tratti commovente, che profuma di vivido ricordo, un film molto tenero che racconta il garbato perbenismo del suo sensibile protagonista.

" Tormare indietro non mi dispiace. In fondo è un po' come ritrovarti. È andare avanti che non mi interessa. Non più. Non senza di te. Il passato va bene, perché nel passato ci sei anche tu. Di un futuro nel quale tu non ci sei, invece, non so davvero cosa farmene " Un amore che trascende ogni umana immaginazione quello dei coniugi Sgarbi e che trova nel racconto di Giuseppe, una

riproduzione minuziosa di un vissuto che sa come emozionare. Girato da Avati in piena pandemia, il film narra l'attaccamento di Nino alla sua Rina, ripercorrendo in modo fedelissimo il senso di smarrimento e di malinconia che pervade l'uomo subito dopo la morte della moglie. Nino non riesce a farsene una ragione e piomba in uno stato di sconforto totale. Un legame durato 65 anni il loro, che va oltre il terreno distacco. Nino non può smettere di amare sua moglie Rina e con infinita dolcezza, le continua a parlare. Lo fa a porte chiuse, per paura che i domestici o i suoi stessi figli possano sentirlo. È Elisabetta, nel tentativo di far superare al padre il gravissimo momento, ad avere la brillante idea di affiancargli Amicangelo, un personaggio che inizialmente si scontrerà con papà Nino, per poi avvicinarsi a lui ricevendone i personali racconti ed affezionandosi tanto da divenirgli amico. Saranno proprio i ricordi di Nino a creare tra i due quel legame alchimico che, superato un momento di conflitto iniziale dovuto probabilmente ad un difforme carattere, si tradurrà in fedelissime pagine di vita che trasuderanno

dolcezza, sentire e sentimento. Pagine che trasuderanno certezze, amore e famiglia. Il film, che avrebbe dovuto uscire al cinema, a causa della pandemia è stato venduto dalla Vision Distribution a Sky Cinema che lo ha trasmesso in prima visione in data 8 febbraio 2021 ed ha destato molta curiosità per l'impatto emotivo che riesce a suscitare. Grandissimo Renato Pozzetto nel ruolo del sensibile quanto fragile protagonista, grandiosa Stefania Sandrelli nel ruolo dell'adorata Rina. Giuseppe Sgarbi ricordiamo essere autore dei libri " Lungo l'argine del tempo" e " Non chiedere cosa sarà il futuro" a cui seguirà " Lei mi parla ancora" interamente dedicato alla moglie.

LA PSICOLOGA RISPONDE

Dott.ssa
Anna De Santis
(Psicologa - Psicoterapeuta)
Per porre domande alla
dott.ssa:a1.desantis@libero.it
Tel. 347.6465458

COME SI DIVENTA RICCHI

Molti libri promettono grandi guadagni, felicità, serenità e a come risolvere tutto quello che ci affligge. Mentre iniziamo a leggere la curiosità ci spinge a capire quello che puntualmente non riusciamo a capire subito, ma l'autore ci promette che prima, di comprendere appieno il meccanismo, sia necessario soffermarci su quello che apparentemente non ci interessa. Leggiamo, leggiamo e continuiamo a domandarci, ma quando mi dice come si fanno i soldi? E così capitolo dopo capitolo, cominciamo a capire che, forse, non esiste un sistema unico ed infallibile per ottenere quello che vogliamo. Inizia, così, una sorta di delusione che sale su sotto forma di nervosismo e di sfiducia, di quella stessa sfiducia che percepivamo prima di iniziare a leggere quel libro e che ora ce la sta consolidando. Ma lì c'è scritto che il libro va letto infinite volte, prima di riuscire a capire e a mettere in atto quello che descrive. Anzi, poi, ci consigliano di comprarne altri prima di apprendere in modo più chiaro approfondito il concetto per diventare ricchi. A mano a mano che leggiamo, però, la frustrazione sale, perché ci sentiamo gli unici deficienti che non riescono a mettere in atto quel meraviglioso meccanismo che ci stanno spiegando all'infinito e che noi puntualmente non siamo riusciti a mettere in atto. Loro, gli autori del libro, invece, sono talmente bravi a fare soldi, a comprarsi ville, a raggiungere amore, felicità e successo, che anziché aiutarci a stare meglio ci fanno salire su una specie di vuoto inspiegabile e persistente, che almeno prima potevamo giustificare accusando qualcun'altro del nostro insuccesso, mentre adesso ci dicono che la causa di tutto quello che ci capita dipende esclusivamente da noi e da nessun altro. Questa presa di coscienza non è che poi ci aiuta così tanto, anzi, ci fa sentire maggiormente incapaci. Divenendo maggiormente sfiduciati, circa le nostre capacità a far soldi, smettiamo di leggere con la convinzione che quelle erano tutte bufale. Ma se ci pensiamo bene, però, loro un metodo per far soldi l'hanno trovato, perché mettendosi a scrivere libri con l'intento di arricchire gli altri, si sono, invece, arricchiti loro. Allora, qualcosa ce l'hanno insegnata, se ci soffermiamo a pensare, ci hanno insegnato a dare agli altri quello che chiedono, nel senso che, se anche non funziona veramente quello che scrivono non importa, perché per loro ha funzionato. Loro si sono arricchiti con la pubblicazione dei libri che promettono grandi cose, traguardi impensabili, riuscite fantastiche in tutti i campi e in tutte le circostanze. Loro, anche se indirettamente, ci fanno capire che le favole magiche piacciono e che riuscire in maniera facile in tutto entusiasma, e non importa se poi la realtà non corrisponde a quello che si vuole ottenere nell'immediato, perché a volte, anche se per sbaglio si possono riuscire a raggiungere quei traguardi irraggiungibili con la logica mentale alla quale siamo abituati. Allora dobbiamo fermarci a pensare che tutto sommato uno spunto ce l'hanno

dato, nel senso che, se riusciamo a convincere gli altri che hanno bisogno di quello che noi sappiamo dare loro il gioco è fatto. Loro ci danno il senso della ricchezza per il semplice fatto che abbiamo acquistato il libro. Per il semplice motivo che ci stanno dando quello di cui avevamo bisogno, poi, siamo noi che non riusciamo perché fossilizzati in pensieri negativi e costrittivi, ma qual è allora il primo passo da fare? Pensateci bene, loro si sono arricchiti vendendo libri, e allora non fate quello che vi dicono, ma fate quello che fanno!

IL CORAGGIO DI CRESC ERE

Da tempo vivo in uno stato di apatia. Sto in cura da un neurologo che mi ha consigliato di

trovarmi un lavoro, ma non riesco a trovarlo, in questo periodo poi è proprio impossibile, e il mio stato rimane sempre lo stesso. Non so proprio cosa fare, ho 35 anni e vivo con i miei genitori e questa mia situazione mi sembra si sia incanalata in una strada senza uscita. Non vedo soluzioni, e a chiunque io mi rivolga mi sento dire che devo reagire, che devo uscire, incontrare gente, ma come si fa in questo periodo! E che forse sarebbe meglio per me andare a vivere da sola. Come posso farlo se non ho un lavoro? La gente non capisce che prima di fare tutto questo devo ristabilirmi e avere le forze di andare avanti. Per come mi sento ora tutto mi pesa, tutto mi sembra irraggiungibile. Secondo lei c'è una soluzione a tutto questo?

RENATA

Fin da piccoli i genitori sono il nostro punto di riferimento, ma rimanere legati ad essi, ad oltranza, comporta il rischio di cadere in quella forma di apatia che lei stessa descrive. Vivere in funzione dell'altro, non esporsi in prima persona ai rischi e decisioni, può, all'inizio, aiutarci all'adattamento sociale, ma continuare in età adulta, in questa direzione, significa rimanere degli eterni adolescenti. Per crescere e diventare autonomi bisogna esporsi ai rischi che la vita comporta. Anche prendere delle decisioni sbagliate fa parte della crescita, perché impariamo a non sbagliare più in situazioni simili alle precedenti. La paura di sbagliare ci paralizza, e non ci proietta verso l'autonomia individuale, e blocca ogni iniziativa che porterebbe al coraggio di crescere. Tutto ha un costo, nella vita, e rimanere in disparte a guardare dalla "finestra" è un costo troppo alto, più che se ci mettessimo in gioco. Giocare aumenta l'autostima, perché ci possiamo confrontare con gli altri e capire quanto valiamo, e il consiglio del neurologo voleva significare proprio questo. E' importante, però, non trovare un lavoro, ma il lavoro. Si domandi che cosa le piacerebbe fare, e anche se la risposta non arriva subito continui a domandarselo si renderà conto che comincerà ad avere le idee più chiare. Si guardi allo specchio, e osservi l'immagine riflessa che vede con un occhio più attento. Si osservi mentre si dice che si sente apatica, e poi si osservi mentre si chiede che lavoro voglio fare? Sempre guardandosi allo specchio cerchi di darsi una risposta, quasi come se la stesse dando ad una sua amica. Cominci un dialogo con la sua immagine, si confidi, e scoprirà di avere coraggio, quel coraggio che le permetterà di distaccarsi dai suoi genitori e di cominciare finalmente a crescere.

TURNI DELLE FARMACIE URBANE DI APRILIA

(Dalle ore 8.30 alle ore 8.30 del mattino successivo)

NB. Il calendario può subire variazioni di turnazione da parte della ASL

2021	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE
Venerdì	1 Farma Aprilia			
Sabato	2 Ratuis			
Domenica	3 San Michele			
Lunedì	4 Asole	1 Ratuis	1 Nencini	
Martedì	5 Braconi	2 San Michele	2 Palmieri	
Mercoledì	6 Napolitano	3 Asole	3 Ratuis	
Giovedì	7 Aprilia Nord	4 Braconi	4 San Michele	1 Palmieri
Venerdì	8 Farma Aprilia	5 Agroverde	5 Asole	2 Ratuis
Sabato	9 Napolitano	6 ApriliaNord	6 Braconi	3 San Michele
Domenica	10 Nencini	7 Farma Aprilia	7 Agroverde	4 Asole
Lunedì	11 Palmieri	8 Napolitano	8 Aprilia Nord	5 Braconi
Martedì	12 Ratuis	9 Nencini	9 Farma Aprilia	6 Agroverde
Mercoledì	13 San Michele	10 Palmieri	10 Napolitano	7 Aprilia Nord
Giovedì	14 Asole	11 Ratuis	11 Nencini	8 Farma Aprilia
Venerdì	15 Braconi	12 San Michele	12 Palmieri	9 Napolitano
Sabato	16 Agroverde	13 Asole	13 Ratuis	10 Nencini
Domenica	17 Aprilia Nord	14 Braconi	14 San Michele	11 Palmieri
Lunedì	18 Farma Aprilia	15 Agroverde	15 Asole	12 Ratuis
Martedì	19 Napolitano	16 Aprilia Nord	16 Braconi	13 San Michele
Mercoledì	20 Nencini	17 Farma Aprilia	17 Agroverde	14 Asole
Giovedì	21 Palmieri	18 Napolitano	18 Aprilia Nord	15 Braconi
Venerdì	22 Ratuis	19 Nencini	19 Farma Aprilia	16 Agroverde
Sabato	23 San Michele	20 Palmieri	20 Napolitano	17 Aprilia Nord
Domenica	24 Asole	21 Ratuis	21 Nencini	18 Farma Aprilia
Lunedì	25 Braconi	22 San Michele	22 Palmieri	19 Napolitano
Martedì	26 Agroverde	23 Asole	23 Ratuis	20 Nencini
Mercoledì	27 Aprilia Nord	24 Braconi	24 San Michele	21 Palmieri
Giovedì	28 Farma Aprilia	25 Agroverde	25 Asole	22 Ratuis
Venerdì	29 Napolitano	26 Aprilia Nord	26 Braconi	23 San Michele
Sabato	30 Nencini	27 Farma Aprilia	27 Agroverde	24 Asole
Domenica	31 Palmieri	28 Napolitano	28 Aprilia Nord	25 Braconi
Lunedì			29 Farma Aprilia	26 Agroverde
Martedì			30 Napolitano	27 Aprilia Nord
Mercoledì			31 Nencini	28 Farma Aprilia
Giovedì				29 Napolitano
Venerdì				30 Nencini

Guida di Aprilia Edizione 2021 - 35a edizione

Incontriamo l'imprenditore Marco Stradaioli dell'omonimo gruppo apriliano

Passato Presente Futuro

di Vincenzo Carecci

Mi fanno veramente piacere gli attestati di simpatia espressi nei confronti dei miei intervistati per aver voluto, pur se brevemente, raccontare qualche lembo della loro vita. Finora queste mie brevi interviste sono avvenute con ex politici, sindaci ed assessori. Questa volta vi presento un imprenditore. L'incontro avviene di mattino, in un noto bar apriliano, davanti a un buon cappuccino e un croccante cornetto alla crema. L'imprenditore è Marco Stradailoli, esponente di spicco di una delle più importanti aziende del territorio apriliano. Marco nasce ad Aprilia il 13 novembre 1957. Il padre Giacomo, è di origini romagnole, mentre la madre, la signora Irene, è umbra. Marco, dopo essersi diplomato geometra, si iscrive all'Università ma frequenta solo i primi due anni di Ingegneria. E' costretto a scegliere, ci racconta, tra studio e lavoro. "Optai per il lavoro - confessa - perché in quegli anni Aprilia era la maggior fonte di lavoro non solo dell'Agro pontino ma di tutto il territorio circostante. Il fatto, poi, che si trattasse di entrare nell'azienda creata da mio padre e da mio zio Augusto nel lontano 1963, mi stimolava ancora di più. Inizialmente venne costituita come un'azienda artigianale e verso la fine degli anni settanta decisero di entrare anche gli altri due fratelli di papà, zio Bruno e zio Giovanni. Insieme - prosegue Marco - formarono il gruppo dirigente della prima generazione che resterà al timone per oltre trent'anni. Sarà anche il punto di riferimento per tutti fino ed oltre il ricambio generazionale del management dell'azienda. Basti pensare che mio padre ancora oggi, alla bella età di 87 anni, pur non facendone più parte, gira per l'azienda e ci supporta con la sua esperienza e i suoi consigli. Credo che lui sia ancora una risorsa importante per la nostra crescita". Quando avviene la trasformazione in s.r.l. dell'azienda? "Avviene nel momento in cui comincia la sua opera di espansione oltre i confini di Aprilia, fin tutto il territorio italiano. Inizia con l'acquisizione di grandi lavori e di commesse importanti". Ad onor di cronaca dobbiamo dire che l'azienda, fin quando è stata nelle mani degli esponenti della prima generazione, ha marciato compatta. E per chi ad Aprilia ci vive da diversi anni, il nome Stradaioli è stato abbinato a quello di Giacomo che, forse per via del suo carattere, è stato visto come il patriarca. Poi con la seconda generazione le cose cambiano. I nuovi nomi sono quelli dei tre figli di Giacomo. Mario, Marco e Alessandro e quello della figlia di Giovanni, Silvia. Purtroppo questa seconda generazione ha dovuto sobbarcarsi la crisi economica del 2008. Una crisi che ha attanagliato l'Italia e che è durata almeno fino al 2015. Per superarla il nuovo top management ha dovuto sviluppare il proprio raggio d'azione orientandosi verso altri rami. Oltre al movimento terra, alle strade e tutto il resto si è passati alle attività estese nel settore dei capannoni industriali e dell'edilizia civile. L'azienda sta per tagliare il traguardo del sessantesimo anno di attività. Cosa ha fatto in tutti questi anni per la città di Aprilia? "Come tutte le aziende locali, ha contribuito alla crescita della città sotto molti aspetti. Basti pensare che oltre il 90% dei nostri dipendenti sono apriliani. Poi va ricordato il campanile della chiesa di San Michele che, distrutto dai bombardamenti della seconda guerra mondiale, è stato ricostruito dalle ditte Stradaioli e Pieralisi. Il nostro contributo economico è stato di duecento milioni di vecchie lire mentre quello dell'Amministrazione comunale di quaranta. Questo gesto lo abbiamo fatto in segno di riconoscimento per la città che ci ha ospitato e che ci ha dato la possibilità di crescere e svilupparci in un clima di disponibilità reciproca". Secondo te qual'é la chiave dei successi dell'azienda? "Impegno, lavoro, abnegazione, costanza. Impegno, lavoro, abnegazione, costanza. E potrei ripeterlo all'infinito". Tuo fratello Mario è stato candidato sindaco e tu, hai mai pensato alla politica? "Io ho fatto il consigliere comunale dal 1985 al 1990 col Partito comunista italiano, un partito storico che purtroppo non c'è più". Come mai il Partito comunista? "Perché la mia, che era una famiglia di contadini attaccata al lavoro, alla terra e alla libertà, è sempre stata di mentalità progressista. Mio padre nel 1937 si trasferì ad Aprilia, la quarta città di fondazione, nel podere che gli fu assegnato dall'Opera Nazionale Combattenti, in via Riserva nuova. E da lì pian piano è partito tutto". Ci racconti alcune delle tue passioni? "Mi piace andare per funghi. Sono un esperto e poi apprezzo tanto il senso di libertà e di relax che ti dona il bosco. Sono sempre stato uno sportivo e amo in modo particolare il basket. In passato la nostra azienda ha sponsorizzato la squadra di basket della nostra città. Oggi purtroppo non è tanto semplice poterlo fare ancora. E' un sogno vedere realizzato il palazzetto dello sport ma bisogna fare in modo che si facciano anche altre strutture sportive. Aprilia è una città giovane e bisogna pensare di farla crescere a misura dei giovani. Con le scuole è stato fatto molto ma occorre non fermarsi. A breve la nostra città raggiungerà i centomila abitanti e bisogna tenerne conto". Ci parli della tua famiglia? "Sono separato e ho tre figli maschi: Stefano ha 36 anni, Roberto 32 e Francesco 28. Ciascuno di loro lavora per conto proprio e in settori diversi". Come mai non sono in azienda? "I giovani oggi scelgono le loro strade indipendentemente da quello che fanno i loro genitori". Un rammarico per qualcosa non fatta? "Si ma preferisco soprassedere". Hai consigli per la città o per i suoi amministratori? "Secondo me ad Aprilia si fanno troppe feste di quartiere che non servono a niente se non a fare da palestra per gli aspiranti politici di turno. La nostra sembra diventata la città delle feste e non va bene. Abbiamo San Michele, il santo patrono della città, che è un evento davvero importante. Aggrega tutta la comunità apriliana e fa venire tantissima gente dalle località vicine. Facciamocela bastare e caso mai, se proprio ci fossero dei volontari che volessero offrire la loro opera di apprendistato politico, lo facciano ridando vita alle Botteghe del carnevale apriliano. In passato, coi suoi bellissimi carri allegorici, il carnevale di Aprilia è stato tra i più grandi del Lazio. Si diano da fare su quel versante e facciano in modo di riportarlo al suo antico splendore". Questo caro Marco mi pare veramente il migliore degli auspici che possiamo fare alla città. Anch'io penso che ad Aprilia si facciano troppe feste di quartiere. Inutili e dispersive sia in termini economici che territoriali. Forse servono solo a soddisfare la voglia di visibilità di certe persone. Vuoi aggiungere qualcos'altro? "Aprilia si trova a 30 chilometri da Roma e non vorrei che ne diventasse un dormitorio. Spero proprio che vengano prese in considerazione le esigenze dei giovani perché loro, non dimentichiamolo, sono il futuro sano della nostra società". Per dare meglio il tuo contributo non potresti pensare ad un nuovo impegno politico? "Io non mi occupo di politica e non me ne occuperò mai. La politica va lasciata ai politici. A quelli che la fanno a tempo pieno. Con il serio auspicio che la facciano bene".

Dott.ssa Cinzia De Angelis

Dott. in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice

Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **studiodeangelis2009@virgilio.it**

SOS CRESCITA

EDUCAZIONE FAMIGLIA e SCUOLA

La Povertà Educativa

I bambini quando nascono non sanno di essere poveri. Lo scoprono strada facendo. Quando, crescendo, diventano invisibili

Emma ha pochi anni. Ha i capelli color del rame e un paio di lentiggini che sembrano fiorire sulle guance di pesca. Le piacciono le favole. Soprattutto quella della Piccola Fiammiferaia. Se le porta con sé quelle pagine sgualcite e stropicciate. Nessuno sa perché le ami così tanto. Emma ha un paio di scarpe di qualche misura in più. Sono di qualche cugina che se n'è disfatta perché non più di moda. **Con quelle scarpe Emma ci cammina ma se prova a correre, le si sfilano dai piedi. Ed è qui che Emma, per non perdere quel poco che ha, inizia a rallentare, a restare indietro. Fino a quando si perde**

Emma è invisibile. Non c'è quando i bambini all'uscita di scuola si scambiano le figurine. Quando raccolgono i soldi per fare un regalo al compagno, quando si organizzano per andare alle giostre. E neppure c'è quando ci si invita a casa per una merenda insieme. *Nessuno la invita e lei non può chiamare nessuno. La sua casa è in periferia. Ha le porte tutte diverse, i muri scorticati e fa freddo in inverno. Non ha la cameretta con il ponte e una dispensa piena. Per arrivare a scuola ogni mattina attraversa un campo incolto, una strada e tutto le sembra bello: le gocce di brina che brillano sui fili di erba in inverno, i piccoli germogli in primavera e i papaveri in estate. L'albero di gelso enorme che ospita i nidi nuovi e il profumo delle rose che ogni giorno raccoglie per la maestra.* Non riceve la casa di Barbie per Natale e il suo presepe ha solo una capanna e qualche pastore. **Ma Emma è un coniglietto selvatico. Corre e si nasconde tra le spighe di grano. Si arrampica sugli alberi di prugno nero. Costruisce capanne e disegna papaveri rossi.** Come tutti i bambini piccoli, quella libertà l'appaga e la nutre. Non sa di somigliare al piccolo Emilio del pedagogista Rousseau. Non le serve altro per essere felice. Il cibo frugale, i vestiti di seconda mano, il viso stanco e impaurito dei genitori, ancora non la sfiorano. A lei interessa il passerotto che dorme accucciato nel nido, le pozzanghere che si riempiono dopo la pioggia per far galleggiare le barchette di carta, Toby, il cane dal pelo ispido e nero che le corre incontro ogni volta che incrocia il suo sguardo. *La povertà, nei bambini piccoli, sembra ancora una cosa per grandi.* Quello che ha le basta e la rende felice. E lo scrive. Lo scrive sul suo diario improvvisato senza lucchetto e senza decori, lo scrive sul quaderno alla maestra. E quando non lo dice, i suoi occhi innocenti e grati alla vita parlano. *La sua giornata è fatta di tante avventure. Non si scoraggia se la pioggia le bagna il vestito prima di arrivare a scuola, se non ha l'ultimo diario o la maglia del suo cartone preferito, se non può andare in gita al Circeo con i suoi compagni di classe o se non può acquistare il libro di Zanna Bianca che ha visto alla maestra.* Non ora almeno. Lei è felice. Felice di attraversare la strada mano nella mano con la sua mamma buona, con i suoi fratelli caciaroni e allegri. *Si sente parte di una buffa nidiata: una covata di anatroccoli che seguono la loro mamma composti e gioiosi. Protetti dalla vita e in attesa di diventare cigni.*

Ma i bambini poveri difficilmente diventano cigni. Alla fine della terza media spesso i loro studi si interrompono. I libri, già di seconda mano, passano ai fratelli più piccoli e non sapranno mai se Cristoforo Colombo tornerà a casa. I bambini poveri non scelgono il loro futuro. E nessuno di fatto sceglie per loro. Il futuro lo trovano dietro ad una porta, anche quello di seconda mano. Prendono quello che c'è, quello che avanza. Non pensano cosa faranno da grandi, loro sono già grandi. Le famiglie hanno bisogno delle loro braccia nuove. E appena imparano a stare in piedi, iniziano a lavorare e, come uccelli migratori, a disperdersi nel mondo.

Ma Emma è diversa. Ha capito sin da piccola che solo il sapere poteva salvarla. Salvarla da una povertà che non era solo mancanza di pane ma di opportunità. Voleva circondarsi di libri e di storie. Voleva conoscere le parole, la storia, i perché del mondo. Anche quello che a lei interessava di più, quel punto interrogativo che batteva sul petto e non la lasciava respirare, come dopo una corsa: perché alcuni bambini hanno tutto e altri non hanno niente? Perché se l'uomo è così intelligente da andare sulla luna, non riesce ad infilarsi negli angoli di una terra povera che trema per il freddo e muore per la fame? E saziarla quella fame, proteggerla dal freddo, si ripeteva incredula.

Perché non è concesso a tutti i bambini di diventare medici o ingegneri e costruire i ponti o i medicinali che sono loro necessari? Perché ai poveri viene dato il pane dei ricchi e non la possibilità di poterlo fare da sé?

È cosi che Emma un giorno ha perso le scarpe e ha iniziato a correre a piedi nudi. Con quelle scarpe vecchie di due misure in più non poteva andare troppo lontana. E quando era triste, quando il male del mondo la raggiungeva fino a toglierle il fiato allora Emma prendeva una scatola, come faceva da piccola. Ci si metteva dentro e iniziava a disegnare il mondo nel quale un giorno avrebbe abitato.

Un mondo dove lei poteva scegliere la sua istruzione, nel quale poteva viaggiare, dove la sua mamma buona poteva curarsi i denti, come le mamme dei suoi compagni di scuola e dove la parola meritocrazia non era usata soltanto nei comizi, in piazza. *Dentro una scatola, al riparo dal mondo, solo i matti e i bambini pensano di salvarsi.* I bambini quando sono piccoli non sanno di essere poveri. Lo scoprono un giorno quando il mondo intorno a loro mette le ali e capiscono, loro malgrado, che quel cielo grande e azzurro, ricco di opportunità, non appartiene a tutti. Ed è lì che il volo per tanti si interrompe. Menti che potrebbero contribuire al progresso della società, restano a terra. A spiluccare le briciole, a farsi largo tra i giganti. Fino a quando uno di loro si salva. Esce dalla scatola e inizia a scrivere un'altra storia.

Casal De' Pazzi ai confini di un mondo,
dove i poeti non crescono più.
Genziane rosa affogate nel fango.
Casal De' Pazzi, alveari di polvere.
Matrice amara, borgata natia.
Ragazzi in cerca, ragazzi da vendere.
Anime escluse alluvionate e tragiche,
che il fiume in piena non porta mai via.
Di là dal ponte biciclette ai margini.
E bulli e belli, criminosi e poveri.
C'è sempre un muro,
tra illusione e futuro.
Dimmi che ancora sei qui,
che esiste un cielo, per il tuo volo.
Non è diverso per chi ci va...
Dimmi di quella poesia
Come di rosa, ferita accesa
La voce tua che dà
La voce del tuo coraggio a chi non ce l'ha.
Si spegne il sole a farsi male.
Casal De' Pazzi ragazzi di vita
Sono ragazzi di morte ormai.
Non più speranza di uscire dal limite.
Brucia ricchezza e guai la meglio gioventù.
Diversa fame, diversa follia. Festa fuggevole, amaro gioco il vivere.
Casal De' Pazzi, dei pazzi sognanti,
un'ideale e già volano via.
Ali dischiuse dal fango alle nuvole.
Angeli dagli amori così liberi,
che non volendo si specchiano in Dio.
Di là dal ponte, c'è una Roma a perdere.
E gli atti impuri, ormai non uccidono,
un'innocenza già abortita al nascere.
Dimmi che ancora sei qui,
che esiste un cielo, per il perdono,
e la violenza si fa pietà.
Renato Zero

www.radiolaziosud.it

Ascolta la radio anche dal tuo Smartphone/Tablet. Scarica l'App. gratuita Radio Lazio Sud su Google Play oppure su App. Store

Avv. Margherita Corneli

L'AVVOCATO RISPONDE

COME FARE SE L'INQUILINO NON CAMBIA LA RESIDENZA DOPO AVER RILASCIATO L'IMMOBILE?

Per porre domande scrivere e-mail: avvcornelirisponde@libero.it

Gentile Avvocato,
sono proprietaria di un appartamento che concedo in locazione. Dopo la scadenza dell'ultimo contratto, avvenuta qualche mese fa, ho effettuato dei lavori di pulizia e poi ho nuovamente affittato la casa ma insieme ai nuovi inquilini abbiamo scoperto che il precedente conduttore non ha cambiato la residenza che, dunque è ancora presso l'immobile di mia proprietà. Ho provato a contattarlo ma, in quanto straniero, non sono riuscita a trovarlo. Cosa posso fare? Posso chiedere io di togliere la residenza dove non abita più?
Grazie.

Antonella

Cara Antonella,
Partiamo dal dato certo che impone ad ogni persona di segnalare al Comune competente il cambio di residenza. Si tratta dell'art. 2, primo comma, legge n. 1228 del 1954 che recita:
È fatto obbligo ad ognuno di chiedere per sé e per le persone sulle quali esercita la patria potestà o la tutela, la iscrizione nell'anagrafe del Comune di dimora abituale e di dichiarare alla stessa i fatti determinanti mutazione di posizioni anagrafiche, a norma del regolamento, fermo restando, agli effetti dell'art. 44 del Codice civile, l'obbligo di denuncia del trasferimento anche all'anagrafe del Comune di precedente residenza.
A differenza della **residenza**, che è ufficiale e soggetta alla procedura indicata dalla legge, dimora e domicilio sono concetti che s'identificano per lo più con situazioni di fatto e meramente limitate a specifiche questioni (abbiamo affrontato l'argomento su queste pagine).
Ai sensi del secondo comma del predetto **art. 13** le dichiarazioni anagrafiche, tra le quali rientra quella del cambio di residenza, devono essere rese «*nel termine di venti giorni dalla data in cui si sono verificati i fatti*». Tali dichiarazioni, prosegue la norma«*sono rese mediante una modulistica conforme a quella predisposta dal Ministero dell'interno, d'intesa con l'Istituto nazionale di statistica, e pubblicata sul sito istituzionale del Ministero dell'interno*».
Visti quelli che sarebbero stati gli obblighi del suo ex inquilino ai quali lo stesso non ha assolto è necessario dire che, a Lei quale proprietaria dell'appartamento non resta che rivolgersi alle autorità competenti, precisamente L'Ufficio Anagrafe del Comune ove si trova l'immobile per fare richiesta affinchè venga accertato che la persona non vive più presso il luogo ove ha ancora la residenza e, conseguentemente, questa venga rimossa.
Chiaramente se all'esito delle indagini di cui più avanti la persona non venisse rintracciata per la stessa verrebbe dichiarata l'irreperibilità.
L'**Ufficiale di Stato Civile**, ha la possibilità di disporre delle indagini per accertare le contravvenzioni alle disposizioni della legge e del regolamento per la sua esecuzione ed può invitare le persone aventi obblighi anagrafici a presentarsi all'ufficio per fornire le notizie ed i chiarimenti necessari alla regolare tenuta dell'anagrafe. Può interpellare, allo stesso fine, gli enti, amministrazioni ed uffici pubblici e privati".
Ove l'Ufficiale di Anagrafe riscontri, a seguito anche delle indagini effettuate, che non sono state rese le dichiarazioni di legge in merito all'istituzione o mutazione di posizioni anagrafiche deve convocare gli interessati per renderle. Sarà dunque lo stesso Ufficiale a dover cerare di rintracciare il suo ex inquilino al fine di fargli rendere la dichiarazione di cambio di residenza.
Nel caso di mancata dichiarazione, l'ufficiale di anagrafe provvede ai conseguenti adempimenti e li notifica agli interessati entro dieci giorni».

Ad oggi, comunque, risultare inadempimenti rispetto ai propri obblighi anagrafici comporta, se il fatto non costituisce reato più grave, la sanzione amministrativa da lire 50.000 a lire 250.000 (**art. 11 l. n. 1128/1954**).
Il medesimo articolo prevede un pagamento della sanzione in misura ridotta se è effettuato entro dieci giorni dalla contestazione o notificazione della contravvenzione salvo il caso di dichiarazioni connesse a trasferimenti all'estero.
Alla nostra lettrice, dunque, visto che l'**ex conduttore** non ha adempiuto agli obblighi imposti dalla legge di legge, non rimane, come detto, che rivolgersi al comune per protocollare una richiesta che consenta l'avvio di un procedimento amministrativo volto al cambio di residenza della persona che aveva occupato l'abitazione, motivando appunto che la persona non vive più lì da tempo e allegando il verbale di rilascio dell'immobile sottoscritto nonché il nuovo contratto di affitto .

A.N.D.O.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE OPERATE AL SENO
COMITATO DI APRILIA ODV
Via Inghilterra n.17 – APRILIA (LT) - mail: andos.aprilia@gmail.com

E' CON LA PREVENZIONE CHE SI COMBATTE IL TUMORE AL SENO

AD APRILIA È NUOVAMENTE ATTIVO IL SERVIZIO DI MAMMOGRAFIA PRESSO IL POLIAMBULATORIO ASL DI VIA GIUSTINIANO SETTORE A PRIMO PIANO:
OGNI MERCOLEDÌ, IN ORARIO ANTIMERIDIANO, PER LE DONNE OPERATE CON CODICE ESENZIONE 048; IN ORARIO POMERIDIANO, PER LE DONNE FUORI FASCIA SCREENING, OSSIA DI ETÀ COMPRESA TRA 40 E 49 ANNI ED OVER 74.

PRENOTARSI, MUNITE DI RICHIESTA MEDICA, AL N.RO CUP 069939.

PER QUALSIASI ALTRA INFORMAZIONE E DELUCIDAZIONE POTETE CONTATTARCI AL NUMERO 3493040184, LUNEDÌ E MARTEDÌ DALLE H.10.00 ALLE H.16.00.

La Presidente Resy Langiano

Dona il tuo 5x1000 C.F. 91080810590

AIUTACI AD AIUTARE Iban: IT70 Y083 2773 9200 0000 0003881 - B.C.C. Aprilia

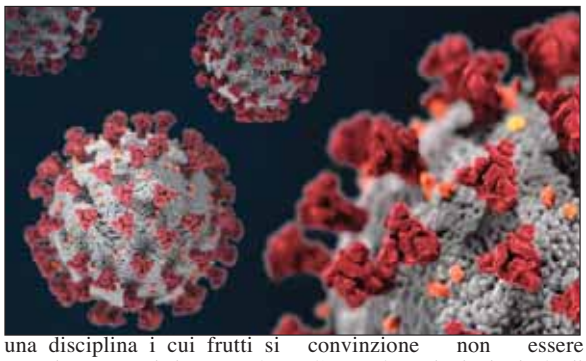
Non ci resta che ….. RI DA

di Salvatore Lonoce

Caro apriliano, cara apriliana, rompere i tabù non è semplice e non bastano cinquanta necessarie sfumature di buon senso per scardinare vizi e pregiudizi sui rifiuti.
Sto alludendo a quello andato in scena sui social in questi giorni, che vedeva contrapposte dal 2017 la società di via Valcamonica al Comune di Aprilia e la Regione Lazio.
Cari amici, al centro del "contendere" c'era il benefit ambientale, quella quota del 4% che i comuni conferitori devono pagare ai comuni che "ospitano" gli impianti di lavorazione dei rifiuti.
Il Comune di Aprilia ritiene di dover avere dalla Rida Ambiente come sostituto d'imposta quasi 5 milioni di euro per benefit non versati, 5 milioni di euriiiiii.
Ma a quanto pare di capire, il Tribunale di Latina non da nessuna conferma a tali richieste, tutt'altro, lasciando quei milioni nelle mani dell'impianto, poi l'altro vizio sui rifiuti, da cui è scaturita per il comune di Aprilia la diffida e contestuale sollecito ad adempiere all'ordinanza del Tar 320/2019 sulla Caratterizzazione del sito di La Cogna, pertanto cari amici lettori, assistiamo in questi giorni alla Notte dei Cristalli.
Luoghi comuni che si ripetono e che fanno strada, misure per salvare la loro pelle mettendo in pericolo la nostra.
E così, mi viene da dire, eccoci qua cara Aprilia, guarda come ti sei ridotta; come è ridotto il tanto vituperato territorio pontino; piano piano hai meritato la medaglia di "città-monnezza"!
Cari amici, il grande tema oggi è se Aprilia, per proteggersi, deve rinunciare alle libertà democratiche e ad accogliere la monnezza di tutti e, senza ottenere niente, disposta a cedere pezzi di territorio cittadino, consapevole e senza raccontare o raccontarsi che nessuno può predare il nostro territorio eleggendosi anche a paladino dello stato di necessità.
Il punto è proprio questo, cari amici: senza compattezza e coraggio, senza visioni comuni, noi apriliani non ce la faremo, i predatori avranno la meglio.
E se non accade nell'immediato il rischio sarà di diventare sempre di più un obiettivo oltremodo sensibile ed esposto, per altre discariche, non ora, non ancora del tutto, ma col tempo, specie se lo stato di insicurezza e paura si protrae in noi.
Cari amici, Aprilia, gli apriliani, diventeranno merce di scambio a buon mercato, mercato fatto di rifiuti e rifiuti, perdendo altri spazi comuni a favore di questi predatori, come è avvenuto già troppe volte in passato.
Cari amici, oggi subiamo la benedizione che l'Altissimo sparge come pioggia di luce su tutto il Creato apriliano grazie alla sua suprema creatura, come l'Albero di vita cittadina.
Questa struttura che, ha un lato aperto agli ospiti, mentre è chiusa da tre lati a indicare una direzione di marcia invisibile, un invito al viaggio triste d'identità, il suo futuro, fatto di roghi ed accidenti.
Allora cari amici, nessun dorma, frase che non può che essere la più adatta a dare una mossa alla nostra Comunità.
Cari amici lettori, Aprilia è casa nostra, dove tutti devono poter riconoscersi e specchiarsi, ciascuno con le proprie diversità e la propria voce: questo deve essere la nostra Comunità.
Ma pronti a poter dire a qualcuno, benvenuto ma attenzione che qui si paga!
Non corriamo il rischio del "venghino signori, venghino abbiamo posto per tutti, per tutto, per tutto quello che ci volete buttare!

LO DICE LA SCIENZA?

di Marco Foglietta



Di fronte alla morte la scienza diventa più che mai un'esigenza: qualcosa che ci deve delle risposte, qualcosa che deve guidarci e servirci. E nel 2020 di morte ce n'è stata fin troppa. Ora a maggior ragione dobbiamo rivolgere alla scienza cura e attenzione: mai come quest'anno è stata invocata all'unisono da tutti gli uomini. Dov'è? Cosa ci dice di fare? Dove stiamo sbagliando? E quando stanno per parlare i profeti della mirabile divinità (gli scienziati), tutti in silenzio ad ascoltare l'ultimo verdetto.
L'uomo moderno si vanta di non avere più fra i piedi l'ingombro della fede, quella religiosa, e di essere ormai "cresciuto": non più di fede, appunto, sono gli uomini del nostro tempo, ma di scienza. Ma questa scienza chi è, vive da qualche parte? Magari c'è un suo santuario in qualche angolo recondito del globo? È giusto rivolgerle un timore quasi dogmatico? E se la risposta è no, allora ci chiediamo in mano a chi siamo, a chi affidiamo il nostro destino, le nostre vite.
Già dall'inizio dello scorso anno, mentre gli slogan passavano da "la mascherina non serve"a "tutti con la mascherina", venivamo sommersi da valanghe di dati, informazioni, consulti medici e fake news. Il distanziamento sociale variava di metri in metri, funzionava a giorni alterni e solo in luoghi aperti; il famosissimo virus rimaneva sulle superfici da poche ore ad alcune settimane; i tamponi potevano essere attendibili come no, e chi più ne abbia sentite più ne può aggiungere alla lista. E mentre ancora adesso ci si arrovella il cervello

fra molteplici dubbi e preoccupazioni, i confini del proprio libero pensiero vengono messi a dura prova: chi non si fida dell'onnipresente scienza, anche se solo per un poco, viene additato come ignorante, e magari anche come complottista. Ma come ci si può fidare di qualcosa che sembra si rimangi di continuo la parola? La risposta a tutti questi interrogativi è univoca: non siamo né pazzi né ignoranti, né la scienza si sbaglia. E la scienza non si sbaglia semplicemente perché... non esiste. Forse è l'idea di scienza che ci siamo fatti fin'ora a portarci fuori strada. Siamo abituati a sentire frasi come "la scienza ha detto…" o "lo dice la scienza"; ma la parola "scienza" non indica, perlomeno nei contesti a cui in questo periodo ci riferiamo, una singola istituzione; piuttosto si riferisce a un processo in svolgimento, un percorso da continuare, in cui possiamo dover ripercorrere all'indietro strade cieche per imboccarne altre; una disciplina i cui frutti si raccolgono ogni istante che passa, e se ogni tanto capita di trovarne uno col verme, beh capita, a volte i frutti hanno il verme. Il progresso scientifico non è, al contrario dell'impressione che può trasparire, un tavolo a cui siedono le menti più brillanti del mondo, discutendo pacificamente e sempre d'accordo, lavorando con metodi matematicamente funzionanti per raggiungere il prossimo, e completamente previsto, risultato atteso da tutti. La scienza è davvero qualcosa di molto più contorto e disordinato, più assimilabile ad un fenomeno antropologico che ad un vero ordine mondiale. Team di ricerca sparsi per il mondo conducono ricerche in proprio, con metodi diversissimi, prendendo come base del proprio lavoro teorie diversissime, spesso ancora discusse. Se uno studio di Harvard asserisce con convinzione qualcosa, un team di ricercatori giapponesi potrebbe con altrettanta convinzione non essere d'accordo sui risultati degli scienziati americani. La medicina è affollata da teorie ancora in discussione fra gli stessi studiosi del settore, e le teorie che in televisione passano come "provate" o "vere" potrebbero passare per tali solo perché per il momento sono accettate dalla maggior parte della comunità scientifica del paese in cui ci troviamo, ma potrebbero comunque essere riviste col passare del tempo.
In conclusione non dobbiamo immaginare la scienza come una bella signora dal camice bianchissimo che pacatamente ci suggerisce una razionale strategia d'azione. Rimpiazziamola con l'immagine di individui in discussione, in fermento e in continuo rinnovo, che ci accompagnano dove neanche loro conoscono il terreno, inciampando e rialzandosi, magari trovandosi anche a discutere fra loro su quale strada prendere… ma che, alla fine, ci portano sempre a destinazione.

The show must go on

a cura di Sihem Zrelli

Miei cari lettori, Sono una di quelle persone che si incanta davanti ad un quadro, che le luccicano gli occhi seduta sulla poltrona di un teatro, che si perde tra le note di una melodia. Sono una grande fan della cultura umana, in tutti i suoi generi: dalle opere artistiche che l'uomo ha creato nel corso dei secoli alle sceneggiature create da un sognatore. La cultura non è solo una parte essenziale della nostra vita ma è la nostra eredità, lasciata da tutti gli artisti, poeti, musicisti e scrittori che ci hanno preceduto. In questi ultimi mesi, questa parte fondamentale della nostra vita e del nostro bagaglio culturale è stata davvero, e sta continuando, ad essere messa a rischio. Tutti sappiamo che questa pandemia ha messo in ginocchio e in crisi tantissimi settori; tra questi c'è anche il settore della cultura e dello spettacolo. Un settore, questo, che era già in crisi negli ultimi anni a causa dei bassi investimenti o al sempre minor numero di persone che negli anni si lasciavano trasportare dalla magia di uno spettacolo dal vivo. Paradossalmente però, l'essere umano ha bisogno di cultura nello stesso modo in cui ha bisogno di ossigeno e, soprattutto, ne ha bisogno nei momenti difficili. Per questo motivo sono grata a tutti quegli artisti famosi che non hanno mai smesso di utilizzare i social media per promuovere l'arte e a quei musei e teatri che hanno potuto aprire le loro porte virtuali. Detto ciò, dovremo trovare anche noi un modo per supportare la cultura. Secondo gli ultimi dati statistici, infatti, la maggior parte delle aziende che lavorano nel comparto culturale, affronteranno un calo del 40% sul fatturato, oltre la perdita di moltissimi posti di lavoro. Sono tra quelle persone che spera che alla fine di questa crisi, con cui stiamo lottando da un anno, ci sarà ancora il teatro. Per quanto il web sia necessario adesso per "sopravvivere", di certo "attraverso uno schermo da casa" non è la stessa cosa del vedere uno spettacolo dal vivo, nello stesso modo in cui leggere su un ebook reader non è come leggere un libro cartaceo, verrebbe a mancare il famoso profumo della carta. Come ho già scritto sopra, in momenti di crisi l'essere umano ha bisogno di cultura per avere almeno un momentaneo sollievo. Cultura non sono solo gli spettacoli ma anche tutte le opere d'arte prodotte dall'uomo nel corso dei secoli. Come molti di voi, sento molta nostalgia della mia vita passata da "turista", quando si poteva organizzare tranquillamente un viaggio, una gita fuori porta e una visita ad un museo. Credo che sia questo che ha spinto milioni di visitatori sabato 13 Febbraio a vedere le bellezze dei Musei Vaticani, peccato che non sono state rispettate le norme di sicurezza per il Coronavirus e che le sale siano rimaste vuote durante la settimana. Credo che la possibilità di poter vedere finalmente le bellezze del Lazio, per chi come me sente la nostalgia di scoprire posti nuovi, sia una buona opportunità per arricchirci interiormente. Però senza abbassare la guardia, per non correre il

rischio di avere una nuova ondata come è già successo alla fine dell'estate. Bisogna sempre mantenere le distanze, igienizzare bene le mani e indossare la mascherina. Oltre al fatto che se non ci sentiamo bene, abbiamo la febbre o il raffreddore, bisogna restare a casa. Quindi via libera a vedere musei, Chiese, passeggiare per le strade della Città Eterna, perché Roma resta comunque un vero e proprio museo a cielo aperto, ma comunque cercando di evitare assembramenti e con prudenza. Se lavoriamo su turni, potremo dedicarci alla cultura, per esempio, durante la settimana. Mentre, se abbiamo solo il week end a disposizione, potremo decidere di entrare in qualche museo meno conosciuto o famoso. Roma conta per esempio la bellezza di più di 150 musei, un breve giro sul web potrebbe regalarvi l'emozione di fare nuovamente il turista però in posti poco affollati. Perdetevi nella bellezza della Galleria Spada o del Palazzo Altemps, per esempio. Perdetevi nella bellezza di ciò che l'uomo ha prodotto. L'arte è sempre viva, scuote l'anima e non sarà una pandemia a fermarla.

AFFIDAMENTO MINORILE NEL TERRITORIO

Presentazione del progetto "Una Famiglia per Crescere" della coordinatrice del servizio di affido familiare del Distretto LT1 dott.ssa Claudia Santabarbara

di Marco Foglietta

Lunedì 15 febbraio, in collaborazione con il Centro Famiglia e Vita di Aprilia, è stato presentato dal Distretto Socio Sanitario LT1 il progetto "Una famiglia per crescere", di informazione esensibilizzazione della popolazione cittadina e di tutto il Distretto (Aprilia, Cori, Cisterna di Latina, Rocca Massima) sul tema, veramente delicato, dell'affidamento minorile. Un a realtà importante e mai scontata, che tocca pilastri del welfare moderno come istruzione, educazione, e sanità, attraverso la quale capiamo come il giusto operare di istituzioni regionali e nazionali può assicurare davvero a bambini e ragazzi un presente sereno e un futuro luminoso, che sembrano a volte essere messi in bilico da situazioni familiari per niente facili.

Il progetto, partito dopo il recepimento della deliberazione della giunta regionale della regione Lazio del nuovo regolamento sull'affidamento familiare da parte del Distretto, vuole contribuire alla creazione di una vera e propria cultura dell'affido, per sensibilizzare la popolazione a qualcosa che rappresenta un atto di enorme umanità e altruismo, e che diventa, oggi, espressione di una cultura veramente civile, che concepisce davvero la nazione come un'unica comunità.

Così come il nuovo regolamento è stato pensato nell'ottica di una rete territoriale ampia, e quindi pronta all'appoggio reciproco dei vari comuni e alla collaborazione delle rispettive amministrazioni (presenti all'incontro), lo stesso

progetto "Una Famiglia per Crescere" si fonda sulla sinergia del servizio sociale e di quello sanitario con la quale vengono messi insieme il lavoro dei membri dell'equipe territoriale che si occupano dell'affidamento familiare con la presenza, fortemente voluta dalla regione, della ASL. Come sottolineato dallo stesso presidente della ASL del Distretto LT1 Belardino Rossi, in un contesto come questo, che vede al centro dell'interesse la formazione del bambino e la prevenzione dei problemi dello sviluppo dello stesso, un controllo di tipo sanitario è irrinunciabile per garantire, dal punto di vista medico, una sana crescita.

A moderare l'incontro è la coordinatrice del servizio di affido familiare del Distretto LT1, la dott.ssa Claudia Santabarbara, che introduce, dopo la presentazione del tema e dei vari membri delle amministrazioni comunali in gioco, gli interventi centrali della dott.ssa Daniela Notarfonso, responsabile del Centro Famiglia e Vita e del progetto "Una Famiglia per Crescere", e della dott.ssa Valentina Moffa, psicologa del Centro Famiglia e Vita. Le due raccontano, con l'esperienza di chi ha lavorato per anni immerso in realtà di questo tipo, l'importanza dei punti in cui si sviluppa concretamente il progetto: da un percorso di formazione per la crescita e la responsabilizzazione delle famiglie che rispondono all'appello di chi si impegna a prendersi carico delle cure familiari di un bambino o di un ragazzo, alla pubblicizzazione e alla diffusione dei procedimenti per diventare affidatari, fino al sostegno delle famiglie a cui è stato già dato in affidamento un bambino. Le difficoltà, ci spiegano, sono tante; dalle reazioni degli stessi bambini, travolti da qualcosa che certamente non hanno voluto, alla relazione con la famiglia d'origine, al cui ritorno, da parte del bambino, è volta tutta l'esperienza; ma le gioie, insieme a quello che al tempo stesso si riceve, sono sicuramente immense: il bene è impagabile.

Fra i vari interventi dell'incontro, preziosi quelli della dott.ssa Karin Falconi, vicepresidente di M'ama - dalla Parte dei Bambini, e dell'assistente sociale dott.ssa Elena Merluzzi, che hanno posto l'attenzione sui principali problemi del mondo dell'affidamento minorile, come la speciale condizione dei bambini disabili o con disturbi del comportamento mandati in affidamento, o delle disponibilità, spesso non sfruttate, di coppie omosessuali o di persone singole.

In chiusura per ascoltare la voce di chi si è impegnato direttamente, c'è la testimonianza di chi ha vissuto in prima persona l'esperienza di avere un bambino o un ragazzo in affidamento. Donatella e Daniele raccontano così la loro storia, toccante, del ragazzo che hanno avuto in affido qui ad Aprilia, e che ormai è cresciuto e ha preso la sua strada, fuori dalla loro casa.

LABORATORI DI CITTADINANZA: UNO STRUMENTO DI PARTECIPAZIONE DAL BASSO PER RIPENSARE LE CITTÀ DEL DOPO COVID-19

Costruiamo insieme "Spazi attivi" in cui al centro del dibattito ci sono i protagonisti del mondo culturale, sociale, politico, civile delle nostre città

A cura della Dr.ssa Emilia Ciorra
Esperta di politiche e progettazione sociale. Per scrivermi: rubricaterzosettore@libero.it

Care lettrici e lettori,
sicuramente oggi è arrivato il momento di un impegno condiviso e concertato da parte delle Organizzazioni del Terzo Settore di rivendicare un ruolo di co-protagonisti nel dibattito culturale in atto in Italia sulla necessità di ripensare le nostre città dopo la pandemia. Per evitare di trovarci impreparati occorre iniziare a discutere adesso che l'emergenza non è ancora finita, per non perdere la capacità di mantenere in esercizio la democrazia all'interno delle nostre comunità locali. Basta imposizioni dall'alto, i cittadini chiedono partecipazione ed in particolare, quei cittadini che si sono organizzati in comitati e associazioni per condividere una missione di impegno civile. A livello nazionale, in Italia è nata l'iniziativa "laboratorio "RiAgIta", che ha portato oltre 40 riconosciuti protagonisti del mondo culturale, scientifico, politico, civile italiano, intorno ad un tavolo. Tra questi ritroviamo personalità come Nicola Gratteri, Mimmo Jodice, Oliviero Toscani, Andrea Bartoli, Graziano Delrio, Pappi Corsicato e Pierre-Alain Croset che si sono confrontati per formulare idee sul rilancio delle città. A farsi promotori dell'iniziativa sono stati tre architetti: Vincenzo Corvino, Raul Pantaleo e G. Pino Scaglione , che nel loro laboratorio "RiAgIta ", acronimo di "Ripensare, Ripartire, Agire, Laboratorio città Italia", si sono fissati l' obiettivo di trovare, nelle tappe di lavoro previste, l'humus e lo spazio necessario per far ripartire nuovi sguardi, nuovi progetti, nuove traiettorie per rivoluzionare, in concreto, i modelli abitativi e sociali, nonché produttivi ed economici dell'Italia. Quello che si propone è pensare ad un differente modello di habitat umano, ripensando le relazioni sociali e culturali nelle Città del Terzo Millennio.
La proposta RiAgIta parte dal presupposto che oggi le città sono drammaticamente in crisi, soprattutto nelle grandi conurbazioni, per la progressiva scomparsa del necessario equilibrio tra Uomo e Natura. La pandemia non ha fatto altro che far balzare agli occhi di tutti questa difficile, diffusa condizione degli habitat umani. La visione ambiziosa di questi architetti è quella, con l'ascoltare e coinvolgere, oltre quaranta prestigiosi protagonisti della società moderna italiana, di "ri-agitare" il pensiero e focalizzare un progetto di "cura e attenzione" per le città e i luoghi urbani in Italia, mettendo al centro la società, e orientando lo sguardo dei decisori alla città come luogo di cui prendersi cura, insieme alle persone e luoghi che abitano e vivono.
E' la sana ambizione di innescare una nuova "rivoluzione urbanistica" che riporti l'architettura delle Città, la Bellezza, la Natura, nelle principali agende della Politica italiana, già da ora e per i prossimi anni. RiagIta ha assunto i Maestri del Modernismo nazionale, dell'architettura, delle arti, dell'estetica, come esperienza di continuità della bellezza italiana, e come primo, attuale, importante riferimento Papa Francesco, perché è stata la prima "autorità internazionale", che ormai cinque anni fa, ha messo a nudo come l'essere umano abbia necessità di una "ecologia integrale", assumendo il termine "ecologia" nel significato profondo di approccio a tutti i sistemi complessi, dunque anche nel progetto della città, per uscire «dalla spirale di autodistruzione in cui stiamo sprofondando. Come sottolinea Pino Scaglione <<le città del Nord Europa hanno scelto da tempo di mettere in atto la transizione ecologica, Helsinki è stata tra le prime, e l'architettura e il design sono protagoniste capaci di tradurre in spazi di vita collettiva queste scelte e la rivoluzione urbanistica-ecologica. Occorre ricordare, più vicino a noi, anche Barcellona, la prima città che ha lavorato sugli spazi aperti, le piste ciclabili, i grandi spazi verdi, la mobilità ecologica. Per noi resta un modello ancora da raggiungere.
Anche la commissaria UE, Ursula von der Leyen, con il New Green Deal lancia una sfida a tutte le nazioni d'Europa, e pensiamo che l'Italia sia pronta e possa fare la sua parte, ma con intelligenza, creatività, progettualità ed una idea di paese con una visione strategica per il presente, non più dettato dalle emergenze, ma capace di colmare un vuoto che dura da troppi anni nella costruzione di una, necessaria, grande Rigenerazione urbana e sociale italiana, un Nuovo Umanesimo Italiano. Questo cambiamento di paradigma, che mette al centro l'ecologia, significa rimettere in modo sano economia e bellezza delle

città italiane, ma anche molto lavoro per molte categorie professionali.
Anche ad Aprilia, stiamo attivandoci, come Terzo Settore per essere co-protagonisti di questo cambiamento di paradigma culturale partendo dal locale con una visione globale, e ci stiamo impegnando ad avviare tavoli di lavoro per costruire città a misura d'uomo.
Sicuramente in questo percorso, spetta agli architetti il compito di coordinare questo nuovo Umanesimo per fare città degni di una civiltà in cui Bellezza e Natura tornano a fare rima con Architettura!
Non a caso proprio nel mese di febbraio, abbiamo chiesto la collaborazione del dr. Giovanni Papi, noto intellettuale di Aprilia, che ci sta accompagnando in questo processo, con intuizioni culturali molto interessanti, come quello della "Scuola di Ecologia", nel solco del pensiero del BAUHAUS europeo che a breve presenteremo alla città.
Pensiamo, come organizzazioni del Terzo Settore, che stanno contribuendo con passione e spirito di servizio, a promuovere questa rigenerazione sociale e culturale delle nostre comunità, partendo dalla necessità di sostenere prima di tutto le persone più fragili, in questo grande momento critico dal punto di vista economico e sociale, che sia venuta al capolinea un modo di pensare l'umano materiale predatore e conquistatore, aprendo ad una sensibilità spirituale dell'umano che finalmente protegge cura e rigenera.
La pandemia è un monito per tutti noi che dobbiamo raccogliere: usare comportamenti responsabili e costruire città compatibili con l'ambiente, riconquistando un ruolo di ospiti consapevoli e benigni sul nostro Pianeta, ricostruire legami e relazioni sociali fondate sul rispetto e sull'amore universale.

Direttore Bruno Jorillo

Web Radio

Radio Lazio Sud

Musica e Informazione

Scarica l'APP. GRATUITA Radio Lazio Sud su Google Play oppure su App. Store

PROGRAMMI

SALUTE E SOCIETA'
Rubrica di Medicina a cura
del dott. MARCO CARACCIOLO

DAY BY DAY
con ADRIANA PARATORE

LA PSICOLOGA RISPONDE
A cura della
dott.ssa ANNA DE SANTIS

MADE IN ITALY
I grandi successi di casa nostra
con STEFANI DANI
E PAOLO GHELLER

ROCK & ROLL IN PILLOLE
con
GIUSEPPE BARTOLI

CLUB DANCE COMPILATION 90-2000
Con STEFANI DANI e il DJ
PAOLO GHELLER

TROPPO FORTI
con ALEX DESSI

RIVIERA TREND
Live da Riccione
La classifica dei dischi
più ballati

SABOR LATINO
con EL PIRATA BARBABLU

BRUNO JORILLO
Speciali in musica.....

HONDA SHOW
com
NICOLA NIEDDU

DISCO EXPLOSION
con
FAUSTINO DJ

dalla Regione

di Bruno Jorillo

VISITA DEL PRESIDENTE ZINGARETTI AI LABORATORI DI TOR VERGATA

Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, il Vice Presidente, Daniele Leodori e l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione, Paolo Orneli, hanno visitato oggi i laboratori di Biochimica Clinica, Genetica e Virologia del Policlinico di Tor Vergata – diretti dai professori Sergio Bernardini, Giuseppe Novelli e Sandro Grelli – presso i quali si sta portando avanti la ricerca per l'individuazione di farmaci a base di anticorpi monoclonali contro il Covid-19.

Presente all'evento il Rettore dell'Università di Tor Vergata Orazio Schillaci.

L'equipe del professor Novelli, in particolare, studia da mesi gli anticorpi monoclonali, prodotti biologici in grado di impedire al virus di entrare nelle cellule ospiti e di impedirne la replicazione.

Secondo le ultime ricerche, i farmaci di questo tipo, se somministrati all'insorgere dei primi sintomi dell'infezione sono in grado di guarire le persone che hanno contratto il virus, evitando complicazioni e ricovero. Il ricorso ai farmaci a base di anticorpi monoclonali è stato già autorizzato negli Stati Uniti, è attualmente all'esame dell'Agenzia

Europea del Farmaco (Ema) e nei giorni scorsi, sulla base delle indicazioni dell'Agenzia Italiana del Farmaco e del parere del Consiglio Superiore di Sanità, il Ministero della Salute ne ha autorizzato la distribuzione temporanea anche in Italia.

La Regione Lazio ha scelto di puntare sulla nuova tecnica messa a punto a Tor Vergata, che utilizza anticorpi sintetici, potenzialmente in grado di adattarsi alle mutazioni del virus; già nell'ottobre scorso è stato firmato un protocollo d'intesa Regione- Università di Tor Vergata per sostenere con 2 milioni di euro "la ricerca e la sperimentazione per la messa a punto di un farmaco in grado di curare i malati di Covid-19 nel più breve tempo possibile". Una scelta che si è affiancata a quella di contribuire alla ricerca sul vaccino, stanziando 5 milioni di euro nel quadro di un altro Protocollo d'intesa, di cui la Regione Lazio si è fatta promotrice, sottoscritto fra Regione Lazio, Ministero dell'Università e della Ricerca (Mur), Ministero della Salute, Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) e l'IRCSS "Inmi Lazzaro Spallanzani".

" Da subito, a partire dal mese di marzo dello scorso anno, la Regione Lazio, prima in Italia, ha deciso di fare la sua parte nella lotta contro il Covid19, direttamente nel campo della ricerca", ha dichiarato il presidente Zingaretti. "Abbiamo infatti avuto sin da subito ben chiara – ha aggiunto – la necessità di contribuire direttamente a supportare il lavoro dei nostri centri di eccellenza per contrastare il virus. La lotta infatti andava e va perseguita, non solo negli ospedali, ma anche, con non minore sforzo, con l'identificazione di cure e di terapie innovative affidando alla ricerca un ruolo decisivo. E il lavoro rilevantissimo che viene portato avanti anche con il nostro supporto nei laboratori di Tor Vergata costituisce uno degli elementi centrali di questa sfida", ha concluso.

"Sin dall'inizio della pandemia – ha aggiunto l'assessore Orneli – abbiamo messo in campo misure che contrastassero l'impatto che questa stava producendo sul nostro sistema sociale ed economico, ma non abbiamo perso di vista il ruolo cruciale che, a monte, la ricerca può svolgere in una situazione come questa, ossia essere la chiave per trovare la soluzione." "Conseguenza di questa consapevolezza – ha aggiunto – sono la nostra azione a sostegno del lavoro per lo sviluppo del vaccino, i nostri bandi mirati a far nascere progetti in grado di trovare soluzioni innovative per i problemi nuovi evidenziati dalla pandemia e il nostro supporto diretto al lavoro fatto a Tor Vergata, realtà di punta del nostro panorama universitario, per trovare una cura contro il virus. Cura che costituirà il vero punto di svolta della nostra lotta".

FONDI UE: SOSTEGNO A EUROPROGETTAZIONE PER SVILUPPO E LAVORO DI QUALITÀ

Contributi regionali a fondo perduto a imprese e Comuni del Lazio per assumere europrogettisti o pagare consulenze in europrogettazione con una copertura pari all'80% dei costi sostenuti fino a un tetto massimo di 35mila euro. Questo il nuovo strumento per accedere più facilmente ai fondi europei finanziato dalla Regione Lazio nell'ultima legge di Stabilità, grazie a un emendamento della consigliera regionale M5S del Lazio, Roberta Lombardi, e affrontato oggi sui canali social della Regione e della consigliera 5stelle nel webinar "Fondi Ue 2021 – 2027 e Next Generation Eu - Nuovi strumenti e risorse per accedere ai prossimi finanziamenti. La Regione Lazio sostiene l'europrogettazione.

All'evento di oggi pomeriggio hanno partecipato Il vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori, l'assessore regionale a Lavoro e Nuovi Diritti, Politiche per la Ricostruzione Claudio Di Berardino e l'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Orneli e la Consigliera Roberta Lombardi.

"Nel momento di difficoltà che le imprese stanno vivendo, il Lazio mette in campo uno strumento in più per il supporto allo sviluppo e al lavoro di qualità. L'accesso alle risorse europee rappresenta, oggi più che mai, un'occasione strategica, un beneficio che va oltre il singolo progetto ma che può diventare un elemento di traino virtuoso per l'occupazione e la crescita. L'istituzione del "Fondo per sostenere l'europrogettazione" è frutto della collaborazione di più parti, segno di responsabilità condivisa tra Consiglio e Giunta e tra diverse parti politiche", ha dichiarato l'Assessore regionale al Lavoro e Nuovi Diritti, Politiche per la Ricostruzione, Claudio Di Berardino.

"Siamo di fronte ad una sfida epocale, che possiamo trasformare in una importante risorsa. La Regione Lazio, che in questi anni ha fatto dei fondi europei una grande occasione di investimento, ha deciso di mettere in campo il massimo sforzo non solo per aiutare l'economia a ripartire, ma anche per permettere alle imprese di modernizzarsi ed affrontare il futuro con maggiori strumenti. L'Europa è il nostro grande alleato, permettere a tutti di cogliere le opportunità che ci offre è il compito che ci spetta", ha aggiunto il Vice Presidente della Regione Lazio, Daniele Leodori.

"I fondi europei sono una leva di grandissima importanza per lo sviluppo dei nostri territori e per la trasformazione del nostro approccio allo sviluppo. Ma perché siano veramente utili ed efficaci è importante che possano accedervi il maggior numero possibile di imprese ed enti locali, fino ai più piccoli. È necessario dunque 'democratizzare' il più possibile l'accesso alle opportunità europee, che questo strumento contribuisce a rafforzare", ha aggiunto l'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Orneli.

"L'Italia è tristemente famosa per la sua cronica incapacità di spesa dei fondi Ue. Secondo un report della Corte dei Conti europea, infatti, il nostro Paese è al penultimo posto per capacità di assorbimento dei fondi europei 2014-2020, con il 38% delle risorse erogate dall'Unione Europea. In vista dei fondi Ue del nuovo settenato 2021-2027 e del Recovery Fund, dobbiamo invertire la rotta e la Regione Lazio può contribuire in tal senso anche con nuovi strumenti, come il sostegno all'europrogettazione inserito nel bilancio regionale. Una misura che, sono sicura, la Giunta regionale renderà al più presto operativa emettendo tutti i provvedimenti attuativi necessari", ha concluso la presidente del Gruppo consigliare M5S del Lazio, Roberta Lombardi.

AL VIA CAMPAGNA SOCIAL "LA PRIMA COSA CHE INDOSSO PRIMA DI USCIRE"

Indossare la mascherina come primo pensiero della giornata. È questo il concept creativo della campagna che la Regione Lazio lancia per promuovere, soprattutto tra i più giovani, l'uso della mascherina anti-covid. Al centro della campagna ragazze e ragazzi ritratti mentre si vestono per uscire di casa che indossano, come unica cosa, la mascherina chirurgica. Il claim recita: "La prima cosa che indosso prima di uscire".

Si tratta di una campagna di comunicazione, che sarà veicolata principalmente su tutti i canali social della Regione, che intende diffondere un messaggio di protezione, provando a mettere in campo sentimenti di empatia e partecipazione, nei confronti di una sfida a cui tutti siamo stati chiamati dall'anno scorso per combattere il virus. Allo stesso tempo la campagna si fonda su un invito, anche ironico e paradossale, che ha l'obiettivo di entrare in sintonia con la fascia di popolazione che più di tutte usa i social e le nuove tecnologie, ovvero i giovani, e che, nel contempo, gioca un ruolo fondamentale per vincere questa battaglia.

La mascherina, è bene ricordarlo, è uno strumento fondamentale per evitare la diffusione del virus, e insieme al distanziamento fisico e all'igiene ripetuta e costante delle mani, è una misura di protezione insostituibile per la riduzione del contagio da Covid 19. La Regione Lazio, dunque, scende in campo proprio per sensibilizzare i cittadini, e in modo particolare i più giovani, all'uso corretto e quotidiano della mascherina. Per uscire dalla pandemia e sconfiggere questo nemico invisibile c'è bisogno della collaborazione e dell'aiuto di tutti, quindi ricordiamoci di indossare la mascherina prima di uscire di casa.

Lo comunica in una note la Regione Lazio.

"Indossare la mascherina vuol dire creare una protezione per se stessi, ma soprattutto per chi ci sta vicino. Per questo la Regione Lazio ha lanciato oggi una nuova campagna di comunicazione sull'uso delle mascherine, con l'obiettivo di sensibilizzare ancora una volta i cittadini, soprattutto quelli più giovani, all'utilizzo di questo fondamentale dispositivo di protezione. Ogni giorno nel Lazio si fanno migliaia di vaccini, oggi supereremo quota 250mila persone vaccinate, ma non basta. Per sconfiggere questo virus è necessario continuare a rispettare le regole, mantenere il distanziamento, evitare assembramenti ma soprattutto indossare le mascherine. Per uscire dalla pandemia oggi più che mai c'è bisogno della collaborazione di tutti. La Regione Lazio c'è e continua a fare la sua parte" - il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

POMEZIA

Incontri sulle iscrizioni classi a tempo pieno e altro

Scuole, al via la programmazione per l'anno 2020-21

Che la scuola si trovi in un momento critico è innegabile. L'emergenza covid-19 sta avendo conseguenze sulla vita di tutti i giorni e il comparto dell'istruzione non ne è di certo immune. Mentre a livello nazionale si senta parlare di cosa fare e cosa non fare, se riaprire o non riaprire i plessi scolastici, intanto a Pomezia si guarda alla prossima stagione di studio. Si sta riflettendo su come affrontare l'anno scolastico 2021-22 per farsi trovare preparati al meglio.
Uno dei punti su cui si vorrebbe avere già una sorta di pianificazione è quella inerente, ad esempio, il tempo pieno. Su questa e altre questioni si sta concentrando l'Amministrazione comunale pometina, che sta monitorando le attività didattiche, e le eventuali criticità. Nelle ultime settimane il Sindaco Adriano Zuccalà e l'Assessore Miriam Delvecchio hanno attivato un tavolo di confronto, tramite videoconferenza, con i Dirigenti scolastici delle scuole del territorio per fare il punto sulle iscrizioni relative al prossimo anno. Dalle riunioni è emerso un fabbisogno di circa 90 posti per studenti a tempo pieno che coinvolge le scuole primarie degli istituti comprensivi Orazio e Via della Tecnica.
In proposito, l'Assessore Delvecchio ha detto: "*La scuola, ora più che mai, rappresenta un'opportunità educativa e formativa per i bambini. Grazie al tavolo di confronto che abbiamo messo in piedi con i Dirigenti scolastici stiamo monitorando la situazione e abbiamo già individuato possibili soluzioni per risolvere il problema attuale. Vogliamo garantire a tutti gli alunni, e ai loro genitori richiedenti, pari diritti di accesso al regime didattico del tempo pieno*".
Da parte sua, il primo cittadino ha sottolineato come ci si trovi tutti ad affrontare un momento difficile ed ha aggiunto: "*È compito delle Istituzioni venire incontro alle esigenze dei nuclei familiari e consentire loro di usufruire, laddove richiesto, del tempo pieno a scuola, in modo da poter riprendere o continuare l'attività lavorativa con la certezza di poter contare sulla scuola per l'educazione dei propri figli. Abbiamo contattato l'Ufficio scolastico regionale* - ha aggiunto il Primo Cittadino - *per esporre la situazione di grave disagio che si prospetta*

e stiamo organizzando per lunedì prossimo un incontro, in modalità telematica, con i genitori dei bambini coinvolti in modo da fornire loro tutte le possibili soluzioni del caso. Ringraziamo i Dirigenti scolastici per il prezioso supporto e collaborazione, perché finalmente stiamo lavorando su una programmazione pluriennale nell'ottica di miglioramento della qualità della formazione".

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

CRONACHE POMETINE

(*a cura di Fosca Colli*)

BLITZ POLIZIA PENITENZIARIA E GDF: IN UNA VILLA MEZZO KG. DI DROGA

Un grosso quantitativo di droga è stato rinvenuto in una villa nelle campagne di Pomezia che, secondo gli inquirenti, sarebbe stata la base di un'organizzazione specializzata nel traffico di stupefacenti. L'operazione è stata condotta dalla Polizia Penitenziaria del Nucleo Investigativo Centrale e dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma. Il blitz è avvenuto al termine di una complessa attività in cui sono risultati decisivi i movimenti sospetti di un trentenne rilevati durante un pattugliamento disposto sulla base di riscontri investigativi. La ricostruzione degli spostamenti ha portato a ritenere che l'uomo fosse l'elemento promotore di un'attività di traffico e che utilizzasse la mansione di giardiniere come copertura per consegnare la sostanza ad acquirenti della zona. Il pedinamento del sospettato ha consentito di "cinturare" un'area delle operazioni nei pressi di un'abitazione privata di Pomezia e agli uomini delle forze dell'ordine di mimetizzarsi tra la vegetazione circostante prima di effettuare l'incursione. Nel coso della perquisizione, avvenuta con l'intervento delle Unità Cinofile della Polizia Penitenziaria, sono stati rinvenuti circa 400 grammi di marijuana, 100 di hashish e un manufatto artigianale in legno dotato di sistema di illuminazione e riscaldamento con igrometro ambientale digitale con all'interno numerose piante di marijuana. Il trentenne, ritenuto responsabile di aver allestito nell'abitazione la base di appoggio per la commercializzazione della droga, è stato arrestato su ordine del Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Velletri, con l'accusa di detenzione e traffico di sostanze stupefacenti..

RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL 2020 OLTRE IL 70%

Pometini sempre più coscienziosi ed attenti all'ambiente. Lo dimostrano gli ottimi risultati scaturiti dall'analisi dei dati inerenti la raccolta differenziata. Nell'anno da poco concluso, la media di tale raccolta ha raggiunto ben il 71%. Un risultato importante, che conferma l'andamento positivo degli ultimi anni, dimostrando la grande attenzione della cittadinanza e l'impegno costante dell'Amministrazione. Per meglio comprendere, due anni prima, 2018, la lancetta si era fermata sul 66%. Un risultato che fa giustamente esultare il sindaco Adriano Zuccalà: "*Pomezia è una Città virtuosa, attenta all'ecologia e all'economia circolare* – ha detto il primo cittadino – *L'impegno dell'Amministrazione comunale è costante e il tema della differenziazione e riciclo dei rifiuti per noi è prioritario. Voglio ringraziare l'Assessore Ielmini, gli Uffici comunali e la Polizia Locale per il grande lavoro di monitoraggio, controllo e gestione del servizio di raccolta differenziata*".

A SPASSO CON LA DROGA IN TASCA

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato in flagranza di reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti un romano di 32 anni. L'uomo si trovava in località Campo Jemini, quando era stato notato per il suo camminare eccessivamente circospetto e veloce. Sottoposto a controllo, il è stato trovato in possesso di diciassette dosi di cocaina nascoste dentro a piccoli involucri di plastica solitamente racchiusi negli ovetti di cioccolato, insieme a 110 euro in banconote di vario taglio. Nel corso della perquisizione dell'abitazione del pusher sono state rinvenute altre 19 dosi e 3 involucri di cocaina per un peso complessivo di 52 grammi, insieme a 10 grammi di marijuana, una dose di hashish, bilancini di precisione, materiale per il confezionamento ed altri 370 euro in contanti, ritenuti provento dell'illecita attività di spaccio.

CASETTE DELL'ACQUA, IN ARRIVO ALTRE 15

Al via la nuova gara d'appalto per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione di acqua microfiltrata proveniente dall'acquedotto pubblico del Comune di Pomezia tramite le cosiddette casette dell'acqua. L'appalto, che durerà 5 anni, prevede l'installazione graduale di 15 distributori sul territorio: 5 entro 3 mesi dalla firma del contratto, 5 entro 15 mesi e i successivi 5 entro 24 mesi. La popolazione ha dimostrato di averle particolarmente gradite, visto che nel solo 2020 sono stati erogati circa 1.200.000 litri di acqua dalle 5 casette distribuite sul territorio (piazza San Benedetto, via Pietro Nenni, Santa Procula, Colli di Enea, piazza Italia) con un risparmio calcolato di plastica di circa 32.000 kg l'anno. Considerata la richiesta, a breve se ne aggiungeranno altre 15, ecco dove saranno collocate: Piazza Araldo di Crollalanza (Santa Procula); Piazza San Benedetto Da Norcia; Parcheggio Colli di Enea; Giardino Corona Boreale (via Pietro Nenni); Piazza Italia; Parco Tor Maggiore Santa Palomba; Parcheggio nuova viabilità Casadei; Piazza Agostino De Giorgio (fronte scuola Marone); Via della Castagnetta (parcheggio scuola); Via Lago Maggiore; Giardini Via Montevideo/ Via Rumenia; Via Torvaianica alta – fronte scuola; Via delle Orchidee/ Via delle Viole – Campo Jemini; Giardini di Via Signa – Martin Pescatore; Via Svezia – Giardini.

Una composizione artistica fatta per San Valentino

Un'opera effimera per celebrare l'amore a Torvaianica

L'Amore, quello con la A maiuscola, è un qualcosa di prezioso che si spera possa durare nel tempo. In tutto il mondo il 14 febbraio si è celebrato a chi ha il cuore in subbuglio e anche Pomezia ha voluto nel suo piccolo fare la sua parte con un qualcosa di originale. Ed ecco che si è pensato ad una vera e propria opera d'arte destinata però ad avere una brave vita. Un potente messaggio destinato a essere effimero, durando il tempo del battito delle ali di una farfalla. Si è trattato di una installazione floreale che è stata collocata sul litorale pometino. Inoltre, nelle fioriere della piazza sono stati posizionati altri fiori, che i passanti hanno potuto cogliere in autonomia e portare a casa.
Una iniziativa che si è potuta realizzare grazie all'impegno dell'Associazione Sviluppo Torvajanica e alla collaborazione dell'artista Ivan Caponecchi con un'opera dal carattere primaverile specificatamente per festeggiare il giorno degli innamorati. Questa forma d'arte inedita, temporanea e naturale, ha colpito da subito i cittadini che hanno preso d'assalto il litorale nella giornata domenicale. È stata posizionata sulla rotonda di Piazza Ungheria ed è bellamente spiccata in quanto realizzata interamente con fiori colorati, rami e quello che la natura ha da offrire. Il 14 febbraio la floral designer Jessica Curelli ha riprodotto su un celebre social network la sua opera dal nome AmalgAmarsi, già vincitrice del concorso Floralism Festival 2020 di Roma.

Come descrive lei stessa la sua creazione, "*Da un'opera di natura transitoria ad una permanenza eterna nei ricordi, proprio come quando si creano legami, niente di tangibile solo emozioni, sensazioni, umiltà nell'ascoltare ed accogliere punti di vista differenti. Prestarsi ad un cambiamento, ad una contaminazione. Quando si creano legami, si stabilisce un equilibrio tra una o più cose, che anche se non visibile agli occhi e non tangibile con mano, emana energia, proprio come accade tra gli elementi di questa installazione floreale*".

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

ANZIO - NETTUNO

DISABILITA'. CORRADO (M5S): SU CENTRO ARGOS DI NETTUNO SOLO PROMESSE

"Ritengo inaccettabile quello che sta accadendo con il Centro di Riabilitazione per bambini ed adolescenti con disturbi dello sviluppo neuromotorio, sensoriale, cognitivo e dell'apprendimento, Argos di Nettuno. A fronte degli impegni presi pubblicamente e formalmente nel corso di una apposita Commissione regionale, la Regione Lazio e la ASL RM 6 non hanno dato seguito alle azioni volte all'adeguamento del budget per l'anno 2020 per garantire il prosieguo dell'assistenza senza interruzioni. Un atteggiamento che non solo svilisce il ruolo istituzionale della Commissione Sanità, considerata alla stregua di un luogo dove si può dire di tutto e di più senza poi far seguire i fatti alle parole, ma che mette a rischio l'assistenza a bambini e adolescenti nonché le prestazioni lavorative dei professionisti che operano nel Centro. La Direzione del Centro Argos è ancora in attesa del pagamento delle fatture presentate, relative ai mesi di novembre e dicembre 2020, a testimonianza del fatto che nulla è stato fatto e che permane ancora la paradossale situazione per la quale il Centro di riabilitazione nonostante abbia erogato con regolarità servizi di assistenza richiesti dalla stessa Asl, non è stato incluso nella ripartizione del budget regionale. Errori ed inerzie che non permettono al Centro di pagare i lavoratori per garantire i servizi di assistenza e riabilitazione e che rischia di compromettere le prestazioni destinate a 135 famiglie se non si interviene al più presto. Alla Giunta regionale e alla ASL, che pensano di elargire promesse come se fossero coriandoli, voglio ricordare che il Carnevale è finito e che è giunto il tempo di intervenire concretamente senza rimpalli, per evitare l'interruzione di servizi essenziali in un distretto che presenta già una forte carenza di servizi assistenziali e di presa in carico di pazienti, come testimoniano le lunghe liste di attesa e nel quale viene ostacolata l'attività all'unico centro del

distretto che garantisce una copertura assistenziale nei Comuni di Ardea, Pomezia, Anzio e Nettuno, in grado di assistere i piccoli che hanno disabilità gravi." - Così in una nota la Consigliera del Movimento 5 Stelle alla Regione Lazio, **Valentina Corrado**.

I PRIMI OBIETTIVI DEL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTÀ DI ANZIO, ROBERTA CAFÀ:

"La massima Assise Cittadina strumento, efficace ed efficiente, per la ripartenza e per programmare la Città di domani"

Sarò il Presidente di tutti i Consiglieri Comunali, di maggioranza e di opposizione, a totale disposizione per migliorare il funzionamento della massima Assise Cittadina. Colgo l'occasione per ringraziare il Sindaco per la fiducia, i Consiglieri che hanno sostenuto la mia elezione e quelli che, pur esprimendo altre legittime preferenze, sono certa di coinvolgere attivamente nello svolgimento delle mie funzioni". Lo ha affermato il nuovo Presidente del Consiglio Comunale della Città di Anzio, Roberta Cafà, che, da lunedì scorso, si è insediata nell'ufficio al primo piano della Casa Comunale di Villa Corsini Sarsina. Nei primi giorni del suo insediamento gli incontri con il Segretario Generale e con i Dipendenti, per definire la nuova organizzazione dell'Ufficio di Presidenza ed i primi obiettivi da raggiungere: miglioramento e potenziamento della trasmissione streaming dei lavori del Consiglio, organizzazione ottimale del lavoro delle Commissioni Consiliari, pubblicazione online immediata di tutti gli atti con i relativi allegati, insieme ad un primo calendario di incontri, con i Capigruppo di maggioranza ed opposizione, finalizzato a migliorare lo svolgimento dell'Assise Cittadina.

"Da circa un anno il virus ha cambiato le nostre vite, - prosegue il Presidente Cafà - *all'emergenza sanitaria si è aggiunta quella economica, con serie ripercussioni sociali all'interno di molte famiglie. Il Consiglio Comunale tutto è la sede istituzionale preposta per il confronto democratico ma, soprattutto, deve consolidarsi come uno strumento, efficace ed efficiente, per la ripartenza e per la programmazione della Città di domani*.

"Aiutare chi Aiuta": il progetto del Rotary Golfo d'Anzio per il territorio

Il progetto "Aiutare chi aiuta", ideato dal Rotary Club Golfo d'Anzio – Anzio e Nettuno, giunge alla seconda fase.
Il Presidente del Club, Gilberto Zampighi, accompagnato dal Segretario Tiziana Annicchiarico e dal Prefetto Michele Miceli, si è recato mercoledì 17 febbraio 2021 presso la Comunità di Sant'Egidio di Anzio per la donazione di beni informatici e tecnologici e di beni alimentari per la preparazione di pacchi famiglia; sono stati regalati alla Comunità 108 litri di olio *evo* e 340 bottiglie d'acqua che serviranno alle famiglie più bisognose della nostra comunità.
Sant'Egidio è una comunità che non ha bisogno di presentazioni; nata nel 1968 per iniziativa di Andrea Riccardi in un liceo di Roma, oggi è presente in più di 70 Paesi nel mondo ed accoglie uomini e donne di ogni età e condizione La Comunità di Sant'Egidio, la cui responsabile è Vanda Catalano, è presente ad Anzio da 16 anni e la struttura è in via dell'Oratorio di Santa Rita 2. La cena itinerante, il pasto caldo il lunedì, le docce per i senzatetto il mercoledì mattina, il pacco viveri ogni quindici giorni: questi servizi sono attivi durante tutto l'anno e raggiungono circa 250 persone di Anzio e Nettuno.
I poveri, i più bisognosi sono gli Amici della Comunità; anziani, senza dimora, disabili, bambini delle periferie, migranti, tutti sono ospitati con umanità e rispetto dell'altro, senza distinzione di razza e di religione.
Vanda Catalano e Gilberto Zampighi hanno trovato subito il modo di collaborare perché l'amicizia e l'aiuto ai più deboli sono per la Comunità di Sant'Egidio e per il Rotary i valori fondanti.
Paul Harris che costituì il Rotary a Chicago nel 1905 affermava: *"Il Rotary non deve fare solo beneficenza, ma deve rimuovere le cause che rendono necessaria la beneficenza."* Ed è proprio in quest'ottica che il Club Golfo d'Anzio sta cercando l'aiuto di persone di buona volontà per acquisire un container abitativo oppure una casetta prefabbricata da adibire a "polo medico ed aula per l'insegnamento dell'italiano agli stranieri o per il doposcuola ai bambini": gli operatori in questa struttura saranno gli stessi Soci del Club e, naturalmente, tutte le persone che vorranno partecipare fattivamente a questa iniziativa.

CISTERNA

DOPO LA SOSPENSIVA DEL TAR: Il Sindaco revoca gli assessori: "Occorre passare ad una nuova fase, aperta a tutte le forze politiche. Questa mattina riunione coi Dirigenti per far partire gli interventi programmati"

Il 17 Febbraio, il Sindaco di Cisterna, Mauro Carturan, ha revocato le deleghe dei quattro assessori tornati in carica insieme a lui ieri, per effetto del Decreto del TAR Lazio sospensivo in via cautelare del provvedimento prefettizio dello scorso 2 febbraio.
Resta assessore il solo Gildo Di Candilo, senza deleghe ma con l'incarico di Vicesindaco.
"In attesa che il tribunale amministrativo si esprima definitivamente sugli atti impugnati – spiega il Sindaco – trovo opportuno azzerare la Giunta per dare campo libero ad una nuova fase di concertazione con tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale. Con l'auspicio di uscirne presto, più forti di prima e con una linea amministrativa condivisa, decisa e più efficace. Se della Giunta, almeno per questo momento di transizione, possiamo farne a meno, non vale lo stesso per la figura del Vicesindaco necessaria al verificarsi di un mio impedimento temporaneo. Pertanto ho scelto di tenere Gildo Di Candilo in qualità di assessore anziano. Per il resto siamo di nuovo operativi – sottolinea Carturan in conclusione - anche se a ranghi ridotti, tanto che già stamattina ho dato impulso ai responsabili dei servizi di far partire quanto prima le opere e gli interventi programmati".

"UNA POESIA PER GIULIA" VOLA SUL WEB

I VINCITORI DELLA SESTA BIENNALE DEL PRESTIGIOSO PREMIO LETTERARIO

Cerimonia on-line su Youtube e Facebook dell'Accademia Giulia Brignone

Si è conclusa a Cisterna di Latina la sesta edizione del concorso internazionale biennale "Una Poesia per Giulia". Un'edizione speciale sia per il gran numero di autori concorrenti, ben 1.250, sia per la cerimonia che per la prima volta, a causa del Covid-19, non si è potuta svolgere in presenza in una gremita aula consiliare ma online sui canali Youtube e Facebook dell'Accademia Giulia Brignone.
Una cerimonia, condotta da Paolo Fiorito, come sempre ricca di interventi di cultura e spettacolo, alternando interviste, interpretazioni di poesie, performance musicali e di danza, ricordi, premiazioni e riconoscimenti.
"Anche quest'anno – afferma Marcello Brignone, promotore e animatore del premio - nonostante una minore pubblicità e la riduzione del numero delle composizione ammesse, il compito della giuria è stato molto gravoso. Dalla prima edizione ad oggi abbiamo esaminato più di 13mila poesie di tanti autori bravissimi. Il successo del concorso è dovuto ad una commissione seria e competente e ad una squadra organizzativa ben consolidata che ringrazio".
La commissione esaminatrice è composta da Umberto Pichi (presidente), Marcello Brignone, Geltrude Di Nucci, Giorgia Pellorca, e 63 sono stati i premiati di questa edizione con 10 menzioni speciali per l'estero, 23 in lingua e 7 in vernacolo.
Vincitore assoluto è stato Antonio Blunda di Palermo con l'emozionante poesia "Ho scelto di donarti al mondo (a mia figlia)", non solo un elogio all'amore genitoriale, ma alla vita stessa che si rinnova e, orgogliosa, tramanda il proprio messaggio di bellezza, magnificenza e generosità alle generazioni successive.
A Blunda, oltre al titolo è andato in premio un brillante puro 0,22 carati, colore g, certificato.
Seconda classificata Assuntina Marzotta (San Cascino, Lecce) con la poesia "La forza di vivere ancora", terzo classificato Claudio Fabbrini (Viterbo) con "Oltre".

E' possibile vedere e condividere il video della cerimonia, curato da Roberto Bartoli, sul seguente link: https://youtu.be/lqF2GyfZfwo

TERZA CLASSIFICATA
Monterosi (Viterbo) "Oltre" di CLAUDIO FABBRINI
SECONDA CLASSIFICATA
San Cassiano (Lecce) "La forza di vivere ancora" di ASSUNTINA MARZOTTA
PRIMA CLASSIFICATA
Palermo, "Ho scelto di donarti al mondo (a mia figlia) di ANTONIO BLUNDA

Motivazione: «*Nella poesia "Ho scelto di donarti al mondo" l'autore immagina e traspone la figlia in un futuro in cui - già grande - torna per una notte alla casa paterna; navigando tra le onde del tempo, questo padre si lascia cullare dalle correnti del pensiero, fantasticando sullo stesso rapimento, sullo stesso innamoramento che proverà per la figlia adulta, ai suoi occhi - e al suo cuore - sempre bambina. Ripenserà alle ninne nanne, ai giochi nella cameretta, alle matite colorate, alle candeline e, perché no, ai primi struggimenti, alle difficoltà da superare con l'anima sempre al riparo dell'ala maestosa e rassicurante di un papà che "ha scelto di donare al mondo" sua figlia per l'immensa ricchezza e meraviglia celata in ogni singolo giorno. Non solo un elogio all'amore genitoriale, ma alla vita stessa che, florida e rigogliosa, si rinnova e, orgogliosa, tramanda il proprio messaggio di bellezza, magnificenza e generosità alle generazioni successive*».

AL VIA LA 7^ EDIZIONE DEL CISTERNA FILM FESTIVAL: BANDO APERTO E DEADLINE 3 APRILE 2021

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 7^ edizione del **Cisterna Film Festival - Festival Internazionale del Cortometraggio**, organizzato dall'Associazione Culturale MOBilitazioni Artistiche con la direzione artistica di Cristian Scardigno. Il bando è online ed è possibile inviare i propri cortometraggi attraverso le piattaforme dedicate FilmFreeway e Festhome. **La deadline è fissata per il 3 aprile 2021.**
Dopo un anno di privazioni e una sesta edizione segnata dalle limitazioni imposte dalle norme anti Covid-19, la necessità di fare cultura e quindi cinema si fa sentire sempre di più, e noi non ci fermiamo. Come non ci siamo fermati lo scorso agosto, quando abbiamo fortemente voluto un'edizione dal vivo, sicura seppur per pochi, rifiutando di passare alle proiezioni online. Per questo stiamo lavorando nuovamente per offrire a film-maker, professionisti del settore, appassionati, spettatori e curiosi un'esperienza, come sempre, all'insegna della qualità.
E a fronte di un settore in piena crisi, il Cisterna Film festival si impegna a sostenere uomini e donne dello spettacolo riconfermando il premio in denaro che spetterà solo al primo classificato della sezione Concorso, ossia il Premio della Giuria.
Altri riconoscimenti di questa edizione sono: il Premio del Pubblico, il Premio Next Generation, il Premio MOBilitazioni Artistiche al Miglior interprete, il Gran Premio della Giuria al Miglior Regista e il Premio Altre Visioni.
Ricordiamo inoltre le categorie in cui poter partecipare iscrivendosi entro il 3 aprile: la competizione principale del CONCORSO; quella dedicata agli under 18, NEXT GENERATION, che si svolgerà a giugno presso le scuole medie inferiori del territorio, salvo cambiamenti dovuti allo sviluppo della crisi pandemica; ALTRE VISIONI, composta da corti di sperimentazione e video arte; FOCUS ON, destinata ai cortometraggi di un Paese o di un area specifica scelti dalla Direzione Artistica in accordo con Festival Internazionali, ambasciate e istituti di cultura.
Ma questo non vuol dire che non ci saranno delle novità, anzi stiamo lavorando proprio in questo senso, e presto ve le comunicheremo a mezzo stampa, sul nostro sito ww.cisternafilmfestival.com e sui nostri social.
info@cisternafilmfestival.com - staff@cisternafilmfestival.com

ARDEA

"A RIFATE PACE"

Savarese al Comandante della sua municipale Ten. Col. Sergio Ierace: "Il candidato Ierace potrebbe più proficuamente utilizzare il proprio tempo per prepararsi a **sostenere la prova concorsuale"**

Se uno è vittima di ingiustizie come riporta il titolo, un sinonimo per questo titolo, potrebbe essere: "Al comandante Ierace gli vogliono fare una prepotenza?" Certamente non entriamo nel merito della diatriba nata, ma una cosa va detta: Il comandante gode della stima dei suoi subalterni e questa non è cosa da poco, anche perché essendo attualmente provvisorio potrebbero non impicciarsi, invece sembra per un dovere di giustizia hanno scritto segnalando al sindaco ed ai cittadini la loro stima verso il C/te Sergio Ierace, ed una ottima preparazione professionale e culturale datagli dalle tre lauree. Noi solo per ricordare qualche operazione portata a compimento da Ierace, dobbiamo segnalare l'impegno profuso riconosciuto anche dal sindaco in merito ai blocchi stradali notturni e diurni per bloccare l'ingresso in Ardea del virus covid 19, al di la di eventuali costi (che non entriamo in merito) Ardea non ha subito ed i loro cittadini non hanno subito più infezioni di altri comune e pure come morti (sempre che provati come morti per covid) sono stati irrisori rispetto ai comuni limitrofi. Ancor più l'impegno del personale della municipale nel soccorrere i bisognosi e famiglie in difficoltà coordinando i volontari della Croce Rossa Italiana, i quali consegnavano pacchi viveri o effettuando dei piccoli servizi a quelle persone che non potevano uscire di casa come quello di andargli a riscuotere la pensione, o a fargli la spesa e tutto con molta professionalità riconosciuta anche dall'amministrazione comunale. La municipale sotto il comando di Ierace ha intensificato la lotta agli incendi a partire da quelli dei rifiuti nel Serpentone, all'abusivismo edilizio con i continui controlli ovunque ci fosse un cantiere ove si vedeva un ponteggio, o a evitare che sbandati vari occupassero abusivamente appartamenti di proprietà comunale. Del resto lo stesso Ierace era il capo del C.O.C., e quindi ne coordinava tutte le operazioni. Ora questa diatriba lascia "dell'amaro in bocca" a tutta la cittadinanza che non hanno capito il motivo del contendere.

Luigi Centore

Caos nella Polizia Locale di Ardea, gli agenti: "Il Comandante Ierace vittima di ingiustizie"

La Polizia Locale accusa l'Amministrazione di aver "intrapreso nei confronti del Comandante Ierace una vera e propria azione demolitoria"

"Il Comandante Sergio Ierace è vittima di ingiustizie". E' la denuncia di alcuni **agenti della Polizia Locale di Ardea,** che in questi giorni si stanno muovendo per chiede ai **sindacati** di scendere in campo per risolvere la situazione che si sta verificando nel Corpo del comune rutulo.

Dalla **revoca della nomina di dirigente al mancato rimborso dei buoni pasto da gennaio 2020**, sono solo alcune delle "ingiustizie" che il **Comandante Sergio Ierace** sta subendo secondo quanto scritto dagli agenti in una lettera firmata e inviata ai sindacati **Cisl, Cgil, Uil e Csa.**

Infatti, "il Dirigente Sergio Ierace da gennaio 2020 non riceve il **rimborso dei buoni pasto**", inoltre "è in corso una diatriba sulla **valutazione per l'anno 2019 e 2020**, che nessuno sembra voler dare al Comandante mentre risultano agli atti dirigenti che l'hanno presa prima degli altri", si legge nella lettera indirizzata ai sindacati.

Non solo, **Ierace, infatti, avrebbe anticipato i costi di trasporto di un minore** e degli assistenti sociali per aiutarlo con le spese autostradali da un comune all'altro e **non avrebbe ricevuto mai alcun rimborso** dei soldi spesi. "Fatti assurdi che non trovano spiegazione in una legittima amministrazione": con queste parole le forze dell'ordine descrivono l'intera situazione.

Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la **revoca del decreto di reggenza della dirigenza**: "Il Comandante Ierace appare infatti vittima di un ulteriore beffa quando, poco meno di due mesi fa, il Dr. Sergio Ierace veniva **nominato Dirigente temporaneo con Decreto di reggenza n. 85 del 16.12.2020** che veniva successivamente ed inspiegabilmente **revocato** con Decreto di annullamento in autotutela n. 2 del 04/02/2021", denunciano i dipendenti.

La Polizia Locale accusa l'Amministrazione di aver "intrapreso nei confronti del Comandante Ierace una vera e propria azione demolitoria che punta a limitare le funzioni di un dirigente prima e di un facente funzione dopo che, a differenza di altri lavoratori, piuttosto di ricevere premi per le sue dimostrate capacità, riceve atti di nomina prima e annullamento dopo, frutto di azioni che ci lasciano basiti".

Il corpo della Polizia Locale di Ardea, infatti, è **privo di una figura dirigenziale da dicembre 2019**, un fatto che non è così inusuale e che trova soluzione "attribuendo temporaneamente la funzione dirigenziale a funzionari dipendenti con il predetto **decreto di reggenza**", come sottolineano i 14 dipendenti, che segnalano ai sindacati come "**tale decreto sia stato negato al Comandante Ierace,** a conferma della **disparità di trattamento** evidentemente attuata nei sui confronti se rapportata al trattamento ricevuto da analoghi lavoratori di altri Enti comunali".

Gli agenti chiedono quindi "**l'applicazione dell'istituto della reggenza già utilizzato da altre amministrazioni** che permetterebbe la prosecuzione di quanto intrapreso dal Comandante del Corpo, che si ricorda essere giunto ad Ardea con la qualifica di Dirigente del Comune di Anzio".

"Noi lavoriamo a tutela della giustizia, applichiamo le norme ed i regolamenti con rigore ed in ossequio alle leggi, quindi **non riteniamo giusto che il nostro comandante riceva trattamenti diversi** da altri lavoratori", concludono i dipendenti, che difendono il proprio comandante e chiedono a gran voce ai sindacati di scendere in campo.

A prendere le parti del Comandante Ierace è stato anche **Giancarlo Cosentino, segretario generale del sindacato Cisl Fp Roma Capitale e Rieti.**

Cosentino, infatti, l'8 febbraio ha scritto una lettera indirizzata, tra i vari, anche al Sindaco Mario Savarese e al Segretario Generale, chiedendo di **riassegnare l'incarico di dirigenza a Ierace** dato che "**all'interno dell'Amministrazione non esistono altre figure che possano ricoprire tale l'incarico di Comandante della Polizia Locale** in quanto come più volte evidenziato dalla giustizia amministrativa il Corpo della Polizia Locale non può essere incardinato in una struttura più ampia ed essere posto alle dipendenze di altro dirigente, ma deve esistere esclusivamente una relazione diretta tra il Comandante che è responsabile nei confronti del solo Sindaco, quale organo titolare delle funzioni di polizia locale che competono al comune";

Inoltre, Cosentino sostiene che "**la stessa Corte Costituzionale con sentenza n. 180/2015 ha ribadito la possibilità di ricorrere alla 'reggenza'** nei soli casi di vacanza di posto in organico, di temporaneità e straordinarietà. Tutte fattispecie ricorrenti nel caso dell'attuale posto vacante di comandante dirigente della Polizia Locale di Ardea".

Ardea, Savarese risponde alla Polizia Locale: se Ierace vuole la dirigenza vinca il concorso

Il Sindaco: "Il comandante chiede una nomina di reggenza temporanea che gli attribuisca funzioni dirigenziali; una carica che non ho il potere di attribuire"

"Fin dal suo arrivo ad Ardea ho riposto totalmente la mia fiducia nel Comandante Ierace. **Ho sempre riconosciuto in lui grandi capacità nella conduzione del corpo di Polizia Locale di Ardea** e proprio per questo non gli ho mai dato indirizzi che dirigessero il suo operato. Fiducia totale anche meritata nei fatti". Con queste parole **il Sindaco di Ardea Mario Savarese risponde in una nota alla lettera inviata ai sindacati da alcuni agenti della Polizia Locale di Ardea** nella quale incolpano l'amministrazione di aver "intrapreso nei confronti del Comandante un'azione demolitoria".

"Il comandante Ierace – prosegue il Sindaco -, chiede per se una **nomina di reggenza temporanea** che gli attribuisca **funzioni dirigenziali**; una **carica che il sindaco non ha il potere di attribuire**. Ardea ha già esaurito la propria quota di personale dirigente a tempo determinato imposta dall'Art. 110 della legge 267/2000. **La carica dirigenziale a cui visceralmente aspira il comandante, è attribuibile solo attraverso un regolare concorso.**

Il **concorso** per la selezione del dirigente all'area quinta – aggiunge Savarese – che comprende il corpo della Polizia Locale **è già in atto**; in queste poche settimane che saranno necessarie ad espletarne le procedure, il candidato Ierace potrebbe più proficuamente utilizzare il proprio tempo per prepararsi a **sostenere la prova concorsuale.**

Questi **attacchi alla mia amministrazione che da qualche giorno leggo sui media hanno dell'inverosimile** e appaiono pilotati; atti a determinare discredito, ricorrendo anche a falsità e rivolti in massima parte proprio alla persona che sopra ogni altra ha sempre sostenuto e difeso il comandante Ierace in ogni circostanza. Sono profondamente amareggiato e deluso", conclude il primo cittadino.

Il Faro online

ARDEA

FUORI I CALDI E DENTRO I FREDDI E L'INGIUSTIZIA E' SERVITA

Ma può un'amministrazione senza il voto del consiglio comunale emettere una delibera del genere? Ma gli articoli di legge che sono riportati nel condono edilizio della 47/85, non prevede che un bene abusivo assegnato da condanna penale ad un comune per essere usato deve essere ritenuto di interesse pubblico? E quando mai il consiglio comunale ha approvato una delibera del genere? Mai. E stante alla sentenza che stabilisce come del resto è, che le sette palazzine sono parte integrante di un unico progetto ed una unica concessione edilizia se ne può demolire una sola parte e l'altra lasciarla come è ora occupata da altri bisognosi? A giorni una delle restanti quattro palazzine verrà demolita le altre tre che sono ormai fatiscenti ed occupate da indigenti e nullatenenti, il comune come pensa di sgomberare gli attuali occupanti per mettercene altri? Forse pensa di far nascere una guerra tra poveri? Cacciare chi ci sta per mettercene altri? Alla notizia di quanto emerge dall'articolo riportato dal Faro On line, gli abitanti delle case limitrofe acquistate con regolare rogito notarile sono già sul "Piede di guerra", gente che ha pagato fior di milioni di lire o centinaia di mila euro per acquistare una villetta deve trascorrere le ferie o la meritata pensione, possano pensare di continuare a vivere in una zona circondata dal degradata? Del resto l'area del serpentone viene considerata come la vecchia zona di Roma dove c'era lo stabilimento della "pasta Pantanella". Ormai le ville tutt'intorno al Serpentone perdono sempre più di valore, considerando che sono circondate da case abusive di proprietà di famiglie rom o bisognosi che insistono nelle traverse di via delle Acqua Basse tra l'altro terreno comunale dove le abitazioni devono essere tutte abbattute stante in zona dei 706 ettari di proprietà del comune, abbattute al pari delle palazzine del "Serpentone" a meno che non si voglia fare "Figli e Figliastri". Se i villeggianti si riuniranno in un comitato inizieranno dei contenziosi con il comune, quest'ultimo rischia di dover pagare tanti avvocati e forse tanti danni. Chi paga? "Pantalone"? E la situazione commerciale tutt'intorno che non è certo rosea in un lungomare quale quello di Ardea tratto specialmente del Lungomare degli Ardeatini dove non passa giorno che non vengono effettuati arresti da parte della locale tenenza dei carabinieri di piccoli spacciatori

o segnalati i tanti assuntori, dove la prostituzione di ambo i sessi aumenta con il calar della notte, nessun area a servizi parcheggi inesistenti e finchè c'è questa situazioni i numerosi furti nelle auto parcheggiate lungo la via per mancanza di parcheggi. Ma ritorniamo alle case che il comune vorrebbe "regalare" se pur in via provvisoria al altri spiantati dopo averle liberate dagli attuali occupanti se pur abusivi, autorizzarli ad entrare in case fatiscenti, senza alcuna agibilità con fili volanti, con acqua non in tutti gli appartamenti, con piazzale pieno di buche e di manufatti tutt'intorno pericolanti e decrepiti e quindi pericolosi se non proprio pericolanti. Una area destinata a piscina incontrollata e pericolosa dove c'è rimasta soltanto la buca. Cacciamo chi ci sta per metterci altri di ceto sociale uguale? Nel rispetto di quale logica? E nel posto più bello del litorale? Se non fosse così degradato e non soltanto per le colpe dell'attuale amministrazione ma anche delle tante amministrazioni di quelle di prima, anche se va detto ad onor del vero che le amministrazioni di Eufemi prima che ha demolito la prima palazzina e Di Fiori dopo che ne ha demolite due contemporaneamente dando il via alla quarta palazzina la "D" che dovrebbe se non ci si ripensa essere demolita a giorni dal sindaco Savarese. Intanto agli attuali occupanti sono arrivate le ingiunzioni di pagamento per pagare la tassa di occupazione.

Luigi Centore

Di seguito l'articolo apparso sul Faro On Line

Ardea, il Comune "regala" gli appartamenti delle Salzare ai bisognosi

L'Amministrazione ha deciso di destinare gli appartamenti di via Ancona alle famiglie di Ardea che ne hanno più bisogno

di Giulia Gogiali

Gli appartamenti delle Salzare saranno destinati alle famiglie bisognose di Ardea. Il provvedimento è stato approvato con la delibera di giunta n.33 dell'11 febbraio, che ha per oggetto l' "assegnazione provvisoria e temporanea in locazione di alloggio Erp per famiglie bisognose e in stato di grave disagio socio-economico".

Dopo aver **acquisito al patrimonio e trascritto numerosi appartamenti di via Ancona**, l'Amministrazione di Ardea ha deciso di destinarli in maniera temporanea alle famiglie che ne hanno più bisogno.

"Gli alloggi situati nella zona Salzare sono di proprietà comunale e alcuni di questi alloggi grazie alla restituzione delle chiavi al Comune da parte degli acquirenti, **sono liberi da persone e/o cose e in condizioni decorose,** tali da poter essere immediatamente assegnati a famiglie estremamente bisognose", si legge nella delibera.

Ora gli uffici preposti dovranno individuare questi nuclei famigliari con l'aiuto degli assistenti sociali. In ogni caso, gli assegnatari provvisori dovranno effettuare un "**pagamento mensile della indennità di occupazione** che si equipara all'ordinario canone di locazione dovuto secondo le regole e modalità del vigente regime giuridico di riferimento".

Il Faro online –

APRILIA CALCIO - SERIE D GIRONE F

STAGIONE 2020 - 2021

In alto a sinistra: **Prudente - Vasco - Sossai - La Ghigna - Pezone - Bernardini**

In basso da sinistra: **Olivera - Camará - Pollace - Bosi - Succi**

Foto: **Mimmi Favero**

VENDO ETICHETTATRICE PT-H105, marca Brother, Nuova mai usata € 20,00 , caratteristiche: 1 font, 178 simboli, 7 cornici, velocità di stampa 20mm/sec. funzione di auto disegn semplice da utilizzare , palmare compatto e portatile, nastro da 12 mm nero su bianco (4m) 6 batterie AAA
Telefonare al numero **339.4508407**
Vendo Stivaletti da Caccia Imbottiti con membrana impermeabile / traspirante N° 41 , nuovi mai usati € 60,00 Telefonare al numero **339.4508407**
Vendo Abbigliamento Mimetico Completo (Nuovo) taglia 48, € 50,00 **Tel. 339.4508407**
APRILIA VIA DELLE REGIONI AFFITTO box 42 mq euro 150 mensili tutto compreso, nuova costruzione, asciutto, serrature di sicurezza, ampio spazio di manovra. **cell. 3208915495**
COLLABORATRICE DOMESTICA italiana 48enne offresi per la tua casa pulita e profumata, per il tuo armadio in ordine, per i tuoi panni stirati. **Morena 3791933613**
ASSISTENZA ANZIANI, cura igiene cure mediche e casa italiana 48enne cerca lavoro. Paziente educata esperienza con Parkinson demenza senile, invalidi totali. **Morena tel 3791933613**
VENDO TAPIS ROULAN meccanico e bici spinning € 150,00 **Tel. 3389141179**
PRIVATO VENDE MERCEDES SLK 200 compressor cabrio nero metallizzato full pelle con impianto GPL Pacchetto sportivo, cerchi in lega, ABS, ESP, cambio automatico, sospensioni e assesto sportivo, airbag guidatore, passeggero e laterale, servosterzo, sensori di parcheggio assistito anteriori e posteriori, sensori luce e pioggia, fendinebbia, Cruise Control, specchietti termici elettrici richiudibili, clima bi-zona, volante multifunzione in pelle, alzacristalli elettrici, cd e mp3, bracciolo, chiusura centralizzata telecomandata,immobilizzatore elettronico, doppie chiavi originali, euro 8000 **Tel. 3397627936**
SIGNORA ITALIANA, seria, responsabile, auto minita cerca serio lavoro come assistenza a persone anziane(LUNGA ESPERIENZA sopratutto con persone con demenza senile); oppure come baby sitting esperienza con bambini di tenera età. **contattare il 3496178831** zona di Aprilia e dintorni.
ROBERTA MILIA (CANTANTE PROFESSIONISTA) IMPARTISCE PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO LEZIONI INDIVIDUALI DI CANTO POP, SOLFEGGIO E TEORIA MUSICALE ATTRAVERSO IL METODO VMS A 20,00 L'ORA. VIA EDUARDO DE FILIPPO 14. PAGINA DELL ARTISTA: milla.music.page Rimango a disposizione. **Tel. 3409245778**
AUTOMUNITO ITALIANO RESIDENTE A TORVAIANICA OFFRESI X ACCOMPAGNO DI QUALSIASI GENERE ALBY **Tel. 3737455101**
INSEGNANTE di Inglese e Spagnolo, madrelingua Spagnolo impartisce ripetizioni di Inglese e Spagnolo a euro 10/l' ora, presso il proprio domicilio, da Lunedì a Venerdì, solo pomeriggio.
Zona Aprilia centro, no a domicilio altrui, no bambini scuola elementare. **Tel. 0692702623**
VENDITA O AFFITTO APPARTAMENTO di mq 120 circa composto da salone cucina ripostiglio 3 camere 1 bagno balcone 2 piano senza ascensore dalle 13.30 alle 15 oppure dopo le 19
Euro 150.000,00 vendita - Euro 650,00 affitto **Tel. 3470429360**
STUFA A ZIBRO marca Webber W 2200per mq 30 vendesi euro 35 zona Roma nord invio foto **cell. 3315075922**
AZIENDA LEADER DA 20 ANNI NEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE E MARKETING, CON SEDE AD APRILIA (LT), SELEZIONA COLLABORATRICI / COLLABORATORI, PER AMPLIAMENTO DELLA PROPRIA RETE VENDITA.
SI RICHIEDE: DISPONIBILITÀ A LAVORARE IN TEAM E AUTOMUNITO/A.SI RICHIEDE L'INVIO DI CV CON FOTO A PERSONALE@MAMOADV.IT O CONTATTARE IL 06 92703246. I CANDIDATI INTERESSATI POSSONO INVIARE CV CON L'AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (DLGS 196/2003)
CERCO LAVORO COME BABYSITTER. Sono di madrelingua inglese, così mentre bado ai bambini posso parlare anche in inglese. Contattatemi al numero **333.6367956**
RAGAZZA CERCA LAVORO come pulizie(prezzi modici),assistenza anziani,baby sitter,commessa,max serieta',zone Aprilia, Anzio, Nettuno **Tel. 069803317**
SIGNORA ITALIANA AUTOMUNITA CERCA SERIO LAVORO COME ASSISTENZA A PERSONA ANZIANA CON LUNGA ESPERIENZA; O COME BABYSITTER . ZONA APRILIA E LIMITROFEA-**STENERSI PERDITEMPO CONTATTARE 3496178831**
APRILIA CAMPO DI CARNE, fronte strada via genio civile privato vende 3900mq di terreno agricolo pianeggiante recintato E 39000 **Tel. 3476617336**
DIDATTICA ONLINE TUTOR insegnante organizza SUPPORTO PER RIPETIZIONI CONSEGNE COMPITI MATURiTA aiutando lo studente a colmare lacune e dubbi anche con difficoltà di apprendimento.Tutte materie per studenti universitari licei istituti professionali medie elementari. Uso skype whatsapp e email. Prezzo da concordare non superiore ai 10€/h. **3468374741 telefono e WhatsApp sarahdifelice@hotmail.it**
VENDESI 3 paia scarpe donna nero giardini n°37 mai usate 15 euro, 1 paio scarpe adidas n 44 euro 15, 1 paio scarponcini marroni nuovi mai usati n 44 vera pelle euro 40 trattabile **Tel 3387338263**
AFFITTASI AD APRILIA, zona semi centrale, appartamento al 1° piano in piccola palazzina con 2 camere, corridoio, cucina abitabile, ampio salone, bagno, sgabuzzino, balconi, posto auto coperto, condizionatori, semi arredato, predisposizione allarme e avvolgibili elettrici, completamente ristrutturato. No spese di condominio. Solo referenziati. Euro 650 trattabili. **Tel. 3471234031 Alberto**
APRILIA CAMPOLEONE consorzio colli del sole vendesi terreno edificabile di mq 2.163. Ottimo per costruzione di casa indipendente o investimento. Più piazzale in cemento di mq 1.266. Tutto a euro 65.000. **Pasquale Tel. 3489295525**
STUFA A ZIBRO marca Webber W 2200 per mq 30 vendesi euro 50 invio foto zona Roma nord **Tel. 3315075922**
STUFA A LEGNA marca Royal d'epoca vendesi euro 100 invio foto zona Roma nord **cell 3315075922**
TEO E TEA LE BAMBOLE Baby Wow interattive che crescono come un bambino vero! Teo impara a gattonare e ad alzarsi Tea impara a parlare Euro 29 Aprilia centro **tel. 328/8340953**
IDROPULSORE mai usato ACQUISTATO ONLINE PER ERRORE IL 5 LUGLIO 2020 per la pulizia dei denti con diversi ugelli come in fotografia e regolazione della pressione dell'acqua. COMPRESA RICEVUTA D'ACQUISTO VALIDA PER LA GARANZIA Euro 25 Aprilia centro **tel. 328/8340953**
TELEFONO CORDLESS Panasonic, Suonerie e volume personalizzabili, fino a 50 contatti nella rubrica, navigazione semplice Euro 10 Aprilia centro **tel. 328/8340953**
SALVE,SONO UN COMMERCIANTE ,Compro, auto ,e furgoni, anche chilometrate,mal ridotte,motore fuso incidentate.Pagamento e passaggio immediato.Per valutare il veicolo si prega inviare su whatsapp no mail. **Giovanni 3770863520**
VENDESI LETTINO in legno con materassino nuovo 85 euro, 20 paia circa scarpine dal n°20 al n°27 1 euro l'una, seggiolino auto (0/13 kg) 15 euro **Tel. 3387338263**
LAUREATA, docente in chimica, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora.**Tel. 3387338263**
REGALO SOLO AMANTI ANIMALI meticcio di piccola taglia nero e bianco, dolce, affettuoso e in cerca di affetto. **Tel. 3890155179**
VENDESI TERMOVENTILATORE da caminetto CALDOFA' , usato poco ed in buone condizioni, adatto a tutti i caminetti aperti, Eur 80,00. **Tel 3381129204**
STUDENTESSA DI FARMACIA impartisce ripetizioni di Chimica e aiuto compiti/lezioni di tutte le materie per bambini di scuola primaria e medie, zona Ardea. **Tel. 3473832187**
VENDO GIACCA in PELLE da donna colore nero in ottimo stato, usata pochissimo tg 44 ad euro 80. contattre **3496178831 APRILIA**
SIGNORA ITALIANA, seria, automunita cerca, serio lavoro come baby sitter con esperienza sopratutto per i primi anni di vita; oppure come Autista per accompagnare a fare spese, e altro ancora. CONTATTARE **3496178831 zona Aprilia**
VENDO CONGELATORE hisense classe A+, litri 195, fatturato 2020, come nuovo, è stato in funzione solo 5 giorni. Vero affare Euro 220,00. Visibile in Aprilia, Via delle Regioni. **Tel. 3387563335**
IN OCCASIONE DEL NATALE e delle restrizioni sanitarie si rende necessaria una pulizia profonda nella nostra casa affidarsi ad una professionista ed esperta nel in questo campo è la cosa migliore sono una Sig.ra 50enne italiana automunita se interessati contattare al **3389616568**
INGEGNERE ELETTRONICO (DONNA) impartisce ripetizioni di materie scientifiche ed umanistiche (no latino, no inglese) e recupero debiti formativi con precedenti esperienze positive, a euro 10 /l'ora.
Zona Aprilia centro, presso il mio domicilio. **Tel.3289063294**
INSEGNANTE di Inglese e Spagnolo, madrelingua Spagnolo impartisce ripetizioni di Inglese e Spagnolo a euro 10/l' ora, presso il proprio domicilio, da Lunedì a Venerdì, solo pomeriggio.
Zona Aprilia centro, no a domicilio altrui, no bambini scuola elementare. **Tel. 0692702623**
VENDO ABBIGLIAMENTO Mimetico Completo (Nuovo) taglia 48, € 50,00 Telefonare al numero **339.4508407**
VENDO PALETTI in cemento per ricinzione. per info contattare Tel. **3801317029** ad Aprilia
EFFETTUO PULIZIE appartamento condumini e stiro
Tel. 3471772655
VENDESI LETTINO in legno con materassino nuovo 85 euro, 20 paia circa scarpine dal n°20 al n°27 1 euro l'una, seggiolino auto (0/13 kg) 15 euro **Tel. 3387338263**
AUTISTA OFFRESI per trasporto persone anziane e non per spesa visite mediche ed altro....anzio Nettuno aprilia roma e dintorni, anche per aziende per commissioni varie...fisso o ad ore.
Tel. 3703393847
OLIO EXTRAVERGINE, prima spremitura di oliva biologico, produzione propria, ottenuto da olive non trattate e raccolte rigorosamente a mano. L'olio viene estratto mediante spremitura A Freddo in modo da

Vendesi appartamenti, ville e capannoni in tutta Roma e nel Lazio. Info. 338.4411184

Maestro di musica impartisce lezioni di teoria, solfeggio, armonia,storia della musica, pianoforte e tastiere. Per informazioni rivolgersi al numero: 329/3214136

Signora Straniera 45 anni automunita offresi per lavoro domestico e badante per Aprilia e zone limitrofe dal mattino alle ore 8,00 alle 14,00 Tel. 320.7026434

APRILIA - Appartamento bilocale al secondo piano con affaccio su Piazza Roma di mq.55 e un balcone di 10 mq. Ingresso su saline. Angolo cottura, bagno finestrato e camera da letto. Bellissima posizione con due affacci sulla piazza in pieno centro storico. Ottimo stato. Con ascensore. Prezzo € 149.000.
Contatto 3406987951 - 0697632486

VENDO INTERA COLLEZIONE DI SWAROVSKI come nuova, 36 pezzi, tutti originali con scatola e garanzia. Valore originale 3.000 euro vendesi a euro 800,00. Vendita anche singolarmente
Per **info. 3498907445**

AD APRILIA (in via del Campo) VENDESI APPARTAMENTO DI MQ. 77 COMPOSTO DA 2 CAMERE, AMPIA CUCINA , BAGNO E CORRIDOIO (Con posisbilita di usare giardino adiacente). Euro 50.000,00 TEL 339.8112364

SOGEA

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
PROGETTAZIONE

APRILIA - VIA ENRICO FERMI, 20 Tel.06.92.72.75.44
www.infosogea.it - infosogea@libero.it

garantire tutte le caratteristiche organolettiche e nutritive nonché i profumi di un tempo. 12 Euro a Litro. **Matteo Tel. 3468592313**

APRILIA CAMPO DI CARNE,fronte strada via genio civile vendo 3900mq di terreno agricolo pianeggiante recintato Euro 39.000,00 **Tel, 3476617336**

ITALIANA ESPERTA paziente pulita cure mediche igiene della persona, offresi per signore autosufficienti e non. Diversamente abili, assistenza anziani e offresi per notti in ospedale. Serieta e professionalita. **Tel. 3791933613**

SIGNORA ITALIANA DI APRILIA CERCA SERIO LAVORO COME BABY SiTTER CON ESPERIENZA; OPPURE COME PULIZIE CON LUNGA ESPERIENZA LAVORATIVA. ASTENERSI PERDITEMPO. Aprilia **Tel. 3496178831**

SIGNORA DI APRILIA, automunita, offresi come: baby-sitter, compagnia a persone anziane, pulizie uffici e domestiche. Disponibilità immediata. **cell. 3475017722**

DIPLOMATA 38 ANNI con esperienza comprovata come impiegata amministrazione, commerciale, contabilità, ufficio acquisti, segreteria generale, Inglese scritto e parlato livello B2. Cerca serio impiego preferibilmente part-time zona Ardea e Aprilia e limitrofe. **Per info: 334/9968374**

SIGNORA CERCA LAVORO lungo orario per pulizie e badante **Tel. 351.2421116**

PRIVATO VENDE MERCEDES SLK 200 compressor cabrio nero metallizzato full pelle con impianto GPL Pacchetto sportivo, cerchi in lega, ABS, ESP, cambio automatico, sospensioni e assesto sportivo, airbag guidatore, passeggero e laterale, servosterzo, sensori di parcheggio assistito anteriori e posteriori, sensori luce e pioggia, fendinebbia, Cruise Control, specchietti termici elettrici richiudibili, clima bi-zona, volante multifunzione in pelle, alzacristalli elettrici, cd e mp3, bracciolo, chiusura centralizzata telecomandata,immobilizzatore elettronico, doppie chiavi originali, euro 89000 trattabile **tel 3397627936**

VENDESI SEGGIOLONE 30 euro,lettino in legno con materassino nuovo 85 euro, 20 paia circa scarpine dal n°20 al n°27 1 euro l'una, seggiolino auto (0/13 kg) 15 euro **Tel 3387338263**

LAUREATA, docente in chimica, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora. **Tel. 3387338263**

STUFA A LEGNA marca Royal d'epoca vendesi euro 120 zona Roma invio foto **cell. 3315075922**

MORSETTI DA CANTIERE marca Dalmine/TMB 53 pezzi vendesi euro 1,50 cadauno zona Roma **cell. 3315075922**

PRIVATO VENDE ARTICOLI PER BAMBINI. n. 2 box di marca, un seggiolino nuovo, un passeggino blu Chicco, un seggiolino per auto fino 18 Kg nuovissimo **Tel. 3473535537**

SIGNORA ITALIANA offesi per pulizie appartamenti e uffici e lunga esperienza anche come badante. cell. 347.8963392

MONETE ITALIANE lire 5-10-20-200 invio elenco vendesi **cell 331-5075922**

NETTUNO VIA TANARO AFFITTO box 26 mq euro 110 mensili tutto compreso, completamente ristrutturato, asciutto, luce e acqua serrature di sicurezza, ampio spazio di manovra. **cell. 3208915495**

VENDESI STUFA a zibro marca Webber W 2200 euro 50,00 invio foto Roma nord **cell 331-5075922**

DOCENTE DI INFORMATICA dell'unitre (Università delle tre età) impartisce lezioni di informatica a domicilio (Dal 1 settembre) e da remoto anche per smartphone e tablet. Prezzi molto modici. **069256239 - 3385885489 (cellulare solo whatsapp)**

AIUTO CUOCO LAVAPIATTI esperta cerca lavoro zona Aprilia e dintorni Automunita **Tel. 3477372774**

INSEGNANTE DI INGLESE E SPAGNOLO, madrelingua Spagnolo impartisce ripetizioni di Inglese e Spagnolo a euro 10/l' ora, presso il proprio domicilio, da Lunedì a Venerdì, solo pomeriggio.

Donna esperta di 45 anni per pulizie a ore, per case, uffici e studi di lavoro. Automunita per Aprilia e zone limitrofe. 3207026434

Zona Aprilia centro, no a domicilio altrui, no bambini scuola elementare. **Tel. 0692702623**

VENDESI ZONA CAMPOVERDE fronte strada principale terreno agricolo di 6,5 ha di cui 1 con tendone kiwi, attrezzature varie, piante di olivo, 2 pozzi, capannone e casa di 90 mq. Trattativa riservata. **Tel.34086788**

TOYOTA AYGO benzina GPL anno 2005 km 169000 prezzo 2.700,00 € **Tel. 320.1825060**

OPEL CORSA 1300 Multijet anno 2005 km 140000 prezzo 1.800,00 € **Tel. 320.1825060**

RENAULT MODUS 1200 benzina anno 2007 km 190000 prezzo 1.900,00€ **Tel. 320.1825060**

LANCIA YPSILON 1200 benzina anno 2007 km 197000 prezzo 2.800,00 € **Tel. 320.1825060**

FIAT GRANDE PUNTO 1400 bezina GPL anno 2010 km 135000 prezzo 4.700,00 € **Tel. 320.1825060**

VENDESI LAMPADA in ceramica bianca h.65 cm 15 euro trattabile, 3 paia scarpe donna nero giardini n°37 mai usate 15 euro, 1 paio scarpe adidas n 44 euro 15, 1 paio scarponcini marroni nuovi mai usati n 44 vera pelle euro 40 trattabile **Tel 3387338263**

LAUREATA, docente in chimica, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora. **Tel 3387338263**

ESPERTO VENDITORE IMMOBILIARE di lunga esperienza valuta rapporto di collaborazione con agenzie immobiliari e costruttori **info: 3383609577**

VENDO PIASTRA PER CAPELLI professionale euro 10,00 contattate 3496178831+ Vendo accessori per scuola elentare di cui Regoli e Forme giometriche in ottimo stato ad euro 3,00 cadauno. **Contattare 3496178831**

VENDO PARASTINCHI in buono stato, taglia M/L ad euro 5,00a paio. , più scarpini con tacchetti da calcio misura 41 usati pochissimo ad euro 10,00. **Contattare il 349/6178831**

DIPLOMATA 38 anni con esperienza comprovata come impiegata amministrazione, commerciale, contabilità, ufficio acquisti, segreteria generale. Cerca serio impiego preferibilmente part-time zona Ardea e limitrofe. **Per info: 334/9968374**

OFFRO VITTO/ALLOGGIO in cambio di aiuto in casa per anziana. Possibilità di tempo libero per altra attività in orari da concordare. Donna, seria, onesta, responsabile, automunita e di carattere. **Angela 3393043040**

LIVELLA LASER marca Acter cm 60 mod EPT-EPT-SLK invio foto euro 20 **cell. 3315075922**

STUFA a zibro marca Webber W 2200 invio foto euro 45 **cell. 3315075922**

SIGNORA AUTOMUNITA OFFRESI PER PULIZIE DOMESTICHE E NEGLI U FFICI. MASSIMA SERIETÀ E PUNTUALITÀ. PER APRILIA E ZONE LIMITROFE TEL. 327.7881374

CERCASI BARISTA-BANCHISTA con comprovata esperienza nel settore bar/ristorazione. Che abbia competenze e conoscenze anche come cuoca. È gradita bella presenza; doti essenziali: serietà, gentilezza, cortesia, affabilità, propositività e solarità. **Tel. 3737573168**

INSEGNANTE IN PENSIONE cerca pensionato 70-80 anni come autista saltuario per piccoli e grandi spostamenti soprattutto festivi. Ottima retribuzione, si richiede massima serietà **tel. 334.1638141**

CERCO LAVORO COME BABY-SITTER Sono di madrelingua inglese, così mentre bado ai bambini posso parlare anche in inglese. Contattatemi al numero **3336367956**

AFFITTASI AD APRILIA, via Traiano, appartamento al 1° piano in piccola palazzina con 2 camere, cucina, salone, bagno, sgabuzzino, balconi, posto auto coperto, condizionatori, allarme, completamente ristrutturato. Euro 650,00. **Tel. 3471234031 Alberto**

CERCO PICCOLO APPARTAMENTO ad Aprilia max 400 euro zona centro. Un deposito cauzionale. no agenzie **Tel 333/8641449 Fabio**

VENDO MACCHINA FOTOGRAFICA nikon dx3100 accessoriata e con valigia chiamare solo se interessati **3487738720 Marco**

RAGIONIERA ADDETTA ALLA CONTABILITA' GENERALE (contabilità ordinaria, semplificata, professionisti), RILEVAZIONE SCRITTURE IN PARTITA DOPPIA , REGISTRAZIONE FATTURE, PRIMA NOTA (riconciliazione banca, quadrature clienti/fornitori, scritture di assestamento), BILANCIO. Fatturazione elettronica. CONOSCENZA PROGRAMMA DI CONTABILITA' B. POINT (osra) /G1 e Ahr (Zucchetti) cerca lavoro serio. **Tel. 3387266439**

INSEGNANTE di Inglese e Spagnolo, madrelingua Spagnolo impartisce ripetizioni di Inglese e Spagnolo a euro 10/l' ora, presso il proprio domicilio, da Lunedì a Venerdì, solo pomeriggio.
Zona Aprilia centro, no a domicilio altrui, no bambini scuola elementare. **Tel. 0692702623**

VENDESI MACCHINA VOLKSWAGEN Polo in ottimo stato ,anno 2003 ,1000 euro tratt.**info 3291340855 - 3917615842**

VENDO ETICHETTATRICE PT-H105, marca Brother, Nuova mai usata € 20,00 , caratteristiche: 1 font, 178 simboli, 7 cornici, velocità di stampa 20mm/sec. funzione di auto disegn semplice da utilizzare , palmare compatto e portatile, nastro da 12 mm nero su bianco (4m) 6 batterie AAA **Tel. 339.4508407**

VENDO STIVALETTI da Caccia Imbottiti con membrana impermeabile / traspirante N° 41 , nuovi mai usati € 60,00 **Tel. 339.4508407**

VENDO ABBIGLIAMENTO Mimetico Completo (Nuovo) taglia 48,€ 50,00 **Tel. 339.4508407**

TV LED Samsung 19 pollici in ottimo stato usabile anche come monitor per desktop Euro 45 Aprilia centro **tel.328/8340953**

DECODER SATELLITARE DIGIQUEST in ottimo stato perfettamente funzionante con slot per eventuali tessere, telecomando e libretto di istruzioni 30 Euro Aprilia centro **tel.328/8340953**

DUE SEDIE da scrivania di plastica una gialla e l'altra arancione con rotelle Euro 30 Aprilia centro **tel.328/8340953**

PIANOLA/TASTIERA, 16 strumenti, 10 ritmi con microfono funziona anche a batterie Euro 25 Aprilia centro **tel.328/8340953**

ZAINO TROLLEY Robe di Kappa, astuccio 3 cerniere stessa marca, astuccio Invicta ancora imballato (comprato per sbaglio) e portapranzo di Topolino tutto 35 Euro, solo astuccio Invicta 10 euro Aprilia centro **tel.328/8340953**

AFFITTASI APRILIA CAMERA arredata con balcone, bagno, garage e uso cucina modica spesa a persona sola seria e perbene. Massima serietà no fumatori **Tel. 3341638141**

APRILIA VENDO E/O AFFITTO box auto 16 mq Piazza Aldo Moro (fronte Conad) **tel. 06/9280393 3487641582**

VENDESI TABACCHERIA AD ALTO FLUSSO SITUATA IN VIA VALLELATA 3 APRILIA LT (TRATTATIVA RISERVATA) **TEL.069276178**

INGEGNERE ELETTRONICO (DONNA) impartisce ripetizioni di materie scientifiche ed umanistiche (no latino, no inglese) e recupero debiti formativi con precedenti esperienze positive, a euro 10 /l'ora.
Zona Aprilia centro, presso il mio domicilio. **Tel:3289063294**

NISSAN Qashqai 1600 DCI 130 CV XTRONIC TEKNA

Vendo Nissan Qashqai immatricolata ottobre 2016, 75.000 km, full optional, cambio automatico , super accessoriata: 4 telecamere di parcheggio, cerchi 19", sedili in pelle riscaldati, fari xenon, navigatore, cruiser control/speed limiter. Non fumatore. Appena fatto tagliando alla Nissan, pasticche freni e dischi. Prezzo 16.000 euro.

VERO AFFARE!!

Disponibile per qualsiasi prova. **Per info. 3498907445**

Cerchiamo collaboratori partime

da inserire nel settore del giornalismo e agenti pubblicitari

Cell. 335.8059019

Tel.06.9275019

Per pubblicare gratuitamente il tuo annuncio (solo tra privati): invia una email: giornaledellazio@libero.it

La soluzione migliore per vivere i tuoi spazi all'aperto

vealtenda
SOLUZIONI E ARREDO

CPR
CENTRO PERGOLE

TENDE A BRACCI CON LUCI A LED

CONTATTACI DIRETTAMENTE IN FABBRICA E RICEVI INFORMAZIONI SUL RIVENDITORE DI ZONA PIÙ VICINO A TE

STABILIMENTO DI APRILIA: Via Nettunense, 100 (Km 20,500) - tel. 06.92012031
CISTERNA DI LATINA: Via Appia km 56.000 (LT) - tel. 06.9694921
vealtenda@vealtenda.it - www.vealtenda.it